



VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	7
1.1. Definizioni.....	7
1.2. L'Istituzione e le forme di gestione	8
1.3. Le modalità di gestione.....	9
1.4. Il contratto di servizio	10
1.5. Gli Schemi-tipo	12
1.6. Gli adempimenti previsti.....	12
2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	13
3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	13
4. SERVIZI PUBBLICI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA.....	18
4.1 Servizi Pubblici Locali a Rilevanza Economica affidati a Società in House	22
4.1.1. Servizio di Igiene Urbana.....	22
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	22
B) Contratto di Servizio.....	22
C) Sistema di monitoraggio - controllo.....	24
D) Identificazione del soggetto affidatario	27
E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house	29
F) Andamento economico dei ricavi da servizio	31
4.1.2. Parcheggi e Sosta a raso.....	31
A) Natura e descrizione del contratto di servizio.....	31
B) Sistema di monitoraggio – controllo.....	34
C) Identificazione soggetto affidatario.....	34
D) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house	34
E) Andamento economico.....	35
F) Qualità del servizio.....	36
G) Vincoli	36
H) Considerazioni finali	36
4.1.3. Servizio Trasporto Pubblico Locale.....	36
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	36
B) Contratto di servizio	37
C) Sistema di monitoraggio – controllo.....	39
D) Identificazione soggetto affidatario.....	40
E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house	41
F) Andamento economico.....	42
G) Qualità del servizio.....	44
H) Obblighi contrattuali.....	45
I) Vincoli.....	46
4.2 Servizio Impianti Sportivi	46
4.2.1. Stadio Diego Armando Maradona	46
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	46
B) Contratto di servizio	46
C) Sistema di monitoraggio – controllo.....	47
D) Identificazione soggetto affidatario.....	47
E) Andamento economico.....	47
F) Qualità del servizio.....	48
G) Obblighi contrattuali.....	48
H) Considerazioni finali	49

4.2.2.	Impianto sportivo “Palabarbuto”	49
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	49
B)	Contratto di servizio	49
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	51
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	51
E)	Andamento economico	51
F)	Qualità del servizio.....	52
G)	Obblighi contrattuali.....	52
H)	Considerazioni finali	52
4.2.3.	Impianto sportivo San Gennaro dei Poveri.....	53
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	53
B)	Contratto di servizio	53
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	55
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	56
E)	Andamento economico	56
F)	Qualità del servizio	59
G)	Obblighi contrattuali.....	63
H)	Considerazioni finali	63
4.2.4.	Impianto sportivo polivalente Villagiochiamo.....	64
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	64
B)	Contratto di servizio	64
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	65
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	65
E)	Andamento economico	66
F)	Qualità del servizio.....	66
G)	Obblighi contrattuali.....	66
4.2.5.	Impianto sportivo Tendostruttura Via Nuova Dietro la Vigna	67
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	67
B)	Contratto di servizio	67
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	68
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	69
E)	Andamento economico	69
F)	Qualità del servizio.....	69
G)	Obblighi contrattuali.....	69
H)	Vincoli	69
I)	Considerazioni finali	69
4.3.	Servizio di refezione scolastica	69
4.3.1.	Refezione scolastica – Municipalità I.....	70
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	70
B)	Contratto di servizio	71
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	72
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	73
E)	Andamento economico	74
F)	Qualità del servizio.....	75
G)	Obblighi contrattuali.....	76
H)	Vincoli	77
I)	Considerazioni finali	78
4.3.2.	Refezione scolastica – Municipalità II.....	79
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	79
B)	Contratto di servizio	79
C)	Sistema di monitoraggio e controllo	82
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	83
E)	Andamento economico	83

F)	Qualità del servizio.....	85
G)	Obblighi contrattuali.....	87
H)	Vincoli	88
I)	Considerazioni finali.....	89
4.3.3.	Refezione Scolastica – Municipalità III.....	89
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	89
B)	Contratto di servizio	89
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	90
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	90
E)	Andamento economico	90
F)	Qualità del servizio.....	91
G)	Obblighi contrattuali.....	92
H)	Vincoli	92
4.3.4.	Refezione Scolastica – Municipalità IV	93
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	93
B)	Contratto di servizio	93
C)	Sistema di monitoraggio - controllo.....	95
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	95
E)	Andamento economico	96
F)	Qualità del servizio.....	97
G)	Obblighi contrattuali.....	98
H)	Vincoli	100
I)	Considerazioni finali.....	100
4.3.5.	Refezione Scolastica – Municipalità V.....	101
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	101
B)	Contratto di servizio	101
C)	Sistema di monitoraggio e controllo	103
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	104
E)	Andamento economico	104
F)	Qualità del servizio.....	105
G)	Obblighi contrattuali.....	106
H)	Vincoli	106
I)	Considerazioni finali.....	107
4.3.6.	Refezione Scolastica – Municipalità VI	107
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	107
B)	Contratto di servizio	108
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	109
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	109
E)	Andamento economico	110
F)	Qualità del servizio.....	110
G)	Obblighi contrattuali.....	111
H)	Vincoli	111
I)	Considerazioni finali.....	111
4.3.7.	Refezione Scolastica – Municipalità VII.....	112
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	112
B)	Contratto di servizio	113
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	114
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	115
E)	Andamento economico	115
F)	Qualità del servizio.....	117
G)	Obblighi contrattuali.....	118
H)	Vincoli	119
I)	Considerazioni finali.....	120

4.3.8.	Refezione Scolastica – Municipalità VIII	120
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	120
B)	Contratto di servizio	121
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	123
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	124
E)	Andamento economico	124
F)	Qualità del servizio.....	125
G)	Obblighi contrattuali.....	126
H)	Vincoli	127
I)	Considerazioni finali	128
4.3.9.	Refezione Scolastica – Municipalità IX.....	128
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	128
B)	Contratto di servizio	129
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	130
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	131
E)	Andamento economico	131
F)	Qualità del servizio.....	131
G)	Obblighi contrattuali.....	134
H)	Vincoli	134
I)	Considerazioni finali	135
4.3.10.	Refezione Scolastica – Municipalità X.....	136
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	136
B)	Contratto di servizio	136
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	138
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	138
E)	Andamento economico	138
F)	Qualità del servizio.....	139
G)	Obblighi contrattuali.....	140
H)	Vincoli	142
I)	Considerazioni finali	142
4.3.11.	Servizio di Refezione Scolastica Entrate	142
4.4.	Nidi e micronidi d’infanzia comunali.....	143
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	143
B)	Contratto di servizio ed identificazione soggetti affidatari	144
C)	Andamento economico	144
D)	Sistema di monitoraggio e controllo	145
4.5.	Distribuzione Gas	145
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	145
B)	Contratto di servizio	146
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	147
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	147
E)	Andamento economico	147
F)	Qualità del servizio.....	148
G)	Obblighi contrattuali.....	148
H)	Vincoli	149
I)	Considerazioni finali	149
4.6.	Servizi Cimiteriali.....	149
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	149
B)	Contratto di servizio	151
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	156
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	156
E)	Andamento economico	158
F)	Qualità del servizio.....	162

G)	Obblighi contrattuali.....	162
H)	Considerazioni finali	163
4.7.	Servizi Cimiteriali - Illuminazione votiva	164
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	164
B)	Contratto di servizio	167
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	172
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	172
E)	Andamento economico	173
F)	Qualità del servizio.....	174
G)	Obblighi contrattuali.....	175
H)	Vincoli	175
I)	Considerazioni finali	175
4.8.	Servizi Cimiteriali - Cremazione	175
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	175
B)	Contratto di servizio	176
C)	Sistema di monitoraggio – controllo.....	181
D)	Identificazione soggetto affidatario.....	182
E)	Andamento economico	182
F)	Qualità del servizio.....	184
G)	Obblighi contrattuali.....	184
H)	Vincoli	184
I)	Considerazioni finali	184

1. Premessa sui Servizi Pubblici Locali

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adequatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1. Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate, ecc.;
- per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come «*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*»; ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare

- presenti o meno il connotato della “redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell’ente locale.
- **servizi a rete:** sono definiti a rete *«i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente»*; esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2. L’Istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di *«organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione»* (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che *«gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge»*.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (ad esempio, in materia ambientale, il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e regionale (ad esempio, sempre in materia ambientale, Legge Regione Campania 14/2016 e ss.mm.ii.). Come chiarito dalla giurisprudenza (*a contrariis* TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel

mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3. Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;

- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4. Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;

- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1 del decreto 201/2022, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5. Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti, resi da ultimo disponibili da ANAC:

- [Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);
- [Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici](#).

1.6. Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. **Nel caso di servizi affidati**

a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- **gli obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2. La verifica periodica sulla situazione gestionale dei Servizi Pubblici Locali

L'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'attuazione di una ricognizione periodica con cadenza annuale della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, riscontrando per ogni servizio affidato l'andamento dal punto di vista:

- economico;
- della qualità del servizio;
- dell'efficienza;
- del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti.

3. Ricognizione dei servizi pubblici locali

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali **a rete** – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Si precisa che l'Azienda Speciale ABC ha gestito il **Servizio idrico integrato** per conto del Comune di Napoli fino alla data del 31/10/2022 (data dalla quale l'Azienda ha iniziato ad eseguire tale servizio in virtù di affidamento da parte dell'Ente Idrico Campano).

Il servizio gestito da ABC ha riguardato i segmenti della distribuzione idrica, della captazione, dell'adduzione e della fognatura.

Il servizio è stato eseguito in forza di atto di Convenzione rep. n. 85597 del 18 dicembre 2015 e Disciplinare tecnico-attuativo rep. n. 86296 del 18 aprile 2019. La durata era stabilita originariamente in 30 anni, subordinatamente al verificarsi di sopraggiunte evenienze legate all'applicazione della normativa ambientale in tema di affidamenti del servizio.

Con successiva Convenzione stipulata il 31 ottobre 2022, l'Ente Idrico Campano, quale soggetto istituzionalmente deputato in forza della Legge Regionale n. 15 del 2015 concernente il "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", ha affidato il servizio ad ABC, con conseguente decadenza ed inefficacia dell'atto convenzionale assentito nel 2015 dal Comune di Napoli. Per tale motivo, si rimanda al suddetto Ente, soggetto di governo dell'ATO, la ricognizione della situazione gestionale del servizio idrico con decorrenza anno 2023.

Si rappresenta che, in sede di prima applicazione (esercizio 2022), la ricognizione dei Servizi Pubblici Locali **non a rete** - come previsto dal Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed indicato dal Ministero nella notizia pubblicata il 25 settembre 2023 sul proprio sito - ha riguardato:

- gli impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs.n. 201/2022);
- i parcheggi;
- i servizi cimiteriali;
- le luci votive;
- trasporto scolastico.

Con la ricognizione per l'esercizio 2023 si è provveduto a censire ulteriori servizi del Comune di Napoli sulla base dei riscontri pervenuti dagli uffici comunali.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali del Comune di Napoli potenzialmente interessati dalla presente ricognizione, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione, ossia, tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale;
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete).

N.	SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Igiene Urbana	Servizio Igiene della Città	Affidamento in house	SI	SI	SI
2	Servizi Cimiteriali	Servizio Cimiteri Cittadini	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
3	Servizi Cimiteriali Illuminazione votiva	Servizio Cimiteri Cittadini	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
4	Servizi Cimiteriali Cremazione	Servizio Cimiteri Cittadini	Concessione	SI	NO	SI
5	Affidamento del servizio di gestione nidi e micronidi d'infanzia comunalmente ubicati nel territorio di Napoli	Sistema Educativo	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
6	Servizio TPL di linea	Servizio Trasporto Pubblico Locale e MaaS	Affidamento in house	SI	SI	SI
7	Parcheggi	Servizio Strade Viabilità e Traffico	Affidamento in house	SI	NO	SI
8	Distribuzione gas	Servizio Strade, Viabilità e Traffico	Concessione	SI	SI	SI
9	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità I	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
10	Servizio Refezione scolastica	Municipalità II	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
11	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità III	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
12	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità IV	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
13	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità V - SGAT	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
14	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità VI – Settore Scuola	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
15	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità VII	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
16	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità VIII	Affidamento a terzi	SI	NO	SI

N.	SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
17	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità IX	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
18	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità X	Affidamento a terzi	SI	NO	SI
19	Fruizione dello Stadio Diego Armando Maradona	Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona	Concessione	SI	NO	SI
20	Gestione Palazzetto dello Sport "Palabarbutò"	Servizio Promozione e attività sportive	Concessione	SI	NO	SI
21	Gestione impianto sportivo polivalente Villagiochiamo	Municipalità II	Concessione	SI	NO	SI
22	Gestione Tendostruttura Via Nuova Dietro la Vigna	Municipalità VIII	Concessione	SI	NO	SI
23	Gestione Impianto San Gennaro dei Poveri	Servizi edilizia Sportiva	Concessione	SI	NO	SI
24	Gestione Piscina Olimpionica "F.Scandone"	Servizio Promozione e attività sportive	Affidamento a terzi	NO	NO	NO
25	Gestione Centro Sportivo "Palavesuvio"	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
26	Gestione Centro Sportivo "Virgiliano"	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
27	Gestione Stadio Ascarelli	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
28	Gestione Stadio Caduti di Brema	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
29	Gestione Stadio San Pietro a Paterno	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
30	Gestione Centro Polifunzionale di Soccavo	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
31	Gestione Centro Sportivo "Nestore"	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
32	Gestione impianto sportivo di Via Monfalcone n.72	Municipalità IV	Gestione diretta	NO	NO	NO
33	Gestione campo di calcio "Antonio Landieri"	Municipalità VIII	Gestione diretta	SI	NO	NO

N.	SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
34	Servizio a domanda individuale “Mercati in sede propria”	Servizi Mercati	Gestione diretta	SI	NO	NO
35	Facility Management della Napoli Servizi (pulizia dei mercati in sede propria)	Servizi Mercati	Affidamento in house	NO	NO	NO
36	Servizi di supporto agli operatori scolastici nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido comunali	Sistema Educativo	Affidamento in house	NO	NO	NO
37	Sevizio Asilo Nido “Cairolì”	Municipalità II	Gestione diretta	SI	NO	NO
38	Servizio Asilo Nido “Durante”	Municipalità II	Gestione diretta	SI	NO	NO
39	Servizio Asilo Nido “Fanciulli”	Municipalità II	Gestione diretta	SI	NO	NO
40	Servizio Asilo Nido “Jemma”	Municipalità II	Gestione diretta	SI	NO	NO
41	Servizio Asilo Nido Marcellino	Municipalità II	Gestione diretta	SI	NO	NO
42	Servizio Asilo Nido “Scura”	Municipalità II	Gestione diretta	SI	NO	NO
43	Servizio Asilo Nido (n.2)	Municipalità IV	Gestione diretta	SI	NO	NO
44	Servizio Asilo Nido “Savy Lopez”	Municipalità V - SGAT	Gestione diretta	SI	NO	NO
45	Servizio Asilo Nido “Fedro”	Municipalità V - SGAT	Gestione diretta	SI	NO	NO
46	Servizio Asilo Nido “Primavera Gigante”	Municipalità V - SGAT	Gestione diretta	SI	NO	NO
47	Servizio Asilo Nido “Bertelli”	Municipalità VI – Settore Scuola	Gestione diretta	SI	NO	NO
48	Servizio Asilo Nido “Callas”	Municipalità VI	Gestione diretta	SI	NO	NO
49	Servizio Asilo Nido “Cicarelli”	Municipalità VI	Gestione diretta	SI	NO	NO
50	Servizio Asilo Nido “De Meis”	Municipalità VI	Gestione diretta	SI	NO	NO
51	Servizio Asilo Nido “Il Laghetto”	Municipalità VI	Gestione diretta	SI	NO	NO
52	Servizio Asilo Nido “Lotto O”	Municipalità VI	Gestione diretta	SI	NO	NO

N.	SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
53	Servizio Asilo Nido “Malaparte”	Municipalità VI	Gestione diretta	SI	NO	NO
54	Servizio Asilo Nido “Maranda”	Municipalità VI	Gestione diretta	SI	NO	NO
55	Asilo Nido “Musone”	Municipalità VI	Gestione diretta	SI	NO	NO
56	Servizio Asilo Nido “Scialoja”	Municipalità VI	Gestione diretta	SI	NO	NO
57	Servizio Asilo Nido Comunale	Municipalità VII	Gestione diretta	SI	NO	NO
58	Servizio Asili Nido Comunali	Municipalità VIII	Gestione diretta	SI	NO	NO
59	Asili Nido	Municipalità IX	Gestione diretta	SI	NO	NO

Ai fini della redazione del presente documento, i singoli uffici competenti *ratione materiae*, opportunamente interessati, hanno fornito le informazioni necessarie ad individuare l'assoggettabilità del servizio a verifica periodica e, in caso positivo, hanno prodotto i dati, le informazioni, le valutazioni e le considerazioni, tutte riportate nei paragrafi successivi ai fini della rappresentazione unitaria dell'istruttoria compiuta da detti uffici.

4. Servizi Pubblici soggetti a verifica periodica

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3 e delle informazioni fornite dagli uffici competenti, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Napoli i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	DENOMINAZIONE	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE
1	Igiene Urbana		Affidamento in house	Asia Napoli Spa	2019-2033	Servizio Igiene della Città
2	Parcheggi e Sosta a Raso		Affidamento in house	Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.	2004/2025	Servizio Strade, Viabilità e Traffico
3	Trasporto Pubblico Locale		Affidamento in house	Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.	2014-2024	Servizio Trasporto pubblico locale e MAAS
4	Impianti Sportivi	1) Stadio Diego Armando Maradona	Concessione	Federazioni Sportive, Società Sportive regolarmente affiliate o aderenti ad Enti di Promozione Sportiva e altre Associazioni aventi finalità sociali, nonché Istituti scolastici	annuale	Servizio Gestione eventi e Stadio Diego Armando Maradona
		2) Palazzetto dello Sport "Palabarbutò"	Concessione	S.S. Napolibasket Srl	annuale	Servizio Promozione Attività sportive
		3) Impianto sportivo San Gennaro dei Poveri	Concessione	SSD Spaccanapoli Sporting srl in avvalimento con Sanseverino Energia Srl e GE.MA Impianti Sas	2019/2049	Servizio Edilizia Sportiva
		4) Impianto sportivo polivalente Villagiochiamo	Concessione	- Associazione Fitness & Company; - Associazione Plinius Sport; - Associazione Obiettivo Napoli; - Associazione Palestra & Fitness	03/10/22-30/06/23 20/11/23-30/06/24 20/11/23-30/06/24	Municipalità II
		5) Tendostruttura Via Nuova Dietro la Vigna	Concessione	Associazione Virtus Piscinola	2023/2033	Municipalità VIII

N	SERVIZIO	DENOMINAZIONE	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE
5	Affidamento del Servizio Nidi e micronidi d'infanzia comunali ubicati sul territorio del Comune di Napoli		Affidamento a terzi	<ul style="list-style-type: none"> - ACSOM – Cooperativa Sociale - Baby garden Impresa Sociale - RTI Gesco Consorzio di Cooperative sociali (mandataria), Giglio Cooperativa sociale, Accaparlante Cooperativa sociale, Proodos Cooperativa sociale (mandanti) - Abù Cooperativa sociale - RTI Esculapio Cooperativa sociale (mandataria), Sirio Cooperativa sociale (mandante) 	20/10/2022 - 31/07/2024	Servizio Sistema Educativo
6	Refezione Scolastica		Affidamento a terzi	Vegezio Srl	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità I
			Affidamento a terzi	Vivenda SpA	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità II
			Affidamento a terzi	GSI Gestione Servizi Integrati Srl	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità III
			Affidamento a terzi	Rica Srl	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità IV
			Affidamento a terzi	Sagifi SpA	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità V
			Affidamento a terzi	Me.Ca. Srl	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità VI
			Affidamento a terzi	Sirio Srl	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità VII
			Affidamento a terzi	Tortora SpA	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità VIII
			Affidamento a terzi	A & C Private Srl	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità IX
			Affidamento a terzi	Sodeco SpA	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità X
7	Distribuzione gas		Concessione	2 I Rete gas SpA	2022/2034	Servizio Strade, Viabilità e Traffico

N	SERVIZIO	DENOMINAZIONE	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE
8	Servizi cimiteriali		Affidamento a terzi	<ul style="list-style-type: none"> - RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante) - Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile - G.A.P. Gestione Appalti Pubblici Srls - Berlor General Contractor Srl 	Appalto aggiudicato ad agosto 2020 per 24 + 12 mesi	Servizi Cimiteri Cittadini
9	Servizi cimiteriali – Illuminazione votiva		Affidamento a terzi	<ul style="list-style-type: none"> - RTI Edison Next Government (Capogruppo mandataria) - Elettrovit Srl - RTI Edison Next Government (Capogruppo Mandataria), Sim Luce S.R.L. (mandante) Impiantistica Lamedica SRL (mandante) 	01/01/2023 – 31/07/2023 01/08/2023 - 31/12/203	Servizi Cimiteri Cittadini
10	Servizi cimiteriali - Cremazione		Concessione	Società di progetto denominata “EDEN S.c.a r.l.”	2018-2038	Servizi Cimiteri Cittadini

Nei paragrafi che seguono sono riportate le informazioni, analisi e dati per la ricognizione periodica di ciascun servizio, come prodotti dagli uffici competenti che hanno curato la relativa istruttoria.

4.1 Servizi Pubblici Locali a Rilevanza Economica affidati a Società in House

Come già precisato nel caso di sussistenza di Servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a Società in house, la relazione costituisce appendice della revisione annuale sulle Società Partecipate di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Inoltre, per quanto concerne le ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 201 del 2022, si rimanda alla delibera di Proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Relazione ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2022, approvato con deliberazione consiliare n. 129 del 28.12.2023 – Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2023, ex art. 20 del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. – Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione*”.

4.1.1.Servizio di Igiene Urbana

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di igiene urbana è un servizio di pubblico interesse ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 175 del 2016 e rientra nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica **a rete** immateriale, sottoposto all'attività di regolazione e di controllo dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA), quale Autorità Amministrativa Indipendente nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

Il servizio di igiene urbana presenta delle peculiarità:

- deve essere continuo, al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica, indipendentemente dalla volontà di fruirne dei singoli cittadini;
- deve essere disponibile e accessibile a tutti nella stessa misura;
- non è soggetto a interruzione, neanche a seguito di inadempienze da parte dell'utente (es. nel pagamento della tassa o della tariffa dovuta);
- richiede la collaborazione degli utenti per garantirne una corretta erogazione.

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Napoli è organizzato anche in funzione della conformazione territoriale e urbanistica, della vocazione della zona (commerciale, residenziale, turistica) e della densità abitativa.

Il gestore del servizio – A.S.I.A. Napoli S.p.A. – gestisce la raccolta dei rifiuti urbani, il trasporto e il conferimento degli stessi presso gli impianti di recupero, selezione e smaltimento su tutto il territorio del Comune di Napoli che presenta un tessuto urbano articolato ed aree caratterizzate da densità edilizia eterogenea.

B) Contratto di Servizio

A.S.I.A. Napoli S.p.A., società partecipata al 100% del Comune di Napoli e sottoposta al regime di controllo analogo, è il gestore del servizio di igiene urbana in regime di *in house providing*.

L'affidamento del servizio di igiene urbana in regime di *in house providing* risponde ad una convenienza economica ed operativa, come da parere di congruità economica sull'offerta presentata da A.S.I.A. Napoli S.p.A. espresso dal Dirigente *p.t.* del Servizio Igiene della Città in base all'art.192 del D. Lgs. n.50/2016, in atti al PG. 1105817 del 20/12/2018, atteso che la realizzazione delle attività viene garantita attraverso modalità di semplificazione amministrativa, valorizzazione dei processi decisori, capacità progettuale e di gestione imprenditoriale.

Il Comune di Napoli, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13/2/2019, ha confermato l'organizzazione del servizio di igiene urbana mediante il rinnovo per le annualità 2019/2033 dell'affidamento in house del medesimo servizio all'A.S.I.A. Napoli S.p.A..

In esecuzione della richiamata deliberazione, in data 7 ottobre 2019 è stato sottoscritto il contratto di servizio per l'affidamento in house del servizio di igiene urbana tra il Comune di Napoli e l'A.S.I.A. Napoli S.p.A. rep. n. 141457, con validità dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2033.

Il contratto di servizio disciplina i rapporti tra il Comune e A.S.I.A. Napoli S.p.A. per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana nei termini individuati e specificati nelle schede di definizione tecnica, operativa ed economica allegati al contratto di servizio e di seguito elencati:

- a) gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, come individuati dal Regolamento comunale vigente, sia in forma differenziata che residuale da intendersi nelle sue varie fasi di raccolta, trasporto, e conferimento per l'avvio al recupero o allo smaltimento;
- b) raccolta, trasporto e avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;
- c) attività di spazzamento e lavaggio, diserbo di piazze, strade e altri luoghi pubblici e/o soggetti ad uso pubblico come individuate dal Regolamento comunale vigente e specificato nelle schede di definizione tecnica ed operativa dei servizi e relativi allegati;
- d) rimozione, trasporto e avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti di qualunque natura provenienza, abbandonati su aree pubbliche e/o aree private comunque soggette ad uso pubblico nell'ambito del perimetro comunale, nei termini specificati nelle schede tecniche;
- e) gestione dei Centri di Raccolta, compresi quelli itineranti;
- f) gestione delle aree di trasferimento;
- g) progettazione, realizzazione e gestione di impianti a supporto della raccolta differenziata;
- h) servizi di comunicazione all'utenza e di informazione ambientale;
- i) servizi di supporto all'Amministrazione e alle Forze dell'Ordine;
- j) servizi a richiesta.

Sul territorio coesistono due sistemi di raccolta dei rifiuti differenziati:

- tipo "porta a porta";
- sistema misto stradale/domiciliare (coinvolge la restante parte della città).

Nel corso degli anni la partecipata ha implementato il sistema di raccolta di tipo "porta a porta" per incrementare il numero di utenze raggiunte con tale modalità, attesi i benefici in termini di qualità di frazioni differenziate.

Per l'espletamento dei servizi a canone e a canone predefinito il contratto di servizio stabilisce che "il Comune di Napoli corrisponderà alla società un corrispettivo annuale globale di euro 184.655.618,00, da confermarsi per le singole annualità in sede di approvazione del PEF".

La somma corrisposta per l'espletamento dei servizi a canone e a canone predefinito oggetto del contratto con l'ASIA Napoli S.p.A. nel 2023 è stata di € 179.282.300,00; inoltre sono stati corrisposti € 451.200,11 per le attività dei servizi a richiesta svolti nel 2023 per la rimozione dei rifiuti contenenti amianto e dei cumuli di rifiuti soggetti a caratterizzazione abbandonati su aree pubbliche di cui alle schede C4 e C5 del contratto.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il servizio Igiene della Città è la struttura dell'Amministrazione comunale deputata al monitoraggio e al controllo della qualità delle prestazioni previste nel contratto vigente per gli aspetti di erogazione del servizio di igiene urbana, secondo quanto disciplinato dal medesimo contratto di servizio mediante acquisizione periodica dei dati di cui all'art. 14, comma 6 del contratto, nonché mediante sopralluoghi a campione sui luoghi di svolgimento del servizio.

A far data dal 01/07/2023 il servizio Igiene della Città ha definito ed implementato una attività di reportistica al fine di ottenere un quadro della distribuzione sul territorio del Comune di Napoli delle segnalazioni - in termini di quantità e qualità - pervenute per gli aspetti afferenti problematiche di igiene urbana e, conseguentemente, dei servizi erogati dalla partecipata ASIA Napoli S.p.A.

Detta attività ha consentito di individuare le principali attività dei possibili disservizi nell'esecuzione della prestazione da parte della partecipata, nonché di indirizzare il controllo dell'esecuzione del contratto di servizio mediante sopralluoghi a campione da parte del personale del servizio Igiene della Città e le attività di monitoraggio del territorio, per il tramite della Polizia Locale e degli ispettori ambientali, volte al contrasto dei comportamenti illeciti.

Totale per Municipalità

Secondo Semestre 2023

Municipalità	Num. Segnalazione	% segnalazione
Municipalità I	118	9,21%
Municipalità II	131	10,23%
Municipalità III	138	10,77%
Municipalità IV	124	9,68%
Municipalità V	142	11,09%
Municipalità VI	258	20,14%
Municipalità VII	78	6,09%
Municipalità VIII	127	9,91%
Municipalità IX	88	6,87%
Municipalità X	77	6,01%
TOTALE	1281	

Dalla reportistica è emerso che circa il 54% delle segnalazioni dei cittadini è relativa al fenomeno di sversamento illecito di rifiuti/fenomeno dell'abbandono di rifiuti al suolo su pubblica via; dunque, non direttamente imputabile ai servizi ordinari resi dalla partecipata.

Macro-categorie per Municipalità

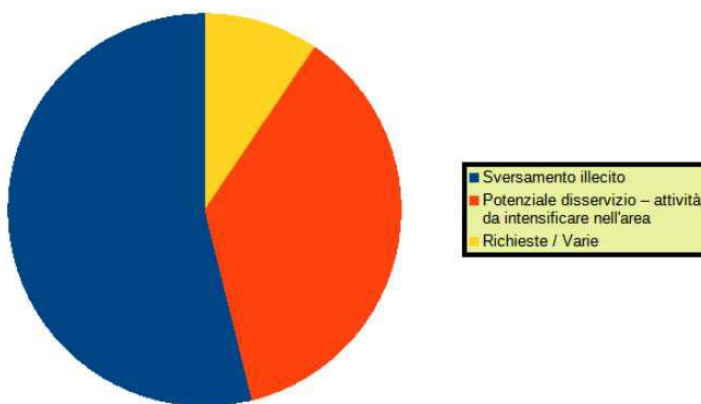
Secondo Semestre 2023

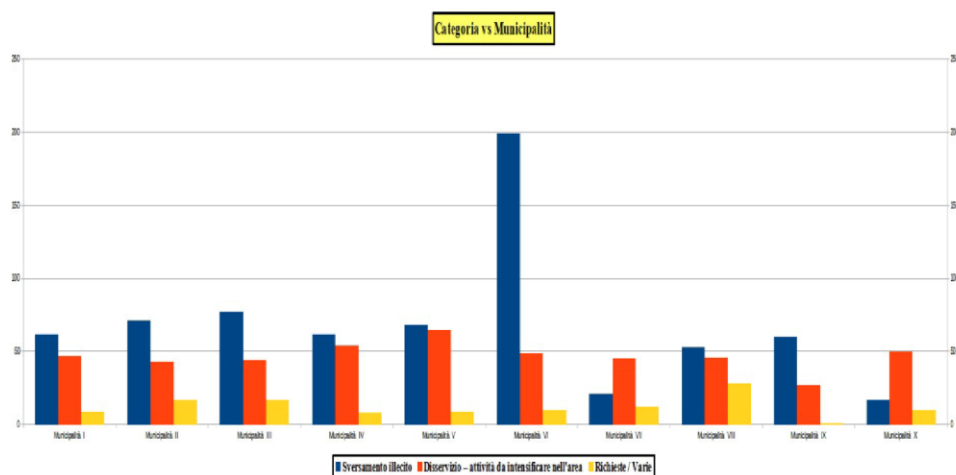
Municipalità	Sversamento illecito	Disservizio – Attività da intensificare nell'area	Richieste / Varie
Municipalità I	62	47	9
Municipalità II	71	43	17
Municipalità III	77	44	17
Municipalità IV	62	54	8
Municipalità V	68	65	9
Municipalità VI	199	49	10
Municipalità VII	21	45	12
Municipalità VIII	53	46	28
Municipalità IX	60	27	1
Municipalità X	17	50	10
SUBTOTALE	690	470	121
TOTALE	1281		

Macro-categorie sul Totale

Secondo Semestre 2023

Sversamento illecito	Potenziale disservizio – attività da intensificare nell'area	Richieste / Varie
690	470	121
53,86%	36,69%	9,45%





Oltre al fenomeno degli abbandoni e degli sversamenti illeciti, si è rilevata una elevata frequenza nella ricezione di segnalazioni afferenti i servizi di spazzamento e di diserbo, pari rispettivamente a 277 e 126, che sono state tempestivamente risolte dalla partecipata a meno di due segnalazioni che hanno determinato l'applicazione delle penali di cui all'allegato F) nn. 8, 14 e 15 del Contratto di Servizio con disposizione dirigenziale n. 7 del 20/10/2023 e n. 8 del 23/10/2023.

Macro-categorie	Tipologie	Nr. Segnalazioni
Sversamento illecito	Sversamento illecito rifiuti e/o ingombranti	575
	Sversamento illecito rifiuti e/o ingombranti in prossimità di attrezzature ASIA	115
Disservizio Attività da intensificare nell'area	A1) Raccolta domiciliare PAP	18
	A2) Raccolta stradale rifiuti organici (umidi)	2
	A3) Raccolta stradale con campane	20
	A4) Raccolta stradale di rifiuti urbani non recuperabili (RUR)	3
	A5) Raccolta di ingombranti su appuntamento	3
	A6) Raccolta stradale di cartoni	5
	A7) Raccolta stradale di indumenti usati	2
	A8) Raccolta presso utenza di farmaci scaduti	1
	A9) Raccolta presso utenza di pile esauste	0
	A10) Raccolta presso utenza di oli vegetali esausti	0
	A11) Spazzamento e lavaggio	277
	A12) Diserbo	126
	A13) Rimozione siringhe	3
	A14) Svuotamento cestini gettacarte	3
	A15) Gestione dei centri di raccolta (isole ecologiche)	0
	A16) Gestione delle Aree di trasferimento	0
	A17) Centri di raccolta ingombranti itineranti	1
	A18) Centro raccolta RAEE itineranti	0
	A19) Servizi in aree mercatali	0
	A20) Lavaggio cassonetti (RUR e Organico)	6
	A21) Smaltimento rifiuti cimiteriali	0
	A22) Smaltimento rifiuti della pulizia delle fognature	0
	A23) Smaltimento Verde comunale	0
	A25) Servizi per festività ricorrenti	0
Richieste Varie	B3) Prelievo ingombranti in siti non di competenza ASIA Napoli SpA	9
	B4) Prelievo sfalci e potature	38
	Sostituzione/Fornitura delle attrezzature A.S.I.A. per la RR.DD.	14
	Violazione dell'O.S. 756/2022 / Conferimento - esposizione fuori orario	11
	Impropria collocazione cassonetti	29
TOTALE	Problematica SFD	20
		1281

Altresì, si è rilevato che molte delle segnalazioni pervenute afferiscono a problematiche gestite da altri uffici dell'Amministrazione, determinando, tuttavia, un significativo impatto sulla percezione di pulizia della città ancorché non afferente a servizi resi dalla partecipata, quali ad esempio la manutenzione del verde cittadino o la pulizia di aree interdette e/o di cantiere.

In relazione all'attività condotta dagli Ispettori Ambientali, l'ASIA Napoli S.p.A. trasmette il report riflettente i verbali per illeciti amministrativi, elevati per errati conferimenti, raggruppati per Municipalità e tipologia di infrazione rilevata.

Dal report trasmesso dalla Partecipata relativo all'anno 2023, trasmesso con nota prot. 2049/24, in atti al PG 53919 del 18/1/2024, è emerso che per l'anno 2023 sono stati elevati 1121 verbali e che la tipologia di infrazione principalmente rilevata riguarda i conferimenti fuori orario con 385 verbali elevati.

D) Identificazione del soggetto affidatario

La gestione del servizio di igiene urbana è svolta da A.S.I.A. Napoli S.p.A., Via Ponte Dei Francesi, 37/D - Napoli – 80146, P.IVA 07494740637 – CF 07494740637.

A.S.I.A. Napoli S.p.A. è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Napoli e opera in regime di *in house providing*, realizzando oltre l'80% del complessivo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati direttamente dall'amministrazione pubblica proprietaria, nel rispetto dei vincoli normativamente previsti per le società *in house*. La società ha per oggetto sociale la gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale e svolge i suoi servizi nel rispetto dei principi dettati dalla normativa dei soggetti erogatori dei servizi pubblici, in particolare si ispira:

- al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole che riguardano gli utenti e l'accesso ai servizi sono uguali per tutti gli utenti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio è compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni, del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti. ASIA Napoli S.p.A. intende l'uguaglianza come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e si impegna ad intraprendere tutte le necessarie iniziative per adeguare la modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap, degli anziani, di coloro che hanno difficoltà comunicative relative alla lingua (cittadini stranieri) e di appartenenti a fasce sociali deboli;
- al principio di imparzialità, improntando il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- al principio di continuità, impegnandosi nella continuità, regolarità ed assenza di interruzioni nell'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore. In caso di funzionamento irregolare, giustificato se conseguente a situazioni imprevedibili o di

forza maggiore o nei casi disposti dalle Autorità competenti, si impegna ad adottare tutte misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile;

- al principio di partecipazione, garantendo la partecipazione attiva del cittadino alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. Ogni cittadino ed ogni utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. ASIA Napoli S.p.A. dà riscontro circa le segnalazioni e le proposte attraverso appositi canali di comunicazione e si impegna ad acquisire periodicamente la valutazione degli utenti circa la qualità del servizio reso;
- al principio di efficienza ed efficacia, impegnandosi ad erogare il servizio in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo perseguendo l'obiettivo di miglioramento continuo nell'erogazione del servizio;
- al principio del rispetto dell'ambiente, impegnandosi a rispettare l'ambiente nell'esercizio dei servizi offerti, e a garantire la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente minimizzando gli impatti negativi delle attività svolte;
- al principio dell'informazione, garantendo all'utente il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano in possesso del gestore del servizio. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n.241.

L'A.S.I.A. Napoli S.p.A., al fine di conseguire la migliore tutela ambientale e igienico-sanitaria nelle modalità di esecuzione dei relativi servizi e nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, organizza le prestazioni oggetto del contratto di servizio in osservanza del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del Piano della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e delle ulteriori deliberazioni consiliari e della Giunta comunale in materia.

Inoltre, A.S.I.A. Napoli S.p.A. deve uniformare la propria attività anche alle delibere adottate da ARERA. La legge 205/2017, art. 1, co. 527, ha ridisegnato, infatti, le competenze dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliandone così le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse.

Con l'attribuzione all'ARERA delle funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati è quindi mutato il quadro regolatorio in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e di determinazione delle tariffe. Con la prima delibera n. 443/2019 sui costi efficienti del servizio, l'ARERA ha avviato una radicale trasformazione del sistema con impatti significativi sul sistema di gestione dei rifiuti. Nell'anno 2022, accanto alla regolazione dei costi efficienti, l'Autorità ha avviato anche la regolazione della qualità

del servizio di gestione dei rifiuti urbani, attraverso l'approvazione della delibera n.15/2022 e dell'allegato TQRIF, i cui obblighi di servizio e standard qualitativi sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2023.

Si rappresenta a tal fine che né il vigente contratto di servizio, né l'attuale carta dei servizi, approvata con determina n. 11 del 19/01/2023 del Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1, indicano livelli qualitativi e quantitativi minimi richiesti per i servizi resi dal gestore. Parimenti, risultando il gestore ricompreso nello schema regolatorio I del TQRIF, giusta determina n.53 del 9/6/2022 dell'Ente d'Ambito Napoli 1, non è prevista l'applicazione dei livelli generali di qualità individuati nella medesima delibera ARERA 15/2022. Si evidenzia, inoltre, che la richiamata delibera ARERA n. 443/2019 ha definito la procedura di validazione dei PEF trasmessi dal gestore del servizio di igiene urbana e dal Comune, per le parti di relativa competenza, prevedendo che la validazione sia svolta dall'Ente Territorialmente competente, con l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato con delibera ARERA, con orizzonte quadriennale e aggiornamento biennale, e successiva trasmissione ad ARERA del PEF validato e della proposta tariffaria.

Con deliberazione 363/2021/Rif è stato approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, stabilendo che le entrate tariffarie dei gestori siano determinate sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la loro definizione sia soggetta a un limite di crescita, determinato principalmente sulla base dei miglioramenti della qualità del servizio e/o dell'ampiezza del perimetro gestionale. La regolazione alla base del MTR tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza e incentiva il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti attraverso un adeguato sviluppo infrastrutturale.

Il Gestore del servizio elabora il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo il metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio di riferimento e lo trasmette all'Ente territorialmente competente che provvede a validarlo e a trasmetterlo all'ARERA per l'approvazione.

La validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del PEF. Nel dettaglio, l'art. 7.4) della deliberazione ARERA n.363/2021 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento stabilisce che *“la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente.”*

L'Ente d'Ambito dell'A.T.O. Na.1 - Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione del PEF – con determina del Direttore Generale n. 41 del 04/05/2023 ha validato il PEF del Comune di Napoli per l'aggiornamento tariffario 2022-2025, ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 30/5/2023 ha approvato la deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 08/05/2023 di proposta di presa d'atto del PEF per il quadriennio 2022-2025.

E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house

Si riportano i dati inerenti alle principali caratteristiche della società partecipata affidataria del servizio:

Denominazione	A.S.I.A. Napoli SpA
Tipologia di controllo	Controllo analogo
Tipologia di partecipazione	Diretta
Società in house - scadenza affidamento diretto	31/12/2033
Numero Quote od azioni	35.806.807
Valore nominale azioni possedute	€1,00
Valore Capitale Sociale	€ 35.806.807,00
Percentuale di possesso	100%
Valore partecipazione rispetto al patrimonio netto della società	55.511.147,00
Numero amministratori (nominati dal Comune)	1
Numero sindaci	3
Riconducibilità società ad una delle categ. Ex art.4 commi 1-3, d.lgs n.175/2016	Si - comma 2 - lettera a)
% Di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	94,35%

A seguire, le informazioni relative all'andamento economico della società:

	2021	2022	2023
EBITDA (MOL)	€. 15.534.843	€. 15.098.999	€. 13.205.623
EBIT (Reddito operativo)	€.4.755.686	€. 9.088.307	€. 6.745.173
Utile ante imposte	€. 2.908.942	€. 7.090.139	€. 6.964566
Utile netto	€. 2.179.699	€. 6.345.879	€. 6.197099
ROI	2,70%	5,70%	5,10%
ROS	2,80%	5,40%	3,90%
ROE	4,80%	12,30%	11,20%
Utili netti cumulati 2021-2023	€. 14.722.677,00		

La tabella successiva riporta, infine, le informazioni relative agli impatti finanziari (entrate e spese) dell'Ente sul bilancio del Comune di Napoli derivanti dall'attuazione del contratto e dell'erogazione del servizio, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
SPESE			
Impegnato	€. 179.728.214,65	€. 179.486.845,92	€. 182.319.181,05
Pagato in c/competenza	€. 42.115.355,72	€. 71.119.746,10	€. 165.237.493,99
Pagato in c/ residui	€. 138.677.310,82	€. 137.354.674,48	€. 107.528.740,59
	2021	2022	2023
ENTRATE			
Accertato (* dividendi)	€ 4.218.099,00	-	€ 2.179.699,00
Riscosso in c/competenza	-	-	-

Riscosso in c/ residui	-	€ 8.867.724,00	€ 4.2418.099,00
------------------------	---	----------------	-----------------

F) Andamento economico dei ricavi da servizio

Il Comune di Napoli applica la Tari (Tassa sui rifiuti). La relativa entrata è quindi un'entrata tributaria. Di seguito si riportano gli importi dovuti dai contribuenti per lo svolgimento del servizio di Igiene Urbana (Ricavo o Accertato), le somme riscosse con riferimento a ciascuna annualità e le somme ad oggi ancora da riscuotere:

Annualità	Accertato	Riscosso	Residuo
2021	€. 217.206.767	€. 153.350.705,95	€. 63.856.061
2022	€. 216.138.335,31	€. 140.621.074,26	€. 75.517.261
2023	€. 253.473.478	€. 153.693.047,90	€. 99.780.430

Le entrate sono suddivise tra utenze domestiche e non domestiche. Di seguito la tabella con il numero di utenze, suddivise per tipologia, registrate in banca dati per le tre annualità.

	Numero di utenze		
	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Utenze domestiche	381.468	380.669	378.382
Utenze non domestiche	61.645	62.255	61.410
Totale	443.113	442.924	439.792

Applicando le tariffe alle utenze iscritte, il gettito, in ciascuna annualità, deriva per circa il 54% dalle utenze domestiche e per circa il 46% dalle utenze non domestiche.

4.1.2. Parcheggio e Sosta a raso

A) Natura e descrizione del contratto di servizio

Si affronta in questo paragrafo il servizio di sosta su sede stradale e nelle strutture di proprietà comunale che sono affidati alla Società A.N.M. S.p.A. in virtù di contratto sottoscritto in data 05/10/2004, Rep. 24704 (originariamente sottoscritto con la Napolipark s.r.l.), tacitamente rinnovato, ad oggi, sino al 31/12/2024.

Ad oggi A.N.M. S.p.A. gestisce circa 25.000 stalli blu nelle zone di Chiaia, Napoli Centro, Ferrovia, Centro Direzionale, Vomero, Arenella, Soccavo e Fuorigrotta e n. 20 parcheggi (di cui una parte in struttura e una parte in aree a raso delimitate), che sono di seguito elencati:

Denominazione	Tipologia
CDN - P5	Struttura
CDN - L3	Struttura
CDN - T1	Struttura
CDN – L1/L2	Struttura
CDN - G1	Struttura
CDN - T2	Struttura
Policlinico	Struttura
Via dell'Erba	Struttura
Ponticelli	Struttura
Monaldi	Struttura
Maschio Angioino	Raso
Frullone	Struttura
Chiaiano 1 - 2	Raso
Scampia	Struttura
Pianura	Struttura
Brin	Struttura
Bagnoli	Struttura
Colli Aminei	Struttura
Mancini	Raso
Aulisio	Raso

La Giunta Comunale, con Deliberazione n. 2565 del 29/07/2004, ha approvato lo schema di Contratto di Servizio tra il Comune di Napoli e Napolipark srl per la gestione della sosta a pagamento e delle attività complementari. In data 05/10/2004, in conseguenza ed in esecuzione di quanto sopra richiamato, è stato sottoscritto il Contratto di Servizio in parola, in atti del Notaio Enrico Santangelo, repertorio n. 24704, raccolta n. 8120, con cui è stato disciplinato il rapporto tra il Comune di Napoli e Napolipark srl per la gestione della sosta a pagamento nelle aree in superficie e nelle strutture di proprietà comunale effettivamente disponibili ed in quelle da realizzarsi in futuro.

Il contratto prevede che la società A.N.M. S.p.A. versi un canone annuale di € 1.666.667,00 oltre IVA, successivamente aggiornato ad € 2.049.180,33 oltre IVA, per un totale di € 2.500.000,00.

Nel corso degli anni la società A.N.M. ha sviluppato diverse iniziative tese al miglioramento dell'offerta ai cittadini quali, ad esempio, la possibilità di effettuare il pagamento dei ticket attraverso diversi circuiti digitali. In particolare ha sviluppato un'applicazione denominata Tap&Park, applicazione gratuita ANM per pagare la sosta sulle strisce blu, direttamente dallo smartphone e senza costi aggiuntivi. L'applicazione calcola automaticamente l'importo della sosta in base alla tariffa e consente di pagare solo i minuti effettivi di parcheggio senza ulteriori spese.

Le tariffe attualmente applicate sono consultabili ai link di seguito riportati:

- **Strisce blu:**

https://www.anm.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1332&Itemid=321

- **Parcheggi in struttura e a raso:**

https://www.anm.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1345&Itemid=322

Tra i principali obblighi posti a carico di ANM S.p.A., oltre alla ovvia responsabilità di garantire la regolare erogazione del servizio di sosta a pagamento, rientrano:

- l'obbligo a non adibire ad altro uso le aree e le strutture comunali ad essa affidate salvo lo sfruttamento degli spazi pubblicitari;
- dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la gestione delle attività di sosta a pagamento nelle strutture coperte ad essa affidate;
- provvedere a proprie spese alla corretta installazione manutenzione di tutte le tipologie di segnaletica orizzontale e verticale insistenti nelle aree nelle strutture riservate alla sosta a pagamento e ad essa relative;
- applicare i contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni imprenditoriali di categoria nonché tutti i contratti gli accordi aziendali;
- conseguire la sicurezza negli ambienti di lavoro in ottemperanza a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
- segnalare la presenza di parcheggiatori abusivi e occupazioni abusive che svolgono la loro attività nelle aree con sosta a pagamento;
- sanzionare le autovetture che ostruiscono l'accesso al parcheggio a pagamento;
- rilasciare contrassegni residenti;
- svolgere mediante proprio personale (Ausiliari del traffico) la funzione di prevenzione e accertamento delle violazioni al Codice della Strada in materia di sosta.

B) Sistema di monitoraggio – controllo

Il contratto di servizi prevede l'istituzione di un Nucleo di valutazione composto da 4 membri così designati: 2 da A.N.M. S.p.A. e 2 dal Comune di Napoli di cui uno con funzioni di presidente. All'attività del Nucleo partecipa, in qualità, di segretario un dipendente di A.N.M. S.p.A. Il Nucleo ha la funzione di sovrintendere all'applicazione del contratto e, in particolare, tutto ciò che riguarda la valutazione degli incrementi e dei decrementi del canone annuo. In particolare, il Nucleo esamina e valuta:

- variazioni del servizio;
- eventuali richieste o proposte sul servizio pervenuti da parte della cittadinanza;
- programmi di interventi di modifica ed integrazione del servizio per il conseguimento di obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale.

C) Identificazione soggetto affidatario

Il contratto è affidato alla società in house A.N.M. (Azienda Napoletana Mobilità) S.p.A. con sede legale in Napoli Via G.B. Marino n.1, CF/P.Iva 06937950639.

Tale affidamento consente di avere un controllo gestionale e finanziario stringente sull'ente societario oltre ad avere un potere di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità.

D) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house

Si riportano a seguire dati inerenti alle principali caratteristiche della società partecipata affidataria del servizio (ANM SpA):

Denominazione	ANM SpA
Tipologia di controllo	Controllo analogo
Tipologia di partecipazione	Indiretta tramite Napoli Holding Srl
Società in house - scadenza affidamento diretto	31/12/2024
Numero Quote od azioni	13.431.059
Valore nominale azioni possedute	€1,00
Valore Capitale Sociale	€ 13.431.059
Percentuale di possesso	100%
Numero amministratori (nominati dal Comune)	1
Numero sindaci	3
Riconducibilità società ad una delle categ. Ex art.4 commi 1-3, d.lgs n.175/2016	Si - comma 2 - lettera a)
% Di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	82,16%

A seguire, le informazioni relative all'andamento economico della società:

	2021	2022	2023
EBITDA (MOL)	€. 31.964.650	€. 15.124.044	€. 36.093.751
EBIT (Reddito operativo)	€. 17.370.299	€. 4.640.398	€. 12.007.027
Utile ante imposte	€. 15.968.511	€. 4.680.074	€. 13.163.820
Utile netto	€. 15.839.137	€. 2.384.562	€. 8.904.076
ROI	7,59 %	2,43 %	6,02 %
ROS	11,05 %	2,75 %	6,53 %
ROE	33,97 %	4,87 %	15,37 %
Utili netti cumulati 2021-2023	€. 27.127.775		

La tabella successiva riporta, le informazioni relative agli impatti finanziari (entrate e spese) dell'Ente sul bilancio del Comune di Napoli derivanti dall'attuazione del contratto e dell'erogazione del servizio "parcheggio e sosta a raso" nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
SPESE			
Impegnato			
Pagato in c/competenza			
Pagato in c/ residui			
	2021	2022	2023
ENTRATE			
Accertato	€. 2.500.00,00	€. 2.500.00,00	€. 2.500.00,00
Riscosso in c/competenza	-	-	-
Riscosso in c/ residui	-	€. 4.098.360,66	-

E) Andamento economico

Al 31/12/2023 restano da incassare le fatture riportate in tabella:

Anno di riferimento	N. fattura	Imponibile	IVA	Totale	Stato
2020	1/18 del 18/10/2021	€ 2.049.180,33	€ 450.819,67	€ 2.500.000,00	da incassare
2021	2/18 del 16/12/2022	€ 2.049.180,33	€ 450.819,67	€ 2.500.000,00	da incassare
2022	2/18 del 05/12/2023	€ 2.049.180,33	€ 450.819,67	€ 2.500.000,00	da incassare
2023	Da emettere	€ 2.049.180,33	€ 450.819,67	€ 2.500.000,00	da incassare

F) Qualità del servizio

La qualità del Servizio è valutata in seno al Nucleo di Valutazione. Sono in ogni caso previste penalità nel caso di mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla disciplina contrattuale.

G) Vincoli

Non risultano vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

H) Considerazioni finali

Alla luce di quanto sopra riepilogato si ritiene di poter concludere che la gestione del servizio possa considerarsi complessivamente improntata a principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Entro il termine del 31/12/2025, come da indirizzo espresso dalla Giunta Comunale Deliberazione n. 406 del 03/10/2024 si procederà alla complessiva revisione ed al conseguente rinnovo della disciplina contrattuale relativa all'affidamento in house della gestione della sosta a pagamento.

4.1.3. Servizio Trasporto Pubblico Locale

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Napoli ai sensi della L.R. della Campania n. 3/2002 è destinatario delle risorse regionali, integrate da risorse di bilancio comunale, per finanziare i servizi minimi di trasporto pubblico urbano che si compongono in servizi su gomma, per il tramite di autobus e filobus, e servizi su ferro, segnatamente a mezzo di metropolitane, funicolari terrestri, tram, nonché di ascensori pubblici e scale mobili.

Il servizio di trasporto pubblico locale, servizio pubblico locale **a rete**, è garantito all'utenza senza distinzione alcuna e viene erogato nell'ambito del territorio di competenza del Comune di Napoli.

La Napoli Holding Srl in virtù della Convenzione Repertorio n. 700 del 22/12/2014 esercita la committenza del contratto di servizio per il TPL urbano nei confronti della società ANM SpA (Rep. 701).

I servizi minimi di trasporto pubblico urbano si distinguono in:

- *servizi ordinari*: ovvero quelli svolti in maniera continuativa, oggetto di un Piano di esercizio annuale presentato da ANM a Napoli Holding ed adeguato alle esigenze di mobilità in ambito urbano. La programmazione dei servizi ordinari tiene conto dei servizi minimi del TPL fissati dalla Regione e comprende servizi aggiuntivi, predeterminati in base alle esigenze insopprimibili di mobilità in ambito urbano, riferiti a servizi previsti per le festività annualmente ricorrenti. I servizi aggiuntivi così definiti sono riportati nel Piano di esercizio annuale;
- *servizi straordinari*: ovvero tutti quelli non previsti dal Piano di esercizio dell'anno di riferimento, legati ad eventi straordinari ed imprevedibili o connessi ad esigenze temporanee non prevedibili

all'atto della redazione del Piano di esercizio, che richiedono l'introduzione di nuove tratte su gomma e/o il potenziamento di tratte già esistenti su ferro o su gomma;

- *servizi sostitutivi*: non rientrano tra i servizi straordinari i servizi sostitutivi derivanti dalla istituzione di nuove linee e/o dal potenziamento di quelle già esistenti, compensati da provvedimenti di riduzione analoga, disposti da Napoli Holding. In particolare, ANM garantirà adeguati servizi sostitutivi in caso di chiusura e/o soppressione di linee ed impianti, sia su gomma che su ferro, derivanti da esigenze di manutenzione straordinaria e/o cause di forza maggiore;
- *altri servizi*: di supporto al sistema di mobilità integrata (es. ascensori pubblici e scale mobili).

La società ANM SpA ha gestito nel 2023 una rete complessa di linee di superficie (autobus, filobus e tram), urbane e suburbane, in particolare:

- 4 impianti funicolari (Chiaia, Centrale, Mergellina e Montesanto)
- 2 linee metropolitane Linea 1 e Linea 6, quest'ultima aperta al pubblico da luglio 2024 con corse giornaliere fisse da Fuorigrotta a Piazza Municipio e con 8 stazioni (Mostra, Augusto, Lala e Mergellina, Arco Mirelli, San Pasquale, Chiaia, Municipio)
- 4 ascensori cittadini: Chiaia, Acton, Sanità, Ventaglieri. Nel 2024 è entrato in esercizio il 5° impianto di ascensori di Monte Echia.
- sistema di scale mobili intermodali e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi, di interscambio, in struttura e a raso, all'interno delle stazioni e in prossimità dei principali assi viari.

B) Contratto di servizio

L'affidamento è regolato dai seguenti documenti:

- convenzione per l'assunzione da parte della Napoli Holding Srl delle funzioni di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29/07/2013, atto Repertorio n. 700 del 22/12/2014 n. 5906 con validità decennale;
- contratto di servizio per la gestione del TPL tra la Napoli Holding Srl e l'ANM SpA, atto Repertorio n. 701 del 22/12/2014 al n. 5907, con validità quinquennale, che disciplina i rapporti – ai sensi del regolamento CE 1370/2007, dell'art. 113 bis, comma 5 lettera c), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, del D. Lgs. n. 422/97 e s.m.i. e della legge regionale della Campania n. 3 del 28 marzo 2002 e s.m.i. - tra la Napoli Holding ed ANM in merito alla gestione del servizio di trasporto urbano di superficie e metropolitano nel Comune di Napoli, affidata secondo la modalità dell'in house providing. Il contratto è stato prorogato con Delibera n. 183 del 12/06/2020 e con successiva Delibera di Giunta

Comunale n. 509 del 12/12/2022 di indirizzo alla prosecuzione del contratto in linea con quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Per effetto di ciò, la Napoli Holding Srl provvede ad esercitare la committenza del relativo contratto di servizio per il TPL urbano, attivandosi con la Società ANM ai fini della presentazione all'Amministrazione Comunale dei Piani di esercizio annuali relativi alla gestione dei servizi autofilotranviari urbani, degli ascensori pubblici, delle linee della Metropolitana, nonché delle funicolari cittadine e delle scale mobili.

Il valore complessivo del servizio nel 2023 è stato pari a circa 159,4 milioni di euro, di cui 46,7 milioni derivanti dai ricavi tariffari, 7,6 da altri ricavi (pubblicità, contributi e altro) e 105,1 da corrispettivi.

I criteri tariffari sono stabiliti dalla Regione Campania in attuazione alla L.R. della Campania n. 3/2002. La Regione, al fine di garantire l'integrazione e l'uniformità fra i diversi sistemi e modi di trasporto, con il supporto dell'agenzia regionale della mobilità determina i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, stabilisce le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari, definisce le azioni di promozione del trasporto pubblico, fondate su incentivi anche tariffari e sulla diffusione dell'informazione.

Per cui le tariffe applicabili ai servizi di TPL sono determinate sulla base della normativa regionale vigente. Per i servizi aggiuntivi il livello tariffario da adottare per ogni titolo di viaggio è demandato, previa intesa con la Regione, agli enti locali competenti per la stipulazione dei relativi contratti di servizio.

ANM Spa gestisce la linea di servizi aggiuntivi ALIBUS di collegamento diretto tra l' Aeroporto Internazionale di Napoli e il centro città (Stazione Centrale - Porto di Napoli) attiva tutti i giorni.

Ai sensi del Contratto di Servizio (rep 701) ANM si impegna a garantire i livelli di efficienza e qualità dell'organizzazione aziendale affinché venga perseguito il miglioramento continuo in termini di efficacia, qualità e sostenibilità dei servizi erogati, adottando un sistema di qualità che sia in grado di garantire processi produttivi interni che assicurino il conseguimento delle certificazioni di qualità, ambientale e della responsabilità sociale, fornendo alla Napoli Holding la necessaria documentazione ai fini del controllo.

Attraverso la Carta dei Servizi ANM SpA si impegna, nell'ambito delle competenze che le sono attribuite, ad erogare i servizi affidati in gestione, nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- Eguaglianza
- Continuità
- Partecipazione
- Rispetto dell'ambiente
- Libertà di scelta
- Efficienza ed efficacia
- Salute e sicurezza
- Qualità del servizio: *Regolarità del servizio; Sicurezza; Pulizia e le condizioni igieniche dei mezzi e delle strutture aziendali; Comfort; Riconoscibilità del personale di front line; Informazioni all'utenza; Servizio commerciale alla clientela.*

Ai sensi del combinato disposto degli art. 41 e 45 della Legge regionale n. 3/2002 in materia di riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale è garantito dal Fondo regionale trasporti, costituito da risorse annualmente trasferite dallo Stato alla Regione ed alimentato altresì da risorse regionali, il cui ammontare è determinato nella legge di bilancio.

Con delibere di Giunta regionale sono annualmente ripartite le risorse di cui sopra agli Enti e Comuni capoluogo, nella qualità di gestori dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nei territori di rispettiva competenza.

Ad integrazione dei corrispettivi erogati dalla Regione Campania per i servizi minimi di TPL, Napoli Holding riconosce ad ANM, a fronte delle prestazioni definite di anno in anno con l'approvazione dei Piani d'esercizio, un corrispettivo per l'espletamento del servizio richiesto, sulla base delle risorse stanziare annualmente dal bilancio comunale.

In particolare, alla Napoli Holding, per la concreta ed efficace attuazione della funzione assegnata di cui al punto b) dell'art. 2 della Convenzione REP 700, si riconoscono:

1. le risorse a carico del Bilancio comunale;
2. le risorse stanziare dalla Regione Campania per il finanziamento dei c.d. "servizi minimi di TPL" del Comune di Napoli.

Le risorse regionali annuali per il Comune di Napoli ammontano a € 68.623.429,00.

Le risorse comunali impegnate con Determina Dirigenziale n. 7 del 15/12/2023 IG/2024/0000383 del 19/01/2024, a titolo di trasferimenti correnti a imprese controllate destinata a finanziare il trasporto pubblico locale per l'esercizio di TPL espletato nel 2023, a valere sul bilancio comunale - Capitolo 136090/1, ammontano a €46.126.995,43.

Ad ANM SpA sono attribuiti i seguenti obiettivi in termini di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

- ammodernare ed incrementare il parco mezzi con soluzioni a basso impatto ambientale;
- ridurre l'età media del parco bus destinato al trasporto pubblico locale e migliorare la sicurezza, l'efficienza e la qualità del servizio e per una maggiore sostenibilità ambientale;
- sviluppare servizi digitali finalizzati a facilitare l'accesso alle modalità di trasporto pubblico anche per le fasce più deboli della popolazione, favorendo così, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all'interno della città, una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti principali;
- potenziare il livello di digitalizzazione mediante dispositivi digitali a bordo bus, tram e filobus e per le stazioni Metro e Funicolari;
- favorire la digitalizzazione dei servizi e velocizzare le operazioni di ticketing.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

La Napoli Holding Srl esercita la committenza del contratto di servizio per il TPL urbano (Rep. 701),

attivandosi con il gestore ANM SpA ai fini della presentazione all'Amministrazione Comunale dei Piani di esercizio.

Con il Piano annuale di esercizio viene programmata l'offerta di servizi ordinari alla cittadinanza per ogni tratta su gomma e su ferro, come indicato all'Art. 2.2 del Contratto REP 701.

La proposta del Piano di Esercizio annuale e le eventuali modifiche e variazioni, elaborata da ANM SpA, viene approvata dal Nucleo Tecnico di Valutazione.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione, costituito ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Rep 700, approva le proposte di Piano di Esercizio annuale ed eventuali modifiche e variazioni; approva il consuntivo di produzione; sovrintende alle attività di monitoraggio contrattuali; effettua valutazioni delle varianti contrattuali e di studi di fattibilità relativi a spese di investimento, nonché a variazioni concordate del piano di esercizio; effettua valutazioni di eventuali richieste e proposte di modifica ed adeguamento dei servizi; approva, contestualmente al piano di esercizio, la quantificazione degli obiettivi e la ponderazione dei parametri contrattuali; effettua, su richiesta di Napoli Holding, valutazioni e dispone attività di verifica della congruità degli interventi di manutenzione straordinaria sui beni di proprietà dell'Ente ed utilizzati per lo svolgimento dei servizi, anche al fine di quantificare i relativi importi; compie ogni altra valutazione in ordine alla gestione ed all'esecuzione del contratto di servizio richiesta dalle parti.

Con riferimento alla gestione delle risorse pubbliche destinate ai servizi TPL, la Società monitora e verifica la corretta esecuzione delle prestazioni contemplate, in attuazione degli specifici programmi di esercizio annuali approvati, provvedendo a seguito dell'istruttoria ed approvazione dei consuntivi d'esercizio da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione al pagamento delle fatture emesse dal gestore in carica del servizio di TPL urbano nei confronti della medesima Società.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario del servizio è ANM SpA: Partecipata indiretta al 100% [del](#) Comune di Napoli
Sede Legale: Via G. Marino n.1, 80125 - C.F. e numero d'iscrizione del Registro Imprese di Napoli
06937950639 - R.E.A. di Napoli n. 539416.

I dati della presente relazione sono quindi riferiti a tale soggetto affidatario.

L'affidamento viene disposto per il tramite di Napoli Holding srl (Sede legale: Via G. Marino n.1, 80125 - Partita IVA: 07942440632 - Codice Fiscale: 07942440632), società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli che detiene il 100% delle azioni di ANM Azienda Napoletana Mobilità SpA (soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico e supporto alla mobilità della città di Napoli) su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento.

L'Amministrazione ha dato impulso ad una serie di iniziative volte allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti per migliorare la sicurezza e la mobilità urbana, nonché la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani. In particolare, con la Misura M2C2-4.4.1 del PNRR – rinnovo parco autobus regionale tpl con veicoli a combustibili puliti – è in corso l'intervento per il rinnovamento della flotta con autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale.

La ANM SpA è stata individuata quale Ente attuatore di secondo livello per effetto della convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli REP 5927 del 02/11/2023. E' prevista la consegna dei primi veicoli al 31 dicembre 2024, secondo la *milestone* di progetto, per un numero di 78 autobus. Sono previsti altresì n. 64 per il 2025. La fornitura completa di n. 253 autobus, a cui potranno essere aggiunti eventuali ulteriori n. 40 autobus da acquistare con le economie di gara, previa autorizzazione del Ministero, è prevista da progetto a giugno 2026.

Il rinnovo della flotta incrementerà la disponibilità dei mezzi per il servizio con una previsione di riduzione delle interruzioni per guasto e conseguente impatto positivo su qualità e quantità del servizio erogato, oltre a ridurre l'impatto ambientale con l'alimentazione elettrica dei bus. Inoltre, con il progetto MaaS4Naples del PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, si prevede un significativo incremento del livello di digitalizzazione degli attuali sistemi gestiti dall'Azienda, mediante l'installazione di tecnologie e dispositivi avanzati, quali lettori QR Code e EMV, a bordo di bus, tram e filobus e nelle stazioni metropolitane, che consentiranno all'utente una più rapida e agevole fruizione dei servizi, con positive ricadute sul gradimento dei servizi.

E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house

Si riportano a seguire dati inerenti alle principali caratteristiche della società partecipata affidataria del servizio (ANM SpA):

Denominazione	ANM SpA
Tipologia di controllo	Controllo analogo
Tipologia di partecipazione	Indiretta tramite Napoli Holding Srl
Società in house - scadenza affidamento diretto	31/12/2024
Numero Quote od azioni	13.431.059
Valore nominale azioni possedute	€1,00
Valore Capitale Sociale	€ 13.431.059
Percentuale di possesso	100%
Numero amministratori (nominati dal Comune)	1
Numero sindaci	3
Riconducibilità società ad una delle categ. Ex art.4 commi 1-3, d.lgs n.175/2016	Si - comma 2 - lettera a)
% Di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	82,16%

	2021	2022	2023
EBITDA (MOL)	€. 31.964.650	€. 15.124.044	€. 36.093.751
EBIT (Reddito operativo)	€.17.370.299	€. 4.640.398	€. 12.007.027
Utile ante imposte	€. 15.968.511	€. 4.680.074	€.13.163.820

Utile netto	€. 15.839.137	€. 2.384.562	€. 8.904.076
ROI	7,59 %	2,43 %	6,02 %
ROS	11,05 %	2,75 %	6,53 %
ROE	33,97 %	4,87 %	15,37 %
Utili netti cumulati 2021-2023	€. 27.127.775		

La tabella successiva riporta, le informazioni relative agli impatti finanziari (entrate e spese) dell'Ente sul bilancio del Comune di Napoli derivanti dall'attuazione del contratto e dell'erogazione del servizio "Trasporto pubblico locale" nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
SPESE			
Impegnato*	€ 112.484.022,00	€ 114.828.438,52	€ 117.115.727,00
Pagato in c/competenza*	€ 69.987.064,00	€ 90.443.919,14	€ 95.955.551,00
Pagato in c/ residui*	€ 33.991.262,87	€ 42.496.958,00	€ 24.139.295,00
	2021	2022	2023
ENTRATE			
Accertato	€. 2.510.00,00	€ 1.952.230,00	€ 1.952.230,00
Riscosso in c/competenza	-	-	-
Riscosso in c/ residui	-	€ 4.114.754,10	-

* Gli impegni ed i pagamenti in conto competenza ed in conto residui sono da riferirsi a contributi a carico del Comune di Napoli a favore della partecipata Napoli Holding Srl in relazione alla gestione del contratto di servizio con ANM S.p.A.

F) Andamento economico

Si precisa, sulla base di quanto comunicato dal Servizio Trasporto pubblico Locale, che i dati riportati nella tabella di seguito indicata sono stati comunicati dalla società Napoli Holding Srl con nota PG/2024/984235 del 14/11/2024

Anno 2023 - Contratto di servizio rep 701	Costo pro capite(a)	Costo/km	Costi complessivi	Tariffe (ricavi da tariffe)	Ricavi complessivi	Personale addetto	PEF confronto

TPL Comune di Napoli	Costi op./abitante 146,97 € Costi tot./abitante 167,72 €	8,22 €/km	Costi operativi € 133.374.932 Costi totali € 152.201.635	€ 46.731.221	159.435.106 €	1.573,8	Non è previsto un PEF
Risultati raggiunti (a)	-21,37% su 2022	-21,37% su 2022	Costi operativi -3,94% su 2022	+ 30,51% su 2022	+5,48% su 2022	+35 addetti (+2,3%)	
Scostamenti	-	I risultati sono migliori al budget	I risultati sono migliori al budget	I risultati sono migliori al budget	I risultati sono migliori al budget	I risultati sono migliori al budget	

Fonte: Contabilità Regulatoria 2022 e 2023

L'andamento economico della gestione relativa al contratto di servizio con il Comune di Napoli (Per.701) risulta estremamente positivo nel confronto con l'anno precedente sotto tutti i profili. In particolare:

- i ricavi da traffico sono aumentati del 30,5% rispetto al 2022, solo in misura marginale per effetto dell'incremento tariffario di settembre 2023;
- i costi operativi di produzione sono diminuiti di circa il 4% rispetto al 2022, a fronte di un incremento della produzione del 22,2% (che in termini di posti km offerti è pari a ben il 33,7%) determinando una sensibile riduzione del costo/km del 21,4% rispetto al 2022, che segue una performance positiva rispetto all'anno precedente;
- il leggero incremento dei costi totali sul 2022 (+4.8%) deriva dalla necessità di un accantonamento straordinario per far fronte agli oneri per manutenzione straordinaria su beni del Comune di Napoli che, nelle more della stipula del nuovo contratto, non possono essere capitalizzate.

Si registra pertanto un significativo incremento della produzione dell'efficacia e dell'efficienza, che seguono un analogo percorso nei precedenti due anni e che sono previsti anche per l'anno in corso.

In sede di Nucleo Tecnico di Valutazione n. 59 del 29/02/2024, sono stati approvati i consuntivi di produzione al 31/12/2023 senza applicazione di penali.

G) Qualità del servizio

Come riportato da Servizio Trasporto Pubblico locale del Comune di Napoli i dati di seguito indicati sono estratti dalla nota PG/2024/984235 del 14/11/2024 della Napoli Holding Srl

Anno 2023	Qualità contrattuale (1) (b)	Qualità tecnica (2) (c)	Obblighi di servizio pubblico (qualità) (3) (b)	Rispetto tempi (puntualità) (4) (a)	Accessibilità (5) (c)	Soddisfazione utente (6) (c)
Contratto di servizio	Contratto di servizio rep 701 (TPL Comune di Napoli)					
Benchmark	99,0%	80%	99%	95%	90%	80%
Risultati raggiunti	99,1%	Superficie: 61% di soddisfatti Metropolitana: 67,7% di soddisfatti	103,8%	89,1% superficie 100% metropolitana	Metropolitana: 86,3% di soddisfatti (voto medio 5,5/7)	Superficie: 57,2% di soddisfatti Metropolitana: 72,7% di soddisfatti
Scostamento	Le performance sono soddisfacenti	I risultati migliorano le performance dell'anno precedente (superficie 41,92 % e metro 60,57%), ma sono ancora insufficienti	La produzione è stata superiore al programmato	I risultati confermano le performance dell'anno precedente, ma sono ancora migliorabili	In peggioramento rispetto al 2022 (95,7% di soddisfatti) ma comunque adeguato	I risultati migliorano le performance dell'anno precedente (superficie 55,50 %e metro 68,52%), ma sono ancora insufficienti

(1) corse effettuate / corse riprogrammate (corse da piano - corse perse per cause esogene)

(2) indicatore comfort del viaggio

(3) corse effettuate / corse da piano d'esercizio approvato

(4) corse in orario / corse effettuate da piano d'esercizio approvato

(5) carta della mobilità

(6) indicatore regolarità e puntualità del servizio percepita (sondaggio) da carta della mobilità

(a) Fonte: Contabilità regolatoria 2022 e 2023

(b) Fonte: Verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione n. 59 del 29/02/2024;

(c) Fonte: Carta della Mobilità 2023 e Carta della Mobilità 2024

L'andamento degli indicatori di qualità è in netto miglioramento per tutti i fattori rilevanti e sia per il servizio di superficie sia per quello di metropolitana dove si avvicina ai benchmark di riferimento anche per la

qualità percepita che resta inevitabilmente influenzata dalla insufficienza dell'offerta rispetto al fabbisogno e che potrà essere colmata solo con il completamento delle forniture di nuova materiale rotabile, in corso" (fonte: nota PG/2024/984235 del 14/11/2024 della Napoli Holding Srl).

H) Obblighi contrattuali

In merito all'adempimento degli obblighi contrattuali si riporta la seguente tabella:

	Volumi quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambientale)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio rep 701	Al 31/12/2023 Consuntivato: 16.220.568 vett./bus Km anno 2023 (dato estratto dai consuntivi di esercizio del 2023 approvati con il verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione n. 59 del 29/02/2024)	Tutto il territorio del Comune di Napoli	Regolarità; Sicurezza; Pulizia; Comfort; Riconoscibilità del Personale di front line; Informazioni all'utenza Servizio commerciale all'utenza.	Gli obblighi previsti per legge per il rispetto dei vincoli di immissione in atmosfera Il Comune di Napoli è soggetto attuatore della misura di investimento del PNRR di complessivi € 180.091.564,00 destinati all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto.	Gli obblighi contrattuali - Contratto di servizio rep 701 Obblighi Convenzione sottoscritta con ANM Spa Acquisto di n° 67 autobus entro il 31/12/2024 e un minimo di n. 253 autobus per il 30/06/2026, Misura M2C2-4.4.1 del PNRR	Acquisto di n° 67 autobus entro il 31/12/2024 e un minimo di n. 253 autobus per il 30/06/2026, per un valore complessivo di € 144.182.000,00 per l'adeguamento del lay out, alla riconversione ed al miglioramento degli standard di sicurezza dei depositi di Cavaleggeri Aosta, Carlo III, via Puglie, per un valore complessivo € 35.909.564,00
Risultati raggiunti	I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.	I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.	I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.	In corso di espletamento nel rispetto della milestone della Misura M2C2-4.4.1 del PNRR	I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente. Convenzione in corso di espletamento	In corso di espletamento nel rispetto della milestone della Misura M2C2-4.4.1 del PNRR

	Volumi quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambientale)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Scostamento	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato

Fonte verbali nucleo tecnico di valutazione

I) Vincoli

- **Obblighi contrattuali.** Rispetto del programma di esercizio approvato.
- **Vincoli di risorse:** con delibere di Giunta regionale sono annualmente ripartite le risorse di cui sopra agli Enti e Comuni capoluogo, nella qualità di gestori dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nei territori di rispettiva competenza. Ad integrazione dei corrispettivi erogati dalla Regione Campania per i servizi minimi di TPL, Napoli Holding riconosce ad ANM, a fronte delle prestazioni definite di anno in anno con l'approvazione dei Piani d'esercizio, un corrispettivo per l'espletamento del servizio richiesto, sulla base delle risorse stanziare annualmente dal bilancio comunale

4.2 Servizio Impianti Sportivi

4.2.1. Stadio Diego Armando Maradona

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona è deputato alla valorizzazione ed ottimizzazione dello Stadio Diego Armando Maradona, al fine della messa a disposizione dello stesso mediante rilascio di autorizzazioni relative alla fruizione degli spazi delle palestre e della pista di atletica ad associazioni sportive e/o ad enti di promozione sportiva.

B) Contratto di servizio

Il contratto ha ad oggetto la concessione d'uso delle palestre e della pista di atletica leggera ubicati nello Stadio Diego Armando Maradona, per la pratica sportiva, nonché l'uso dello Stesso per la realizzazione degli eventi. In merito alle concessioni di spazi per la pratica sportiva, si precisa che la durata della concessione riguarda la stagione agonistica che va dal mese di settembre al mese di maggio dell'anno successivo. Gli importi richiesti sono riportati nelle Tariffe del servizio a domanda individuale, in uno al sistema di agevolazioni e esenzioni e alle modalità di gestione, ed approvati dal Consiglio comunale. Al momento, precisamente dal 28.04.2024, sono in vigore le tariffe approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 09.04.2024, in sostituzione di quelle precedentemente approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 28.06.2022.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il monitoraggio, controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, sono svolte dai dipendenti del Servizio, ognuno per le rispettive competenze, a cui vengono assegnati i seguenti obiettivi:

- 1) controllo e valutazione degli interventi ordinari per il regolare funzionamento dello Stadio;
- 2) rapporti con le società concessionarie;
- 3) gestione delle fasi relative alla concessione annuale dei servizi a domanda individuale;
- 4) applicazione ai soggetti concessionari delle tariffe del servizio a domanda individuale;
- 5) controllo e coordinamento di tutte le attività di verifica degli atti relativi alla sicurezza e agibilità degli impianti;
- 6) fatturazione relativa ai singoli soggetti concessionari;
- 7) predisposizione della previsione dei costi e delle entrate e successivo controllo delle stesse;
- 8) supporto al Dirigente per gli atti propedeutici l'attività di contenzioso e recupero coatto delle eventuali morosità dovute, a qualsiasi titolo, all'Amministrazione comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

I soggetti affidatari delle concessioni sono le Federazioni Sportive, le Società Sportive regolarmente affiliate o aderenti ad Enti di Promozione Sportiva e le altre Associazioni aventi finalità sociali, nonché gli Istituti scolastici. I soggetti, che intendono utilizzare l'Impianto, devono presentare apposita istanza nella quale deve essere specificata la disciplina sportiva praticata, l'orario ed il giorno in cui si intende utilizzare l'impianto, precisando se l'uso si riferisce ad allenamento – addestramento alla pratica sportiva, a svolgimento di campionati, a manifestazioni di carattere sportivo o a manifestazioni di carattere diverso.

Il Servizio provvede al rilascio dell'autorizzazione con le modalità di cui al capo IV del Regolamento d'uso degli impianti Sportivi e, comunque, compatibilmente con la disponibilità dell'impianto. L'istanza presentata dovrà contenere tutti i dati identificativi del richiedente, nonché la ragione sociale.

E) Andamento economico

Seguono due tabelle riepilogative afferenti rispettivamente a:

- costi riferiti esclusivamente al servizio pubblico dell'ultimo triennio;
- entrate dell'ultimo triennio (tutte regolarmente incassate).

COSTI IMPUTABILI AL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE			
Tipologia di costo	2021	2022	2023
Elettrico	168.724,58	330.351,68	381.250,07
Idrico	270.618,27	38.179,57	52.581,35
Termogestione	95.570,00	94.838,00	107.038,00
Pulizia	137.009,76	185.449,86	201.596,56
Totale	671.922,60	648.819,11	742.465,98
personale (6 unità Operatori Servizi Generali fascia eco. A e B)	179.453,00	179.453,00	179.453,00
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE – TITOLO 3			
Capitolo	2021	2022	2023
1911 proventi dall'uso delle palestre e della pista di atletica	62.387,85	93.869,85	89.936,01

N.B: 2021 entrate ridotte causa restrizioni Covid.

F) Qualità del servizio

Ogni trimestre il Servizio provvede a raccogliere dai Concessionari modelli riepilogativi sullo stato di soddisfazione dell'utenza in riferimento alla qualità dei servizi resi, al rispetto degli orari di apertura al pubblico, alla tempestività nell'erogazione del servizio reso e alla disponibilità e chiarezza delle informazioni relative alle attività svolte. Le percentuali rilevate complessivamente sono trasmesse all'ufficio di competenza. Dai dati rilevati si evidenzia un grado di soddisfazione dell'utenza sulla qualità (dei servizi resi pari al 75% soddisfatta e 25% abbastanza soddisfatta.

G) Obblighi contrattuali

L'utilizzo delle palestre e degli spazi dell'impianto Stadio Diego Armando Maradona dedicati alle attività addestrative sono regolati da apposite concessioni d'uso, a carattere annuale, riportante i patti e le condizioni poste a base delle concessioni stesse.

I Concessionari debbono utilizzare il predetto impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata; pertanto, sono sottoposti al relativo controllo da parte del Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona.

I Concessionari sono obbligati ad osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione dei locali, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi, ecc., in modo da evitare qualsiasi danno a terzi e/o all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà comunale.

Dai controlli effettuati sugli obblighi assunti da parte dei concessionari si evidenzia il pieno rispetto degli stessi.

H) Considerazioni finali

Il servizio pubblico offerto, afferente all'uso delle palestre e della pista di atletica, ha favorito senza dubbio la pratica sportiva sul territorio cittadino (si contano circa 1.550 atleti), offrendo la possibilità anche alle scuole sprovviste di palestra di svolgere attività sportiva.

4.2.2. Impianto sportivo “Palabarbutò”

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Servizio ha per oggetto l'affidamento in concessione per la durata di anni 1 a valere sulla stagione agonistica 2023/24, rinnovabile a discrezione dell'Amministrazione comunale per un tempo massimo di anni 1 (concessione rinnovata per un anno a valere sulla stagione agonistica 2024/25 con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 4/04/2024) ex art. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50 del 2016, del servizio di gestione dell'Impianto sportivo comunale denominato “Palabarbutò”, sito in viale Giochi del Mediterraneo, e ricadente nella X Municipalità del Comune di Napoli.

La gestione del suddetto impianto sportivo comporta lo svolgimento delle attività finalizzate ad un utilizzo ottimale della struttura sportiva in questione coerente con la destinazione dell'impianto stesso ed al raggiungimento degli scopi di carattere anche non imprenditoriale (promozione della pratica dell'attività sportiva, motoria, ricreativa e sociale; valorizzazione della struttura come luogo di diffusione della pratica sportiva e di aggregazione sociale, opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari; valorizzazione dell'associazionismo sportivo volontario radicato nel territorio), nonché la realizzazione degli interventi manutentivi, in relazione all'uso dello stesso.

B) Contratto di servizio

Il contratto ha ad oggetto l'affidamento della gestione con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, dell'impianto sportivo “Palabarbutò”.

La gestione dell'impianto comporta lo svolgimento delle attività finalizzate ad un utilizzo ottimale della struttura sportiva in questione, coerente con la destinazione dell'impianto stesso ed al raggiungimento degli scopi di carattere anche non imprenditoriale indicati al precedente paragrafo, nonché la realizzazione degli

interventi manutentivi in relazione all'uso dello stesso. Il Concessionario si obbliga, altresì, all'esecuzione della manutenzione dell'impianto sportivo durante tutto il periodo di durata della concessione.

Con determina nr. 10 del 30/06/2023, adottata dal Dirigente dell'ex Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi, è stata disposta l'aggiudicazione dell'affidamento in concessione, ex art. 164 e ss. dell'allora vigente Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 50 del 2016), per anni 1 a valere sulla stagione agonistica 2023/2024, rinnovabile di anni 1, mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta in favore della Società S.S. Napolibasket s.r.l. Il contratto di concessione rep. n. 86741 è stato sottoscritto in data 25/09/23 e con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 4/04/24 si è provveduto al rinnovo della concessione per anni 1 a valere sulla stagione agonistica 2024/2025.

Il valore complessivo stimato della concessione, calcolato sulla base di quanto previsto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016, è costituito dai presunti ricavi del concessionario, derivanti dalla gestione dell'impianto. Tale valore è stimato in € 1.508.947,20, IVA esclusa, come da Piano Economico Finanziario. Il canone annuale è pari ad euro 132.000,00.

Il canone mensile da corrispondere all'Amministrazione comunale per la concessione è pari a € 11.000,00 da rideterminarsi in base alla rivalutazione annuale, nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) o in base a diverso indice che l'ISTAT dovesse adottare in esecuzione di Direttive Comunitarie.

Il Concessionario si impegna ad erogare, secondo le modalità indicate nel Progetto Gestionale, i servizi ivi indicati.

In particolare, è svolta dal Concessionario, direttamente, ovvero attraverso operatori specializzati, l'erogazione dei servizi di seguito indicati:

- manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sportivo: il Concessionario svolge la manutenzione straordinaria dell'impianto con le modalità ed i tempi previsti nel programma manutentivo, in modo da garantirne la piena funzionalità per tutta la durata della concessione;
- gestione delle utenze (corrente elettrica, riscaldamento, acqua, ecc.), in particolare per quanto riguarda il servizio della termogestione, lo stesso è affidato ad un soggetto terzo responsabile ex D.P.R. n. 74/2013;
- locazione o concessione o cessione a titolo oneroso a terzi, in qualsivoglia forma tecnica consentita ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, per la durata della concessione, delle strutture funzionali che costituiscono l'Impianto;
- gestione funzionale, amministrativa, tecnica ed economica dell'Impianto anche attraverso operatori specializzati nel settore, ivi inclusi i servizi di sicurezza e custodia e ristoro, sia durante gli eventuali incontri agonistici che fuori dall'orario degli stessi, servizi di pulizie, servizi di catering all'occorrenza, e gestione degli eventi in generale, approvvigionamento dei materiali di consumo necessari alla fruizione dell'impianto sportivo e delle altre infrastrutture che compongono l'Impianto.

Il concessionario garantisce l'utilizzo della struttura sportiva a titolo gratuito per un numero max di 10 eventi e/o manifestazioni sportive compatibili con la struttura, che l'Amministrazione comunale eventualmente intende organizzare nel corso dell'anno solare.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il Concessionario si impegna a trasmettere all'Amministrazione comunale una relazione annuale sull'andamento della gestione dei servizi relativi alla concessione.

Al fine di verificare il mantenimento in capo al Concessionario del rischio operativo e le modalità di perseguimento dell'Equilibrio Economico-Finanziario il Concessionario medesimo è tenuto a trasmettere al Comune, con cadenza quadrimestrale, un resoconto economico-gestionale sull'esecuzione del contratto. Nel resoconto di cui al periodo precedente il Concessionario fornisce almeno i seguenti documenti e informazioni:

- il P.E.F. (Piano Economico Finanziario) presentato in sede di gara o eventualmente revisionato ai sensi del Capitolato, aggiornato con dati consuntivi relativi all'ultima annualità trascorsa;
- i dati relativi all'andamento della gestione dei lavori e dei servizi;
- una relazione sullo stato della manutenzione generale di fabbricati e degli impianti e sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati;
- eventuali altri elementi di rilevanza contrattuale necessari per accertare la corretta gestione della concessione.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario è la società S.S. Napolibasket s.r.l., con sede legale in Napoli alla via A. Falcone 290/A – C.F. e P. IVA 07000361217, numero REA NA-1020547.

La società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di pallacanestro nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività di pallacanestro in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Pallacanestro della FIBA, ed in ossequio alle norme emanate dal CIO e dal CONI e della Lega di Serie A e di Legadue.

E) Andamento economico

Si provvede a verificare la permanenza in capo al concessionario del rischio operativo trasferito, mediante precipe relazioni fornite dallo stesso.

Il canone mensile da corrispondere all'Amministrazione comunale per la concessione dell'impianto è pari a € 11.000,00 da rideterminarsi in base alla rivalutazione annuale, nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) o in base a diverso indice che l'ISTAT dovesse adottare in esecuzione di Direttive Comunitarie.

Il canone annuale è pari ad euro 132.000,00.

F) Qualità del servizio

La gestione del suddetto impianto sportivo comporta lo svolgimento delle attività finalizzate ad un utilizzo ottimale della struttura sportiva in questione coerente con la destinazione dell'impianto stesso ed al raggiungimento degli scopi di carattere anche non imprenditoriale (promozione della pratica dell'attività sportiva, motoria, ricreativa e sociale, valorizzazione della struttura come luogo di diffusione della pratica sportiva e di aggregazione sociale, opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari, valorizzazione dell'associazionismo sportivo volontario radicato nel territorio).

Nella gestione dell'impianto, la società si impegna al raggiungimento dei suddetti obiettivi rispettando elevati standard di erogazione dei servizi.

G) Obblighi contrattuali

Il Concessionario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

Il Concessionario è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Si ritengono adempiuti i principali obblighi posti a carico del concessionario.

H) Considerazioni finali

Il Comune di Napoli, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare di impiantistica sportiva attua sempre più di frequente gestioni miste pubblico-privato, in grado di sopperire alla inevitabile carenza di personale comunale dedicato, circostanza questa determinata dalle note ristrettezze economiche a cui la pubblica amministrazione comunale è generalmente sottoposta.

Uno degli strumenti, immediatamente utilizzabili, per ripristinare la funzionalità degli impianti, è proprio l'affidamento dell'uso in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi.

Un processo mirato anche ad assicurare, alle strutture concesse, sufficienti elementi di sicurezza tali da riqualificare le medesime, garantendone una corretta manutenzione ed efficienti modelli gestionali.

La gestione dell'impianto sportivo di cui alla presente relazione, mediante l'affidamento in concessione dello stesso, viene eseguita regolarmente in termini di qualità, efficacia ed efficienza da parte della società concessionaria. Tale modalità di gestione, inoltre, rispetta senz'altro il principio dell'economicità dell'azione amministrativa risultando idonea e conveniente per l'Amministrazione comunale.

4.2.3. Impianto sportivo San Gennaro dei Poveri

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Concessione alla SSD Spaccanapoli Sporting srl, del servizio di gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, della esecuzione dei lavori di riqualificazione, dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione, dell'impianto sportivo Comunale di Napoli sito nel Quartiere Sanità – CAMPO SAN GENNARO DEI POVERI, giusto contratto rep. 86320 del 06/08/19. Il necessario equilibrio economico finanziario della gestione dell'impianto sportivo nei termini di cui all'art 165 del Codice dei contratti Dlgvo 50/2016, è garantito dalle potenzialità della struttura nel suo complesso. Al Concessionario spetta il diritto di gestire funzionalmente ed economicamente il campo sportivo attraverso l'introito degli incassi derivanti da utilizzo della struttura da parte di terzi, corsi, partite, servizio bar e da altre eventuali nuove attività correlate all'utilizzo dell'impianto stesso quali eventi di intrattenimento e/o spettacolo promossi dal concessionario, preventivamente comunicate all'Amministrazione.

Resta a carico del Concessionario l'alea economico - finanziaria della gestione del servizio nel suo complesso e nel rispetto delle clausole contrattuali della concessione.

B) Contratto di servizio

Il contratto ha per oggetto la concessione del servizio di gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, della esecuzione dei lavori di riqualificazione, dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sportivo Comunale di Napoli sito nel Quartiere Sanità denominato CAMPO SAN GENNARO DEI POVERI. La durata della concessione è trentennale e la società concessionaria la quale provvede a tutte le spese di gestione e manutenzione della struttura per tutta la durata della stessa.

Il valore complessivo della concessione è pari ad €. 3.950.000 ed il valore su base annua è di €. 131.666.

Il contratto è stato stipulato in data 06/08/2019 con n. repertorio 86320, la scadenza è prevista per il 06/07/2049.

In merito ai criteri tariffari la quota di iscrizione comprende il tesseramento presso la FIGC e/o altre Federazioni Sportive e l'assicurazione infortuni, l'utilizzo del campo negli orari di allenamento secondo le tempistiche suggerite dalla FIGC e dalle altre Federazioni Sportive del Volley, del Basket, del Rugby, per ogni categoria di atleta (due o tre sedute di allenamento settimanale), ed inoltre comprende l'utilizzo del campo sportivo per lo svolgimento delle partite di campionato provinciale/regionale/nazionale di categoria. La quota di iscrizione alla scuola calcio SSD Spaccanapoli Sporting è di € 390,00 all'anno.

Il campo di calcio nei giorni feriali è offerto alle scuole e/o alle associazioni ONLUS gratuitamente previa stipula di apposita convenzione, negli altri giorni della settimana ha un costo variabile da €/h 120 (mattina), €/h 150 (pomeriggio), €/h 180 (sera). Dalle ore 15 alle 19 dei giorni feriali (dal martedì al venerdì) è riservato alle scuole calcio, che pagano €/anno 15.000 per 2 h/giorno e per n. 2 giorni la settimana. Dalle ore 15 alle 19 dei lunedì, dei fine settimana e dei festivi, e dalle 19 alle 22 di tutti i giorni dell'anno il campo sarà locato ai privati e per le partite dei campionati FIGC.

Il campo di calcetto nella fascia oraria 9/13 dei giorni feriali è gratuito, nella fascia oraria 15/19 è riservato

alle scuole calcio, mentre nella fascia oraria 19/ 22 ha una tariffa oraria di € 50,00.

E' previsto un investimento per la ristrutturazione e l'ammodernamento, secondo i dettami della normativa vigente, dell'impianto di € 1.437.000,00, sostenuto interamente dalla società concessionaria "SSD Spaccanapoli Sporting srl", non è previsto un canone concessorio.

Sono previsti i seguenti interventi di riqualificazione della struttura sportiva:

- progettazione esecutiva e l'effettuazione di interventi di riqualificazione,
- riqualificazione dei campi di gioco –campo di calcio a 11, campo di calcetto e campo polivalente
- riqualificazione degli spogliatoi e dei servizi accessori;
- sistemazione delle aree esterne a verde e a parcheggio
- restyling delle facciate;
- realizzazione del bar ristoro;
- adeguamento dei parcheggi;
- l'installazione di impianti tecnologicamente innovativi volti al contenimento energetico.

Sono previsti i seguenti oneri a carico del concessionario:

- pagamento delle spese relative al personale necessario alla gestione dell'impianto, nel rispetto della normativa vigente in materia retributiva, contributiva, previdenziale e fiscale;
- voltura ed al pagamento delle spese relative alla fornitura di energia elettrica, acqua potabile, utenze telefoniche, per tutta la durata della concessione, con la possibilità di aderire alle Convenzioni Consip o di altro centro di aggregazione regionale ai sensi dell'art. 15 comma 7 della Legge 22 Gennaio 2016, n°. 9, provvedendo direttamente alla stipulazione dei relativi contratti (di cui dovrà essere consegnata copia all'ufficio Sport entro trenta giorni dalla relativa stipula);
- pulizia dell'impianto, con propri prodotti di consumo, proprie attrezzature e personale; all'eventuale derattizzazione e disinfestazione;
- acquisizione a proprie spese delle necessarie iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze o permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui essi si rendano necessari in corso di esecuzione della Concessione, compreso eventuali rinnovi dell'omologazione del campo;
- presentazione agli organi competenti di eventuale richiesta dell'agibilità e della sicurezza dell'impianto, comprese le autorizzazioni per eventuali opere di riqualificazione.

La concessione costituisce anche atto unilaterale d'obbligo del concedente per quanto riguarda l'uso pubblico il cui contenuto è di seguito riportato.

- A) il Concessionario ha l'obbligo di riservare una quota di iscrizioni alle famiglie già in carico ai servizi sociali e da questi opportunamente segnalate secondo necessità. Gli aventi diritto saranno così identificati:

1. famiglie con disagio economico, che il concessionario potrà verificare richiedendo il certificato ISEE e tenendo come riferimento un valore che non superi la cifra di € 3.000,00;
2. persone con disabilità certificata e con connotazione di gravità di cui all'art. 3 comma 3 legge 104/92.

Il Concessionario, pertanto, dovrà prevedere forme di agevolazione a favore delle persone che fanno parte di nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE non superiore a €. 3.000,00 appartenenti alle fasce sociali reddituali modeste e/o che facciano parte di nuclei familiari multiproblematici come nel caso dei figli dei detenuti, con la riduzione del 50% sui normali costi di iscrizione e quantizzata nel 15 % come da punto “e” della delibera comunale 132/2016 (giusta Capitolato di Gestione e piano tariffario allegato all’offerta economica), nonché la partecipazione ai corsi di pratica sportiva gratuita ai ragazzi di età inferiore ai 13 anni che facciano parte di nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE non superiore a €. 3.000,00 e/o di nuclei familiari multiproblematici, quantizzata considerando il 10 % degli iscritti nel mese precedente per fascia oraria;

Il Concessionario dovrà, inoltre, consentire la partecipazione ai corsi di pratica sportiva alle persone affette da disabilità certificata e con connotazione di gravità di cui all'art. 3 comma 3 legge 104/92 con la riduzione del 70% sui normali costi di iscrizione, quantizzata nel 15% degli iscritti nel mese precedente per fascia oraria (giusta Capitolato di Gestione e piano tariffario allegato all’offerta economica).

- B) il Concessionario è obbligato a stipulare accordi con i dirigenti scolastici degli istituti pubblici di istruzione ricadenti nel territorio della Municipalità in cui è ubicata l'attrezzatura sportiva, aventi ad oggetto l'utilizzo della struttura sportiva e dei servizi annessi, negli orari mattutini didattici tradizionali, a titolo gratuito, a favore di ragazzi fino al sedicesimo anno di età per lo svolgimento delle attività scolastiche sportive;
- C) il concessionario dovrà garantire l'utilizzo della struttura sportiva a titolo gratuito per un numero max di 10 giornate annue per attività di promozione gestite direttamente dal Comune per eventi e/o manifestazioni sportive compatibili con la struttura, che l'amministrazione Comunale eventualmente organizzerà nel corso dell'anno solare. L'eventuale svolgimento dell'evento e/o della manifestazione sportiva sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale con congruo anticipo al concessionario al fine di verificare la compatibilità con le attività già in corso che dovranno essere contrattualmente garantite.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il monitoraggio, controllo della gestione ed erogazione del servizio e relative modalità è in capo al RUP.

Il Concedente potrà verificare in ogni momento la corretta gestione del servizio.

Il Concessionario si impegna a trasmettere al Concedente una relazione annuale sull’andamento della gestione dei servizi relativi alla Concessione. Il Concessionario si impegna a fornire al Concedente, ove

richiesto, ogni documentazione, informazione e notizia utili alla verifica del rispetto, da parte del Concessionario, degli obblighi su di esso gravanti ai sensi della Convenzione.

Il concedente effettuerà le verifiche di sorveglianza mediante i propri uffici individuati per la gestione degli impianti sportivi Comunali.

Prima dell'inizio della fase di gestione il Concedente comunicherà al Concessionario il servizio Comunale competente a cui il Concessionario dovrà trasmettere tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività di sorveglianza del Concedente stesso.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario è: SSD Spaccanapoli Sporting Srl – Sede Piazza dei Martiri n° 30 80121 Napoli in avvalimento con Sanseverino Energia S.r.l. e GE.Ma. Impianti s.s.s.;

L'oggetto sociale prevalente è: Società polisportiva addetta alla Gestione di impianti sportivi per la promozione dello sport con finalità sociali e aggregative. Organizza e partecipa a Campionati Sportivi delle principali Federazioni appartenenti al CONI, secondo gli indirizzi e le regole di partecipazione federali. Può gestire le attività manutentive e di costruzione di impianti sportivi. Società senza fini di lucro.

E) Andamento economico

Il concessionario S.S.D. Spaccanapoli Sporting s.r.l., ha evidenziato le seguenti criticità che hanno determinato la mancata conclusione dei lavori di riqualificazione e ammodernamento del complesso sportivo, con la conseguenza del ritardo dell'avvio della fase di gestione, rispetto al cronoprogramma della concessione:

- cause di Forza maggiore legate alla Pandemia Covid 19;
- aumento dell'importo dei lavori eseguiti a causa dell'aumento dei prezzi unitari dei materiali da costruzione causati dalla pandemia e dal conflitto Russia Ucraina;
- all'aumento dei costi di realizzazione dell'opera, per effetto della Pandemia del conflitto Russi - Ucraina, si è contrapposta una diminuzione della capacità di spesa delle famiglie da destinare allo sport, parzialmente bilanciata poi dalla Regione Campania che ha emesso una misura di intervento (il Vaucher sportivo) per i meno abbienti.

In sostanza ad un forte aumento del costo di realizzazione degli interventi, si accompagna una contemporanea forte diminuzione della capacità di spesa delle famiglie che irrimediabilmente causa complessivi e minori introiti al Concessionario, elementi questi che hanno fatto saltare i parametri di riferimento del Piano Economico Finanziario (PEF).

In conseguenza delle succitate criticità il concessionario ha richiesto, il riequilibrio del PEF ai sensi degli artt. 22 e 25 della convenzione rep. 86320 del 06/08/19 e dell'art. 165 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016. In esito alla suddetta richiesta di revisione del PEF da parte del concessionario il RUP, visto che l'art. 165 comma 6 ha stabilito che: *“il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione*

delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. (...) In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario, le parti possono recedere dal contratto”.

Il Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) conv. con legge n. 77 del 2020 Art. 216, c. 2 stabilisce che:

“In ragione della sospensione delle attività sportive, disposta con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e del regime di ripresa graduale delle attività medesime disposta con i successivi decreti attuativi nazionali e regionali le parti dei rapporti di concessione, comunque denominati, di impianti sportivi pubblici possono concordare tra loro, ove il concessionario ne faccia richiesta, la revisione dei rapporti in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, comunque non superiore a ulteriore tre anni, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati. La revisione del rapporto concessorio può essere concordata anche in ragione della necessità di far fronte ai sopravvenuti maggiori costi per la predisposizione delle misure organizzative idonee a garantire condizioni di sicurezza tra gli utenti e ai minori ricavi dovuti alla riduzione del numero delle presenze all'interno degli impianti sportivi. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto di concessione”.

Le linee Guida ANAC n. 9 in merito alla revisione del PEF evidenziano che: la revisione del PEF di cui agli articoli 165, comma 6, e 182, comma 3, del codice dei contratti pubblici è finalizzata ad assicurare le condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto vigente (è possibile prevedere l'utilizzo solo di alcuni indicatori al fine del riequilibrio, quali il TIR e il DSCR) nei limiti di quanto necessario alla sola neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più degli eventi che hanno dato luogo alla revisione, puntualmente definiti in sede contrattuale avendo riguardo per il mantenimento del rischio in capo alla parte privata. Gli eventuali scostamenti dovuti ad eventi relativi a rischi allocati alla parte privata sono a carico della stessa, secondo quanto risultante dalle condizioni contrattuali. In nessun caso comunque rientrano tra le cause di riequilibrio con oneri a carico della parte pubblica. I valori degli indicatori economici e finanziari di progetto rappresentano un utile strumento di monitoraggio delle revisioni del piano.

Tra gli eventi non imputabili all'operatore economico che possono dare diritto a una revisione del PEF rientrano gli eventi di forza maggiore, che determinano un'alterazione dell'equilibrio economico finanziario.

Pertanto, in considerazione di quanto evidenziato, valutato di poter accogliere la richiesta del Concessionario, relativamente alla riequilibrio del PEF, il RUP ha richiesto alla SSD Spaccanapoli Sporting s.r.l. al fine di avviare la procedura di riequilibrio del PEF prevista dall'art. 25 della convenzione rep. 86320 del 06/08/19 e dagli articoli 165, comma 6, e 182, comma 3 D.lgs. n.50/2016, la seguente documentazione indicando con esattezza i presupposti che hanno determinato l'Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario:

- a) Piano Economico Finanziario in Disequilibrio, in formato editabile;
- b) Piano Economico Finanziario Revisionato, in formato editabile;
- c) Relazione esplicativa del Piano Economico Finanziario Revisionato, che illustri tra l'altro le cause e i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione e i maggiori oneri da esso derivanti;
- d) Schema di atto aggiuntivo per il recepimento nel Contratto di quanto previsto nel Piano Economico Finanziario Revisionato.

La revisione del Piano Economico Finanziario è finalizzata a determinare il ripristino degli Indicatori di Equilibrio Economico Finanziario, nei limiti di quanto necessario alla sola neutralizzazione degli effetti derivanti dagli eventi che hanno dato luogo alla revisione.

La revisione deve, in ogni caso, garantire la permanenza dei rischi in capo a codesto concessionario.

Ai fini del riequilibrio, devono essere modificati nel PEF solo quei valori di costo e ricavo che sono stati influenzati dall'evento che ha interrotto la situazione di equilibrio.

Pertanto potranno essere modificate solo le componenti del PEF toccate dall'evento negativo riportando la concessione in equilibrio. Tutti gli altri dati del PEF dovranno rimanere immutati.

Quindi l'aumento dei costi dei lavori dovuto a necessità di eseguire maggiori opere impreviste ed imprevedibili non dovrà essere considerato nella revisione del PEF, atteso che il rischio di progettazione ed il rischio di costruzione dell'opera ricadono sul concessionario.

Il nuovo equilibrio consiste peraltro nel ripristino degli indicatori di rendimento e sostenibilità finanziaria iniziali, pertanto, come indicato anche dall'ANAC nelle linee guida n. 9, si possono considerare anche solo il TIR ed il DSCR.

Ad oggi il concessionario non ha ancora prodotto quanto richiesto dal RUP.

Si riportano di seguito alcuni dati economici relativi agli anni 2022 e 2023:

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	85.380	24.199	61.181
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	16.630	32.296	(15.666)
Totale	102.010	56.495	45.515

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	23.480	6.500	16.980
Servizi	45.581	29.976	15.605
Godimento di beni di terzi	2.362	662	1.700
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(10.718)	(3.030)	(7.688)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.075	1.492	583
Totale	62.780	35.600	27.180

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2023, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 conv. dalla Legge n. 126/2020, estesa dall'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022. In particolare, si è proceduto a non contabilizzare il 100% delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Il contratto di concessione non prevede alcun contributo del Comune al Concessionario per i servizi erogati e per la riqualificazione della struttura.

F) Qualità del servizio

Come sopra illustrato il primo periodo ha risentito in maniera pesante delle difficoltà di startup dell'iniziativa, in quanto l'apertura del centro sportivo è stata avviata a fine 2022 in ritardo rispetto all'inizio della stagione sportiva e in un periodo che ha risentito pesantemente ancora degli esiti negativi

della Pandemia. Con tali presupposti l'affluenza degli utenti è stata numericamente molto contenuta, con gravi ripercussioni sulle previsioni di incasso economico dell'intera attività.

Per quanto riguarda la gestione complessiva, la SSD Spaccanapoli Sporting s.r.l. ha utilizzato la struttura, ricorrendo solo ad apposita società di pulizie per le operazioni connesse all'igiene e al decoro dell'impianto. Per altri aspetti manutentivi ordinasi ricorrere al personale disponibile e/o richiedendo interventi mirati a società appositamente contrattualizzate tutte riconosciute ed in regola con gli obblighi di legge.

Sotto la diretta gestione del Concessionario sono stati attivati, in linea con quanto previsto dal contratto di concessione, gli sport del Calcio nelle sue forme declinate (a 11 – a 8 – calcetto), il padel e la corsa. Per quanto riguarda i corsi, la Scuola Calcio prevede un minimo di tre allenamenti settimanali e la partita di campionato che, generalmente si svolge il sabato pomeriggio oppure la domenica mattina. Il padel si pratica con più partite settimanali che si svolgono su prenotazione degli utenti/ giocatori impegnati e secondo calendari prestabiliti. La corsa è praticata tutta la settimana, generalmente esclusa la domenica e secondo domanda individuale degli utenti.

Secondo quanto stabilito dal contratto di concessione il concessionario ha consentito l'utilizzo della struttura sportiva, oltre che alla stessa SSD Spaccanapoli Sporting, alle società sportive seguenti:

- **A.S.D. Sanità United:** è la società sportiva costituita essenzialmente da abitanti e commercianti del Quartiere Sanità. Svolge gli allenamenti in orario serale per due volte la settimana e le partite del Campionato di Prima Categoria Campania la domenica mattina;
- **ASD Montecalvario:** è la società di calcio dei Quartieri Spagnoli che ha richiesto di utilizzare il campo di calcio a 11 per lo svolgimento del campionato di Prima categoria Campania. La società è molto impegnata in attività sociali di aggregazione dei giovani e, in tal senso, ha raggiunto brillanti risultati nel diffondere la cultura sportiva presso le generazioni locali;
- **ASD Dinamo Keller:** ha utilizzato il Centro sportivo per attività di divulgazione del calcio giovanile organizzando, con il Patrocinio della F.I.G.C. e con la partecipazione del Concessionario Spaccanapoli Sporting il “ Memorial Antonio Juliano” che ha visto confrontarsi 16 squadre giovanili juniores delle principali squadre professionistiche e semiprofessionistiche della Campania;
- **Paganese Calcio:** ha utilizzato il Centro Sportivo S Gennaro per svolgere partite del Campionato Nazionale Juniores per inagibilità del suo campo di riferimento.
- **ASD Neapolis Calcio:** svolge il campionato di Promozione;
- **ASD Tecnodental:** composta da professionisti amatori, svolge il campionato Intersociale;
- **Real Casarea:** con questa società è stato avviato un percorso di collaborazione sportiva per l'applicazione di metodi di allenamento che coinvolgono maggiormente l'interesse dei bambini e degli adolescenti. I metodi di insegnamento riconosciuti dal Centro Nazionale di Coverciano prevedono l'impiego di personale esperto e qualificato con titoli di studio riconosciuti ed esperienze sportive certificate da corsi di aggiornamento organizzati dalle

Federazioni Sportive. La collaborazione si è svolta fino al 30 giugno 24 e non prorogata.

Uso Pubblico del Centro Sportivo San Gennaro

La Concessione prevede l'attivazione e la diffusione dei progetti di "Accoglienza Scolastica - Spaccanapoli Scuola e Sport", "Porte aperte al Quartiere" ed "Ospitalità Turistica" tutti finalizzati all'aggregazione sociale, alla diffusione della cultura sportiva e della legalità e alla crescita delle nuove generazioni all'interno di un territorio come quello della Sanità che presenta un alto indice di vulnerabilità. Tali progetti risultano già attivati, mentre la loro implementazione procede di pari passi con le informazioni divulgative alla cittadinanza sul recuperato Centro Sportivo S Gennaro. Senza trascurare forme di pubblicità che utilizzano i media ed i social, il "Passa parola" si è dimostrato essere il modo più efficace ed efficiente di diffusione delle informazioni sul territorio cittadino.

Accoglienza Scolastica – Spaccanapoli Scuola e Sport

Su questo tema, il Concessionario ha provveduto ad inviare apposita informativa agli Istituti Comprensivi del territorio Cittadino in merito alla possibilità di uso gratuito della struttura nelle ore mattutine. L'interesse manifestato ha consentito, in prima istanza, l'organizzazione di un Torneo Calcistico denominato "Torneo dei Quartieri" svolto sotto il patrocinio personale del Sig. Sindaco di Napoli Prof. Ing. Gaetano Manfredi e sotto l'egida della Federazione Italiana Gioco Calcio (F.I.G.C.). Sono in corso ulteriori iniziative per incrementare la presenza scolastica presso la struttura, pur evidenziando che la principale problematica delle Scuole per l'utilizzo organico del Centro Sportivo vada ricercata nella difficoltà di disporre di idonei mezzi di trasporto per gli alunni. Ad ogni buon fine l'iniziativa è stata illustrata anche alla Terza Municipalità competente per territorio che si sta prodigando per ogni utile soluzione. Si allegano le circolari inviate ai plessi scolastici quale promozione dell'iniziativa.

Porte aperte al quartiere – Presidio di Protezione Civile

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire gratuitamente spazi utilizzabili dalla società civile per promuovere e valorizzare attività di arti e mestieri storicamente sviluppate nel quartiere Sanità. A tal fine è stato Organizzato un Concerto di Gospel che ha raccolto il gradimento di quanti hanno potuto assistere alla performance. Il Concerto è stato sponsorizzato dallo scrivente Concessionario e dalla Fabbrica di Cioccolato "Mario Gallucci" che da anni svolge la propria attività in pieno Quartiere Sanità. Nell'occasione sono stati esposti i prodotti della rinomata Fabbrica mentre i fortunati presenti hanno potuto gustare i "Cioccolatini Nudi" prodotti e forniti per l'occasione dal menzionato coosponsor Gallucci. Nel corso dell'anno altri spazi espositivi sono stati utilizzati, sempre gratuitamente e a fini promozionali, dalla Pizzeria Isabella de Cham della Sanità che ha dato sfoggio della propria arte culinaria deliziando i presenti intervenuti con opportuni assaggi della famosa Pizza Fritta.

Promozione e diffusione della Cultura della Legalità – Assistenza agli iscritti

Il quartiere Sanità è stato per molti anni al centro degli interessi di organizzazioni delinquenziali. Grazie al crescente interessamento delle Istituzioni e della Società Civile, nell'ultimo periodo si è generato un trend di crescita sociale che ha coinvolto positivamente tutto il quartiere. Le attività di Spaccanapoli Sporting sono

tutte finalizzate alla diffusione di un modello sportivo e culturale che rifugge ogni forma di violenza e si schiera decisamente a favore della cultura della legalità. Per tali motivi è stato concordato un protocollo di intesa con l'Associazione "Genny Cesarano" che persegue gli stessi obbiettivi e nello stesso Quartiere Sanità. Genny Cesarano a soli 17 anni fu incolpevole vittima di uno scriteriato agguato criminoso che gli costò la vita. Da quel giorno sono trascorsi otto anni tutti spesi dall'Associazione per tutelare i minori e promuovere ogni forma di legalità. L'associazione collabora con la Fondazione Polis della Regione Campania che supporterà l'iniziativa promossa dalla "Genny Cesarano" e da "SSD Spaccanapoli Sporting srl". Per tale impegno, il Centro Sportivo S Gennaro resta a disposizione gratuita dell'Associazione per iniziative a vantaggio della collettività; Spaccanapoli Sporting mette a disposizione il centro sportivo e le proprie competenze settoriali per i ragazzi indirizzati dall'Associazione. La precedente esperienza di consegna doni in occasione delle feste natalizie 2022 ha visto la partecipazione attiva dell'Amministrazione Comunale di Napoli che è stata rappresentata altresì dal Vicesindaco Prof.ssa Laura Lieto e dall'Ass. alla Legalità Dott. Antonio De Iesu. Grazie all'impegno dell'Associazione e dello Staff di Spaccanapoli Sporting, gli iscritti ai corsi sportivi godono anche di una assistenza amministrativa di supporto alle iniziative degli Enti preposti (esempio:- Vaucher Regione Campania – Inoltre richieste assistenza etc.).

Pari opportunità e diversamente abili

SSD Spaccanapoli Sporting S.R.L. ha ospitato a titolo gratuito la Federazione Italiana Gioco Calcio comitato Campania per lo svolgimento della giornata mondiale dei diversamente abili. Hanno partecipato delegazioni provenienti da tutta la Campania con il motto "il calcio è di tutti", consentendo a ragazzi e ragazze diversamente abili di cimentarsi in una disciplina che si pone il primario obiettivo della partecipazione e dell'aggregazione. L'evento è stato svolto con il patrocinio del Sindaco di Napoli. Lo stesso evento è stato poi replicato nel mese di Dicembre 23. Sempre a titolo gratuito, la SSD Spaccanapoli sporting s.r.l. ha ospitato le squadre della Rappresentativa Campania della F.I.G.C. under 15 e 18 e la rappresentativa Campania Femminile under 23. Nei mesi a seguire sono previsti altri incontri gratuiti di promozione sportiva.

Numero di utenti del Centro Sportivo S Gennaro

Il Centro Sportivo Comunale "S. Gennaro dei Poveri alla Sanità" è rimasto chiuso per inagibilità dal 2018 ed è stato riconsegnato alla disponibilità cittadina a fine 2022. A seguito dei lavori eseguiti grazie all'impegno pubblico/privato tra il Comune di Napoli e la SSD Spaccanapoli Sporting la struttura è tornata fruibile per i numerosi utenti del quartiere.

Allo stato sono stati attivati i corsi di scuola calcio, sono aperti i campi di padel e si ospitano utenti che "a domanda individuale" praticano attività di "corsa" e/o di fitness a corpo libero.

Nel primo periodo di apertura e di startup hanno frequentato le attività organizzate dalla SSD Spaccanapoli sporting s.r.l. circa 80 atleti con una reiterata presenza di più volte a settimana. A seconda della disciplina sportiva praticata, gli utenti hanno a disposizione i campi e gli spogliatoi per due, tre, quattro o cinque volte a settimana.

Con tali impegni e frequenza, è stato possibile valutare nel primo periodo di apertura una frequenza di

utenza per l'intera stagione sportiva stimata in circa 13.000 presenze complessive/anno che è somma delle presenze degli atleti e di eventuali loro accompagnatori. Nella seconda parte del 2023 e per l'anno 2024 si è riscontrato un aumento dei frequentatori abituali del centro sportivo grazie anche al voucher gratuito istituito dalla Regione Campania per favorire l'accesso ai corsi sportivi dei ragazzi da 5 a 16 anni appartenenti alle classi meno abbienti. Allo stato i corsi di scuola calcio sono frequentati da circa 250 ragazzi, mentre sono in costante aumento i frequentatori del padel e della "corsa" e delle attività collaterali. Considerando gli iscritti alla scuola calcio e i genitori accompagnatori, nonché i frequentatori abituali del padel e della corsa, la struttura sportiva ospita una presenza complessiva annuale che supera le 40.000 unità, generando, pertanto, un rinnovato interesse per le attività sportive che si concretizza in un percorso aggregativo di notevole entità. Le capacità aggregative del Centro Sportivo, pertanto, si avviano a confermare le aspettative della cittadinanza atteso l'inesistenza di altre strutture di idonea capacità nel centro storico di Napoli e nelle immediate vicinanze e considerando che per effetto della precedente inagibilità del centro sportivo di che trattasi, ogni attività era completamente preclusa. Gli indicatori numerici circa le presenze stimate in un anno, confermano in pieno il raggiungimento degli obiettivi di diffusione del messaggio sportivo con una cassa di risonanza che vibra con rinnovata energia e in modo oggettivo e senza equivoci grazie all'esperienza pubblico/privato in corso. Per quanto riguarda la gestione delle attività sportive, SSD Spaccanapoli Sporting s.r.l. si avvale della collaborazione di complessivi numero 8 (otto) addetti. Sono in corso di ratifica da parte della FIGC i contratti di collaborazione/volontariato stipulati con gli addetti ai sensi della nuova Riforma dello Sport.

G) Obblighi contrattuali

La valutazione degli obblighi contrattuali deve necessariamente tenere conto di quanto già sopra riportato relativamente alla difficoltà del concessionario causate dalla pandemia COVID 19 che ha determinato la richiesta di riequilibrio del PEF che è attualmente in fase di valutazione.

Il Concessionario, anche in considerazione delle difficoltà sopra evidenziate ha ottemperato agli obblighi contrattuali relativi alla fase di gestione dell'impianto sportivo. Restano da ultimare i lavori previsti in contratto per dare la piena attuazione della concessione. Si è in attesa della definizione della procedura di riequilibrio del PEF richiesta dal concessionario per poter definire le modalità ed i tempi del completamento e del collaudo dei lavori per la piena agibilità della struttura sportiva.

H) Considerazioni finali

Sulla scorta dell'esperienza maturata, il partenariato Pubblico/privato per la gestione degli impianti sportivi appare soluzione congruente e convergente con gli interessi pubblici dell'Amministrazione Comunale.

Dalle verifiche effettuate sulla situazione gestionale del servizio in oggetto, pur con le difficoltà evidenziate nei precedenti paragrafi, si può ritenere sufficiente il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Relativamente all'efficacia ed all'economicità della gestione del servizio per l'Amministrazione, l'obiettivo può ritenersi sufficientemente raggiunto attesa l'assenza di contributi da parte dell'amministrazione sia per la fase di gestione che per la fase di riqualificazione e manutenzione dell'impianto sportivo oltre che per le

attività sportive e sociali offerte alla cittadinanza.

Per il prosieguo della fase di gestione è necessario un maggiore coinvolgimento degli istituti scolastici della Municipalità 3 nella partecipazione alle attività sportive ed un maggiore coinvolgimento della Stessa Municipalità nella segnalazione al concessionario di soggetti e famiglie già in carico ai servizi sociali da avviare alle attività sportive.

4.2.4. Impianto sportivo polivalente Villagiochiamo

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La Municipalità II del Comune di Napoli in attuazione degli indirizzi contenuti nel Regolamento per la gestione degli impianti sportivi a rilevanza municipale ricadenti nel territorio della II Municipalità approvato con Delibera di Consiglio municipale n. 6 del 17 febbraio 2011 e modificato con Delibera di Consiglio municipale n. 33 del 14 novembre 2014, da numerosi anni provvede alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ad associazioni sportive operanti sul territorio per l'invito a presentare istanza di concessione temporanea a titolo oneroso dell'impianto sportivo "Villagiochiamo" situato nella sezione Mercato-Pendino.

Gli obiettivi sono molteplici: migliorare attraverso la pratica sportiva la qualità complessiva della vita dei cittadini e della loro salute e nel contempo favorire l'integrazione dei giovani; ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio dei cittadini della Municipalità; fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa; favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base per consolidarne la pratica, aumentandone e qualificandone l'offerta con particolare attenzione ai giovani e alle categorie svantaggiate, anche, quindi, allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale e sostenere i processi di riqualificazione urbana e di salvaguardia.

Occorre precisare che l'Impianto sportivo "Villagiochiamo" è ubicato in un'area non di proprietà comunale ma bensì di Ferrovie dello Stato Italiane SpA che risulta proprietaria del compendio immobiliare denominato ex stazione Bayard, sito in Napoli e ubicato tra corso Giuseppe Garibaldi, via Enrico Cosenz e via Santa Maria delle Grazie a Loreto. Il Comune di Napoli venne immesso nel possesso dell'area, giusto verbale di consegna del 29 dicembre 1978. La II Municipalità dispone della gestione e della assegnazione in uso dell'impianto polivalente denominato "Villagiochiamo", costituito da un campo di calcio attrezzato con due porte regolamentari, sito in via Enrico Cosenz n. 59 (area compresa nel compendio di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane SpA di cui sopra), giusta disposizione del Direttore Generale n. 5 del 12 aprile 2007 citata all'art. 1 del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi a rilevanza municipale ricadenti nel territorio della II Municipalità approvato con la sopracitata Delibera di Consiglio municipale n. 6 del 17 febbraio 2011 e modificato con Delibera di Consiglio municipale n. 33 del 14 novembre 2014.

B) Contratto di servizio

La II Municipalità, in attuazione del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi a rilevanza municipale ricadenti nel territorio della II Municipalità, ha assegnato mediante la sottoscrizione di

concessioni temporanee:

- per l'anno sportivo 2022/2023 (periodo 03/10/2022 - 30/06/2023), a seguito di Avviso pubblico del 10/05/2022, a n. 3 associazioni (Fitness & Company, Plinius Sport, e Obiettivo Napoli) ;
- per l'anno sportivo 2023/2024 (periodo 20/11/2023 – 30/06/2024), a seguito di Avviso pubblico del 27/10/2023 (giusta Deliberazione di Consiglio municipale n. 21 del 24 ottobre 2023) a n. 4 associazioni (Fitness & Company, Plinius Sport, Palestra & Fitness e Obiettivo Napoli).

Tenuto conto del regime proprietario dell'area su cui è stato realizzato l'impianto, la concessione temporanea nel 2023 è stata sottoposta a condizione risolutiva per l'ipotesi in cui, prima della data del 30 giugno 2024, fosse stato necessario provvedere alla restituzione alle Ferrovie dello Stato S.P.A. del compendio immobiliare ex stazione Bayard.

Per l'anno sportivo 2022/2023 le concessioni prevedevano il pagamento da parte delle associazioni sportive concessionarie di un canone mensile forfettario pari ad Euro 3,10, IVA compresa, per ciascuna ora di fruizione, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi a rilevanza municipale ricadenti nel territorio della II Municipalità.

Per l'anno sportivo 2023/2024 il canone mensile forfettario è stato incrementato, a seguito di rivalutazione Istat, a € 3,90 (IVA compresa) per ciascuna ora di fruizione.

Il valore complessivo delle entrate per l'anno 2023 è stato pari a € 977,85.

gennaio – giugno: € 749,70 (IVA compresa);

novembre – dicembre: € 228,15 (IVA compresa).

Il sistema tariffario prevede una contribuzione a carico degli utenti del servizio di circa € 35,00 al mese, ad eccezione di coloro che sono stati ammessi gratuitamente per comprovate difficoltà economiche. In conformità a quanto previsto per analogia all'art. 14 del Regolamento comunale d'uso degli Impianti Sportivi del Comune di Napoli n. 280/97, i concessionari hanno assicurato l'applicazione di quote di iscrizione mensili a carico dei giovani iscritti, accessibili anche alle fasce sociali meno abbienti.

Per l'anno 2022/2023 il numero di giovani iscritti è stato pari a n. 139 di cui n. 63 a titolo gratuito.

Per l'anno 2023/2024 il numero dei giovani iscritti è stato pari a 179 di cui 179 a titolo gratuito (gli iscritti hanno usufruito del voucher erogato dalla regione Campania).

C) Sistema di monitoraggio – controllo

È prevista la verifica preventiva del possesso dei requisiti generali e professionali delle associazioni candidate ed il monitoraggio sul rispetto delle condizioni prescritte nelle concessioni e nell'atto di impegno sottoscritto.

Le associazioni sono altresì tenute a sottoscrivere e presentare specifica polizza assicurativa infortuni.

Presso l'impianto polisportivo "Villagiochiamo", in uso fino al 31/12/2023, è stata prevista una unità di personale incaricata di presidio e vigilanza.

D) Identificazione soggetto affidatario

I soggetti concessionari per il periodo ottobre 2022/giugno 2023 sono di seguito elencati:

- Associazione Fitness & Company C.F. /Part. Iva 95085670636, con sede legale in Via Toledo, 265 Napoli;
- Associazione Plinius Sport C.F./Part. Iva 95093700631, con sede legale in Via Enrico Cosenz, 30 Napoli;
- Associazione Obiettivo Napoli C.F. 94099140637 e Part. Iva 07234860638, con sede legale in Via Enrico Cosenz, 55 Napoli;

Per il periodo novembre 2023/giugno 2024 alle sopracitate Associazioni sportive si è aggiunta anche l'Associazione Palextra & Fitness, C.F./Part. Iva 95059520636 con sede legale in Via Felice Cavallotti, 36 Napoli.

E) Andamento economico

Le entrate dovute al canone di concessione sono state:

- nell'anno sportivo 2021/2022 (5 associazioni concessionarie) pari € 1.943,10;
- nell'anno sportivo 2022/2023 (3 associazioni concessionarie) pari € 1.096,50;
- nell'anno sportivo 2023/2024 fino al 31/12/2023 (4 associazioni concessionarie) pari € 228,15.

F) Qualità del servizio

Non sono stati previsti sistemi di rilevazione relativi alla qualità del servizio. Non sono state tuttavia rilevate anomalie, disservizi e criticità.

G) Obblighi contrattuali

I concessionari, nel corso della gestione relativa all'anno 2023, hanno garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base a quanto disciplinato nell'atto di impegno e nella concessione.

4.2.5. Impianto sportivo Tendostruttura Via Nuova Dietro la Vigna

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto, situato in Via Nuova Dietro la Vigna, nel territorio della Municipalità 8 del Comune di Napoli (quartiere di Piscinola), occupa un'area di circa 2.400 mq, di cui 910 coperti dall'edificio propriamente destinato alle attività sportive.

L'impianto è dotato di una struttura geodetica a copertura del campo di gioco e di due corpi di fabbrica, di cui uno destinato a spogliatoi e il secondo ad attività sociali. Il campo di gioco è servito da una tribunetta per il pubblico che può ospitare 164 spettatori; inoltre, è dotato di un impianto di illuminazione costituito da 10 proiettori a ioduri metallici.

L'edificio che ospita gli spogliatoi è costituito da diversi locali, di cui 2 adibiti a spogliatoi per atleti con relative docce e servizi igienici (di cui uno per diversamente abili), uno a servizio degli arbitri/istruttori con relativi servizi igienici e uno destinato a infermeria. Nello stesso edificio, con ingresso autonomo, è presente un locale destinato a centrale termica.

L'edificio destinato ad attività e servizi è costituito da n. 5 locali, di cui 2 adibiti a servizi igienici per il pubblico suddivisi in maschi e femmine, uno destinato al personale e 2 ad attività varie.

Le aree esterne agli edifici sono destinate a luogo di intrattenimento e sicurezza per i fruitori dell'impianto. Tale impianto, in buono stato manutentivo, rientra appieno nella fattispecie dei servizi pubblici locali d'interesse economico, e si inserisce in un territorio di periferia dove, rapportato a tante strutture non utilizzate, in quanto fatiscenti, può rappresentare, attraverso l'attività sportiva una salvezza per tanti giovani del luogo.

B) Contratto di servizio

Stante le caratteristiche tecniche, lo stato manutentivo e le finalità sociali dell'impianto in questione, la strada percorsa per avere un'entrata costante nel tempo è stata quella della concessione pluriennale. Infatti, il 10 Ottobre 2023 è stato stipulato il contratto tra il Comune di Napoli e l'A.P.D. Virtus Piscinola, a seguito di Bando Pubblico, per la concessione in uso decennale a titolo oneroso, per un canone mensile pari a 1.590,00 euro (stimato dal Servizio Tecnico Patrimonio del Comune di Napoli), soggetto alla rivalutazione annuale, a partire dal secondo anno, nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo.

Inoltre, il soggetto affidatario della Tendostruttura è onerato da prescrizioni di natura tecnico/giuridica/economica, quali:

- conservare in buono stato l'impianto;
- sostenere le spese per l'adeguamento all'uso dell'impianto, le spese per gli allacci delle utenze di energia elettrica, idrica, termica e telefonica, nonché per qualsiasi intervento di riparazione e/o sezionamento degli impianti e di adeguamento tecnico e igienico-sanitario;
- sostenere le spese per la pulizia, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e per le utenze (acqua, corrente elettrica, gas, etc.), comprese quelle relative all'attivazione di

contratti o alla voltura di quelli esistenti;

- assolvere al pagamento delle imposte/tasse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- assumersi ogni responsabilità e onere in ordine a danni che potrebbero essere arrecati ai locali dell'impianto;
- servirsi dell'impianto esclusivamente per gli usi e le funzioni ai quali esso è destinato;
- non cedere a terzi – a titolo gratuito o oneroso – l'uso anche parziale dell'impianto;
- farsi carico di qualunque danno dovesse derivare a persone e/o a cose, causato da propri operatori e/o rappresentanti, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione Comunale;
- contrarre, prima della sottoscrizione del verbale di consegna dell'impianto sportivo, una copertura assicurativa con primaria compagnia per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro;
- controllare il corretto uso dell'impianto in relazione agli aspetti assicurativi, antinfortunistici, antincendio, agibilità o quant'altro necessario per l'utilizzo dello stesso;
- farsi carico delle spese necessarie alla gestione dell'impianto, nonché degli interventi e dei relativi oneri di vigilanza, di controllo, di guardiania e di custodia dello stesso;
- acquisire le certificazioni degli impianti esistenti e realizzati nel corso della durata del contratto di concessione (impianti elettrici, termici, etc.).

A chiusura, come clausola di salvaguardia, è stato previsto che tutte le opere realizzate dall'aggiudicatario nell'impianto sportivo resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale senza che possano essere vantati crediti per la loro realizzazione.

È da aggiungere che l'aggiudicatario è obbligato anche sul lato socio/educativo a:

- riservare una quota di iscrizioni alle attività sportive alle famiglie in carico ai Servizi Sociali della Municipalità 8 e da questi opportunamente segnalate secondo necessità;
- stipulare accordi con i Dirigenti Scolastici degli Istituti pubblici di istruzione ricadenti nel territorio della Municipalità 8, aventi ad oggetto l'utilizzo dell'impianto negli orari didattici tradizionali, a titolo gratuito, a favore di ragazzi fino al 16° anno di età per lo svolgimento di attività scolastiche sportive;
- garantire l'utilizzo della struttura a titolo gratuito per un numero massimo di 5 eventi e/o manifestazioni sportive compatibili con la struttura, che l'Amministrazione Comunale eventualmente organizzerà nel corso dell'anno solare.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Essendo un impianto dato in concessione, non è previsto uno specifico controllo sulla gestione. Ci si assicura che il servizio venga reso con continuità temporale verificando che l'operatore affidatario si attenga alle prescrizioni contrattuali al fine della permanenza del rischio trasferito.

D) Identificazione soggetto affidatario

La Virtus Piscinola è Associazione Polisportiva Dilettantistica praticante l'attività del Basket, rappresentata legalmente dal sig. Cordua Antonio, nato a Napoli il 2/12/1979.

L'Associazione, con sede a Napoli in Via Dietro la Vigna, ha C.F. 94031540639 e P.IVA 0753155063.

E) Andamento economico

Trattandosi di un servizio in concessione onerosa, dove a carico dell'operatore aggiudicatario sono previsti, tra l'altro, i costi del personale e le varie forniture di servizi, il canone versato al nostro Ente è al netto di ogni spesa e/o costo, che per l'anno solare 2024 è pari ad €. 19.080,00.

In questa sede possono indicarsi, per completezza, i ricavi attesi (calcolati includendo l'indice di rivalutazione ISTAT), come fornito per il Bilancio previsionale comunale 2025/2027:

Anno 2025 - €. 19.232,64;

Anno 2026 - €. 19.386,50;

Anno 2027 - €. 19.541,59

F) Qualità del servizio

Attinente agli impegni contrattuali.

G) Obblighi contrattuali

Alla data odierna il soggetto aggiudicatario all'uso della Tendostruttura ha rispettato tutti gli impegni contrattuali.

H) Vincoli

Ad oggi, non sussistono vincoli di natura legislativa, tecnica e/o tecnologica incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio (di tipo privato) e sulla qualità dello stesso, ovvero, sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

Il contratto di concessione a titolo oneroso, stipulato il 10 Ottobre 2023, ha manifestato quanto era nelle previsioni, ovvero la fruizione da parte dei cittadini di una struttura sportiva, in altro modo non utilizzabile per gli onerosi costi di gestione (personale, utenze, assicurazioni, manutenzione e vari).

Allo stato attuale, la gestione della struttura procede in maniera regolare secondo i dettami del contratto stipulato.

Pertanto, in considerazione di quanto suesposto, la scelta di affidare a un soggetto privato la gestione della struttura, mantenendo comunque un controllo pubblico, è stata la soluzione migliore per quanto attiene ai principi dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa posta in essere.

4.3. Servizio di refezione scolastica

4.3.1. Refezione scolastica – Municipalità I

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio prevede la somministrazione di pasti preparati con alcuni prodotti biologici ed alcuni piatti tipici tradizionali. Sono assicurati menù differenziati ad alunni affetti da patologie e/intolleranze alimentari o per motivi religiosi/culturali.

L'obiettivo è quello di fornire pasti equilibrati e nutrienti agli studenti, promuovendo uno stile di vita sano e sostenendo le famiglie della città di Napoli. Il servizio offre una varietà di menu, tenendo in considerazione le preferenze alimentari e le esigenze dietetiche degli studenti.

Il servizio di refezione scolastica viene erogato in favore dei bambini frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, ricadenti nel territorio della Municipalità I. Si tratta di un servizio pubblico locale a domanda individuale per la cui fruizione viene effettuata l'iscrizione sul portale dedicato.

Il servizio di refezione secondo le esigenze delle strutture scolastiche aderenti nell'ambito della Municipalità viene assicurato con due diversi sistemi:

- sistema multirazione con scodellamento che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione per la successiva somministrazione di pasti fresco-caldi. Tale sistema prevede a carico dell'affidatario anche il supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività:
 - ricevimento dei pasti
 - predisposizione dei piani destinati all'appoggio
 - pulizia degli stessi prima e dopo il consumo
 - scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni e rimozione dei rifiuti;
- sistema monoporzione con vaschette monouso che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco caldi.

È a carico dell'aggiudicatario il costo del personale addetto alla porzionatura e distribuzione all'utenza presso i terminali di consumo, seguendo scrupolosamente le norme igienico-comportamentali.

Viene assicurato per tutta la durata contrattuale una azione di vigilanza e controllo sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che le Commissioni Refezione Scolastica Municipale contribuisca alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice.

Il quadro economico riferito all'accordo quadro per l'affidamento dell'appalto in essere, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, indetto con determinazione dirigenziale n. 2 del 24/02/2022 (25/02/2022, DETDI/2022/0000039) è il seguente:

Tipologia	N. pasti	Costo pasto ribassato (al netto oneri)	Oneri sicurezza	Costo pasto definitivo	Totale costo pasti IVA esclusa	IVA 4%	Totale IVA Inclusa
Multirazione (Scuole comunali e statali)	688.410	4,70815	0,10	4,80815	3.309.978,54	132.339,14	3.442.377,68
Monoporzione (Scuole comunali e statali)	96.270	4,1829	0,09	4,2729	411.352,08	16.454,08	427.806,16
Totale	784.680				3.721.330,62	148.853,22	3.870.183,84

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica di cui all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, co. 3 del d. lgs. n. 50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 1, per l'importo complessivo di € 3.870.183,84, come risultante dal ribasso percentuale del 4,5% sull'importo posto a base di gara, così composto: € 3.721.330,62 quale costo complessivo dei pasti (di cui € 77.505,30 per oneri della sicurezza) ed € 148.853,22 per IVA al 4%.

Il contratto è stato approvato in data 24/10/2022, giusta Determinazione di aggiudicazione n. 002 registrata (K1512 _ 24102022_002) con durata ottobre 2022/giugno 2025. È previsto per la stazione appaltante la facoltà di esercitare l'opzione di proroga tecnica dei contratti per il periodo strettamente necessario ad una nuova aggiudicazione. Il valore complessivo massimo dell'accordo quadro (lotto 1) è pari a € 3.893.029,20, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%, mentre il valore annuo la Municipalità 1 è pari € 1.297.676,40 compresi oneri di sicurezza pari a € 25.835,10, oltre IVA al 4%.

Per iscriversi al servizio è previsto un pagamento iniziale di euro 15,00 quale "Contributo per l'organizzazione generale del servizio". Si precisa che tale contributo è dovuto una sola volta nel caso di più figli iscritti al servizio di refezione scolastica.

Il sistema tariffario prevede una contribuzione da parte degli utenti del servizio calcolata a pasto con l'applicazione delle tariffe in base al valore dell' ISEE.

Per usufruire delle tariffe agevolate di cui alle Fasce di contribuzione da 1) a 7) (dettagliate alla successiva sezione 3) l'utente deve dichiarare nella domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica di voler usufruire delle tariffe agevolate inserendo, se in possesso, i dati dell' Attestazione ISEE rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 che saranno, poi, verificati con la banca dati dell'Inps.

Per i bambini/e con genitori non coniugati e non conviventi dovrà essere richiesta ed inserita l'Attestazione ISEE "minorenni".

Nel caso in cui, al momento dei controlli effettuati con la banca dati dell'INPS non dovesse risultare un'ISEE valida, verrà applicata d'ufficio la tariffa intera.

Per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli si applica la riduzione del 30% della quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.

Per gli alunni stranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE è prevista l'applicazione della tariffa agevolata corrispondente alla prima fascia di contribuzione.

Esenzioni:

1. alunno in condizione di disabilità in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c. 3) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'A.S.L., appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
2. alunno riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
3. alunno appartenente a nucleo familiare con valore ISEE fino a € 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

I principali obblighi posti a carico del gestore sono:

- la preparazione, il trasporto e la consegna dei pasti fresco-caldi;
- il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni;
- gestione delle eccedenze;
- prevenzione e gestione dei rifiuti;
- formazione del personale;
- fornitura di pasti differenziati in caso di ordinativi relativi a diete differenziate o personalizzate affinché venga assicurato il servizio a tutti gli iscritti senza discriminazione per motivi di salute, razza o condizione economiche;
- forniture di beni (es. kit pappa);
- organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.).

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il Sistema di monitoraggio e controllo prevede che la struttura amministrativa competente della Municipalità verifichi la conformità sulla regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite dal capitolato speciale di appalto, per l'anno 2022 e 2023 al fine di integrare e rafforzare

L'attività di controllo, il Servizio Diritto allo Studio ha affidato il monitoraggio tecnico del servizio di refezione scolastica a ditte specializzate, individuate a seguito di procedure di affidamento.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto di refezione procede alla verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente ed alle condizioni stabilite nel capitolato.

Fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, l'Ente appaltante, anche avvalendosi di consulenti esterni, si riserva la più ampia facoltà di azione per la vigilanza sul servizio di refezione, nonché di procedere alle effettuazioni delle verifiche documentali e delle verifiche in situ previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 per appurare la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati alle specifiche tecniche di cui al medesimo Decreto.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate.

Analogamente sono previsti controlli presso le scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel Capitolato dell'appalto.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che le Commissioni Refezione Scolastica Municipali contribuiscono alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice, attenendosi a quanto previsto dall'art. 11 del medesimo Regolamento.

Detto Regolamento, infine, attribuisce alle Commissioni Refezione d'Istituto la possibilità di accedere al centro di produzione della ditta appaltatrice, previo appuntamento da concordarsi nel giorno stesso della visita, attenendosi a quanto previsto dall'art. 15.

Le Istituzioni Scolastiche curano il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi. La ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte - in eccedenza al quantitativo richiesto. Inoltre la ditta è tenuta a reintegrare nel più breve tempo possibile gli eventuali pasti prelevati per i controlli ufficiali da parte degli organi a tanto deputati.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022_giugno 2025 per la Municipalità 1 (Lotto 1), è la Ditta "Vegezio S.r.l", con sede legale in Napoli, Piazza Vittoria n. 6, C.F./ P.IVA 00461410631, aggiudicataria dell'Accordo Quadro stipulato ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs 50/2016. Vegezio Srl ha il seguente oggetto sociale: «preparazione, confezionamento, logistica, trasporto e fornitura di cibi cotti anche

preconfezionati ad Enti pubblici e privati comprese scuole, ospedali, aziende e caserme; gestione di mense aziendali, scolastiche e ospedaliere e forniture a enti pubblici e/o privati».

E) Andamento economico

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi all'andamento economico del servizio. Il costo pro capite è di circa € 759,00, dato dal rapporto tra l'importo liquidato nell'annualità 2023 ed il numero di utenti refezionanti (circa 1.300).

Lo stesso tiene conto anche dei costi indiretti relativi all'erogazione del servizio di refezione per il personale educativo coinvolto nelle operazioni legate alla refezione scolastica.

I costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio sono così distinti:

- Importo Liquidato 2021: € 199.081,61 (l'importo è riferito solo al trimestre ottobre–dicembre 2021. Nel primo semestre il servizio non è stato reso causa Covid);
- Importo Liquidato 2022: € 701.251,40;
- Importo Liquidato 2023: € 987.381,03.

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio della Municipalità 1, corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

L'accertamento e la riscossione delle entrate è di competenza dell'Area Educazione del Comune di Napoli.

La differenza tra entrate conseguite e spese sostenute rimane a carico del bilancio comunale.

Il personale complessivamente impiegato dalla ditta aggiudicataria (in media) è di n. 63 unità con diverse qualifiche (autista/refezionista, refezionista/asm, capo gruppo mensa, cuoco, cuoco di cucina, tecnologo alimentare, dietista, autista /consegnatario, asm/autista consegnatario, responsabile, capo cuoco, coord logistica, impiegato, biologo nutrizionista) inquadrati con il CNNL pubblici esercizi.

L'utenza corrisponde tariffe a pasto secondo il valore dell'indicatore I.S.E.E. come di seguito:

Fascia di contribuzione	I.S.E.E.	Tariffa a pasto
1	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
2	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
3	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
4	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
5	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
6	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
7	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
8	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

La ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi attraverso:

- la corrispondenza dei pasti, per quantità e qualità, agli ordinativi giornalieri;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate);
- efficaci e tempestive risposte alle preferenze e gradimenti dei bambini.

La qualità del servizio di refezione scolastica è garantita attraverso l'attento monitoraggio da parte di tutti gli attori coinvolti nella ristorazione.

Il CSA prevede nel dettaglio le modalità di gestione delle non conformità e le principali penali applicabili.

Le anomalie, i disservizi e le criticità segnalate nel corso della gestione, sebbene talvolta oggetto di provvedimento sanzionatorio, sono state sollecitamente prese in carico dalla ditta per l'adozione di idonee misure correttive. I pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06). La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 -, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto. Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che l'azienda sia dotata di strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto della Municipalità 1.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed alle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al capitolato

La ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore e delle norme sul salario minimo; la ditta ha inoltre osservato

le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

Il servizio pubblico locale a domanda individuale è stato svolto regolarmente, garantendone l'erogazione a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta e con l'applicazione del sistema tariffario graduato previsto, rimanendo gli oneri di servizio pubblico non coperti da tariffa a carico della finanza locale.

La ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- a) la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report e fatturazioni) alla Municipalità, ai fini dei necessari controlli ed adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività;
- b) la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il timesheet previsto;
- c) per il trasporto dei pasti sono stati utilizzati contenitori ed attrezzature aventi caratteristiche tali da consentire il mantenimento costante della temperatura dei cibi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico ed igienico-sanitario.

I tempi di percorrenza per garantire la salubrità e la gradevolezza degli alimenti sono stati accuratamente pianificati e le fasce orarie per la consegna presso le scuole rispettate:

- 1) asilo nido e scuola dell'infanzia dalle ore 11,45 alle ore 12,15;
- 2) scuola primaria dalle ore 12,00 alle ore 12,30;
- 3) scuola secondaria di primo grado dalle ore 12,15 alle ore 12,45.

È possibile iscriversi al servizio di refezione scolastica attraverso la piattaforma dedicata SiMeal esclusivamente mediante SPID. I pagamenti sono accettati esclusivamente attraverso la procedura PagoPA. L'Avviso di Pagamento pagoPA è elaborato con l'invio della domanda, è scaricabile dal programma e viene inviato il link per pagarlo o scaricarlo a mezzo email all'indirizzo di posta indicato al momento dell'iscrizione. Inoltre la previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi.

In considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, è possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare. In sintesi, Il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione.

G) Obblighi contrattuali

Il gestore, nel corso della presente gestione ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo di riferimento.	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento : ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni; rimozione dei rifiuti;	Regolare adempimento
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo di riferimento.	Regolare adempimento
forniture (es. kit pappa)	Regolare adempimento
organizzazione di iniziative (es. fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	Regolare adempimento

Il Servizio di Refezione Scolastica è stato definito dalla Giunta Comunale, con propria deliberazione n.787 del 31/10/2012, come servizio «funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto allo studio in favore della generalità della popolazione, obbligatoriamente facente carico ai Comuni, i quali sono tenuti a sopportare i relativi costi, per quanto non coperti dai contributi degli utenti, in specie quelli appartenenti alle fasce reddituali più deboli»; pertanto l'ente garantisce l'universalità della prestazione con l'accesso indiscriminato al servizio, tenuto conto delle diverse condizioni economiche e sociali della popolazione e prevedendo la modalità di iscrizione anche per i minori stranieri che non hanno il permesso di soggiorno e individua una diversa progressione di partecipazione alla quota pasto a carico delle famiglie a seconda del valore dell'ISEE minorenni, assicura, inoltre, che il servizio possa essere erogato a tutti gli iscritti senza discriminazione per motivi di salute, razza o condizione economiche prevedendo la possibilità di fornire, su richiesta degli interessati, diete differenziate.

H) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente Previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania;
- il c.d. "Programma 100";
- nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Si riportano infine a seguire le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- D.Lgs n. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie ed intolleranze);
- decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di Biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

1) Considerazioni finali

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in quanto attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di responsabilità decisionale dei soggetti medesimi.

Viene altresì garantita un'adeguata forma di "consultazione pubblica" attraverso la possibilità accordata alle scuole refezionanti nonché all'utenza che usufruisce del servizio di esprimere segnalazioni, giudizi di gradimento e segnalazione di disservizi.

4.3.2. Refezione scolastica – Municipalità II

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Napoli considera il servizio di refezione scolastica funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto allo studio in favore della generalità della popolazione; pertanto, ne assicura l'erogazione agli Asili Nido, alle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali e alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado statali cittadine, tutelando mediante l'inserimento di particolari tariffe ed agevolazioni gli utenti appartenenti alle fasce reddituali più deboli.

Si tratta di un servizio a domanda individuale per la cui fruizione viene effettuata l'iscrizione sul portale dedicato.

Il servizio prevede la somministrazione di pasti preparati con alcuni prodotti biologici ed alcuni piatti tipici tradizionali. Sono assicurati menù differenziati ad alunni affetti da patologie e/intolleranze alimentari o per motivi religiosi/culturali.

L'obiettivo è quello di fornire pasti equilibrati e nutrienti agli studenti, promuovendo uno stile di vita sano e sostenendo le famiglie della città di Napoli. Il servizio offre una varietà di menu, tenendo in considerazione le preferenze alimentari e le esigenze dietetiche degli studenti.

Inoltre per garantire il miglior livello organizzativo del servizio, il Comune di Napoli assicura mediante la stipula di specifiche convenzioni, una sinergia operativa con le istituzioni scolastiche statali finalizzata allo svolgimento da parte del personale scolastico da queste ultime dipendenti, di attività amministrative e compiti di supporto correlati al servizio di refezione.

B) Contratto di servizio

Per l'esecuzione del servizio di refezione scolastica, a seguito di aggiudicazione definitiva (D.D. n. 9 del 25/10/2022 – I.G. n. 1964 del 28/10/2022), è stato stipulato un accordo quadro (Rep. N. 86641 del 30/01/2023) ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. con un unico soggetto aggiudicatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025.

L'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria prevede oltre al servizio di refezione, ulteriori obblighi posti a carico dell'aggiudicataria rappresentati da n. 27 proposte migliorative da realizzarsi secondo la tempistica specificata nell'offerta.

La durata dell'accordo quadro decorre dal 3 novembre 2022 fino a giugno 2025.

È prevista per la stazione appaltante la facoltà di esercitare l'opzione di proroga tecnica dei contratti per il periodo strettamente necessario ad una nuova aggiudicazione.

Il valore complessivo massimo dell'accordo quadro per la II Municipalità è pari € 6.429.200,13, compresi oneri di sicurezza pari a € 128.095,83, oltre IVA.

Il valore annuo dell'accordo quadro per la II Municipalità è pari € 2.143.066,71, compresi oneri di sicurezza pari a € 42.698,61, oltre IVA.

Il sistema tariffario prevede una contribuzione a carico degli utenti del servizio calcolata con applicazione di tariffe che variano da un minimo di € 0,75 ad un massimo di € 4,70 a pasto, a seconda della fascia di

contribuzione ISEE di cui alla tabella pubblicata sul sito del Comune di Napoli al link <https://www.comune.napoli.it/refezione-scolastica>.

Sono previste agevolazioni e riduzioni per usufruire delle quali l'utente deve fornire i dati dell'attestazione ISEE rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 verificati, in sede di controllo, con la banca dati dell'Inps. Per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli, si applica la riduzione del 30% della quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.

Per gli alunni stranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE è prevista l'applicazione della tariffa agevolata corrispondente alla prima fascia di contribuzione.

Sono inoltre previste esenzioni per:

- 1) alunni in condizione di disabilità in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c. 3) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'A.S.L., appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
- 2) alunni riconosciuti invalidi dall'apposita Commissione dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
- 3) alunni appartenenti a nucleo familiare con valore ISEE fino a € 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

Il servizio di refezione, in ordine alle esigenze delle strutture scolastiche aderenti nell'ambito della II Municipalità, viene assicurato con due diversi sistemi:

- a) multirazione con scodellamento che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna di pasti fresco-caldi in contenitori multiporzione per la successiva somministrazione. Tale sistema prevede a carico della ditta anche il supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio, pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni oltre alla rimozione dei rifiuti;
- b) monoporzione con vaschette monouso che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna di pasti fresco caldi in contenitori monoporzione.

Per la II Municipalità la fornitura totale presunta di pasti per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 è pari a n. 1.305.555 pasti, con una fornitura presunta massima giornaliera pari a n. 3.347 pasti, di cui n. 2.651 multiporzione e n. 696 monoporzione. I pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06). La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP (Hazard analysis and critical control points - Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici), presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto. Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che l'azienda sia dotata di strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto della II Municipalità.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed alle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al capitolato. La preparazione, la cottura e la suddivisione dei pasti devono avvenire presso il centro di cottura della ditta aggiudicataria utilizzato per il servizio oggetto dell'appalto.

Nel sistema multirazione i pasti appena cucinati devono essere confezionati in appositi contenitori multiporzione igienicamente idonei e isotermici per il mantenimento delle temperature idonee per la sicurezza microbiologica dei cibi fino alla distribuzione dei pasti.

La Ditta aggiudicataria provvederà, con onere a proprio carico, alla fornitura degli utensili e delle attrezzature necessarie per lo scodellamento. Sarà, invece, compito delle famiglie provvedere alla dotazione giornaliera di tovaglietta di appoggio, tovagliolo, piatti, posate e bicchiere (o borraccia) in materiale riutilizzabile (plastica dura, alluminio o acciaio inossidabile) da riportare a casa per la necessaria sanificazione.

Nel sistema monorazione nel caso in cui per particolari situazioni legate anche all'organizzazione scolastica o per le diete speciali il servizio venga effettuato con il sistema delle monoporzioni, i pasti appena cucinati devono essere confezionati in vaschette termosaldate monouso per alimenti. La ditta aggiudicataria è obbligata ad una attenta e scrupolosa osservanza delle norme di igiene durante la fase di confezionamento, nonché a mettere in atto le procedure per il mantenimento termico delle pietanze. Le vaschette devono rispondere ai requisiti stabiliti dalle normative vigenti relative ai materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti e dovranno essere conformi alle direttive europee ed alla normativa vigente sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2002.

Le vaschette contenenti diete differenziate devono essere contrassegnate da talloncino di colore diverso da quello della dieta standard e riportare quanto specificamente dettagliato nel capitolato. In caso di necessità,

può essere previsto su richiesta specifica l'utilizzo di contenitori per alimenti appositamente destinati ad utenti che presentano intolleranze o allergie verso alcuni metalli (es nichel) naturalmente contenuti nei materiali destinati ad entrare in contatto con gli alimenti.

Sarà compito delle famiglie provvedere alla dotazione giornaliera di tovaglietta di appoggio, tovagliolo, piatti, posate e bicchiere in materiale riutilizzabile (plastica dura ed acciaio inossidabile) da riportare a casa per la necessaria sanificazione.

La ditta aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di assicurare nel rispetto di quanto disposto nel CSA:

- la gestione delle eccedenze alimentari in conformità a quanto stabilito dal par. C, lett. a), n.3 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020;
- la prevenzione e gestione dei rifiuti in conformità a quanto previsto dal par. C, lett. a), n. 5 dell'all. 1 al predetto Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020;
- la formazione del proprio personale dipendente in materia ai sensi del Regolamento 852/2004, all.1 parte a) e all. 2 cap. XII e s.m.i.

Pertanto, l'aggiudicatario deve assicurare l'opportuna formazione ai propri dipendenti, differenziata a seconda della mansione lavorativa svolta, in materia di igiene generale e degli alimenti, ai sensi del Decreto Dirigenziale n.110 del 24/05/2018 che rettifica ed integra il Decreto n.76 del 17/04/2018, in materia di formazione degli alimentaristi.

Dovrà essere inoltre garantita in conformità a quanto previsto dal par. C, lett. a), punto 8 dell'all. 1 al predetto Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020, un'ulteriore formazione del personale (con rilascio di attestato finale) su argomenti specifici per gli addetti alle attività di supporto ed alla cucina e per gli addetti alla cucina.

I percorsi di formazione dovranno essere verificabili a mezzo attestato di formazione.

C) Sistema di monitoraggio e controllo

Il Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio di refezione procede alla verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente ed alle condizioni stabilite nel capitolato. Fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, l'Ente appaltante, anche avvalendosi di consulenti esterni, si riserva la più ampia facoltà di azione per la vigilanza sul servizio di refezione, nonché di procedere alla effettuazione delle verifiche documentali e delle verifiche in situ previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 per appurare la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati alle specifiche tecniche di cui al medesimo Decreto.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle

prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate. Analogamente sono previsti controlli presso le scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel presente Capitolato.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che le Commissioni Refezione Scolastica Municipali contribuiscono alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice, attenendosi a quanto previsto dall'art. 11.

Detto Regolamento, infine, attribuisce alle Commissioni Refezione d'Istituto la possibilità di accedere al centro di produzione della ditta appaltatrice, previo appuntamento da concordarsi nel giorno stesso della visita, attenendosi a quanto previsto dall'art. 15.

Le Istituzioni Scolastiche curano il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi. La ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte – in eccedenza al quantitativo richiesto. Inoltre la ditta è tenuta a reintegrare nel più breve tempo possibile gli eventuali pasti prelevati per i controlli ufficiali da parte degli organi a tanto deputati.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 per la II Municipalità (Lotto 2), è la Ditta Vivenda Spa, C.F. e P. IVA 07864721001 con sede legale in Roma, alla via Francesco Antolisei, 25, aggiudicataria dell'Accordo Quadro stipulato ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

E) Andamento economico

Il costo pro capite annuo pari ad € 350,37 è stato calcolato sui valori prodotti nell'anno scolastico 2022/2023. Tale valore è dato dal rapporto tra la spesa del servizio di refezione sostenuta per l'anno scolastico 2022/2023 pari ad € 1.411.317,26 (somma del costo dei pasti erogati e del costo per le convenzioni con le istituzioni scolastiche) ed il numero complessivo di utenti (alunni, docenti e personale ata) pari a n. 4.028.

Il costo pro capite tiene pertanto conto anche dei costi indiretti relativi all'erogazione del servizio di refezione per il personale educativo coinvolto nelle operazioni legate alla refezione scolastica.

Il prezzo dei pasti in relazione all'appalto in essere al 31/12/2023 è indicato nella tabella che segue:

Periodo	Prezzo (*) Multiporzione	Prezzo (*) Monoporzione	
Novembre 2022/ Settembre 2023	4.191407	3.724962	Prezzo aggiudicato in sede di gara
Ottobre 2023/ Dicembre 2023	4.260961	3.786756	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da ottobre 2023

(*) oltre iva al 4%

Le spese sostenute per l'erogazione del servizio di refezione, sulla scorta dei prezzi indicati, a decorrere dal mese di Novembre 2022 (mese di avvio del servizio) fino al 31/12/2023, sono di seguito riportate:

Periodo	Pasti totali erogati n.	Costi sostenuti comprensivi di oneri della sicurezza ed iva al 4%
Novembre - Dicembre 2022	73.943	€ 322.590,58
Gennaio - Dicembre 2023	380.337	€ 1.600.811,55
Totale al 31/12/2023	454.280	€ 1.923.402,13

Le spese sostenute per le attività amministrative e compiti di supporto correlati al servizio di refezione (convenzioni con le istituzioni scolastiche) sono di seguito riportate:

Periodo	Costi sostenuti comprensivi di oneri della sicurezza ed IVA al 4%
Novembre - Dicembre 2022	€ 16.317,91
Gennaio - Dicembre 2023	€ 40.077,80
Totale al 31/12/2023	€ 56.395,71

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio della II Municipalità, corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

Il sistema tariffario prevede una contribuzione da parte degli utenti del servizio, distribuita a seconda del valore ISEE su 6 fasce, calcolata a pasto con l'applicazione delle seguenti tariffe:

Fascia di contribuzione	I.S.E.E	Tariffa a pasto
1	Da 0 a 500,00	€. 0,75
2	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
3	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
4	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
5	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
6	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
7	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
8	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

L'accertamento e la riscossione delle entrate è di competenza dell'Area Educazione del Comune di Napoli. La differenza tra entrate conseguite e spese sostenute rimane a carico del bilancio comunale.

Il personale complessivamente impiegato dalla ditta aggiudicataria presso il centro di cottura e presso le scuole statali e comunali per le attività di supporto operativo è di n. 97 unità.

Presso il centro di cottura sono impiegate n. 17 unità aventi diverse mansioni (cuoco - secondo cuoco - aiuto cuoco - responsabile di magazzino - addetto al servizio mensa - asm/autista).

Per le attività di supporto operativo presso le scuole statali e comunali sono impiegate n. 80 unità aventi diverse mansioni (refezionista - add. Servizio mensa – autista - asm/autista) inquadrati con il CNNL pubblici esercizi.

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

La Ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi attraverso:

- la corrispondenza dei pasti, per quantità e qualità, agli ordinativi giornalieri;
- un'adeguata organizzazione del servizio e dell'organico;
- una corretta gestione delle eccedenze;
- adeguati e tempestivi interventi correttivi delle anomalie e criticità insorte nei vari ambiti della gestione del servizio;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze (diete differenziate e personalizzate) ed alle preferenze e gradimenti dei bambini.

La qualità del servizio di refezione scolastica è garantita attraverso l'attento monitoraggio da parte di tutti gli attori coinvolti nella ristorazione.

Il CSA prevede nel dettaglio le modalità di gestione delle non conformità e le principali penali applicabili.

Le anomalie, i disservizi e le criticità segnalate nel corso della gestione, sebbene talvolta oggetto di provvedimento sanzionatorio, sono state sollecitamente prese in carico dalla ditta per l'adozione di idonee misure correttive. I pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06). La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 -, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto. Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che l'azienda sia dotata di strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto della Municipalità 2.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed alle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al capitolato.

La ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore e delle norme sul salario minimo; la ditta ha inoltre osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

Il servizio pubblico locale a domanda individuale è stato svolto regolarmente, garantendone l'erogazione a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta e con l'applicazione del sistema tariffario graduato previsto, rimanendo gli oneri di servizio pubblico non coperti da tariffa a carico della finanza locale.

La ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report e fatturazioni) alla Municipalità ai fini dei necessari controlli ed adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività;
- la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il timesheet previsto;
- per il trasporto dei pasti sono stati utilizzati contenitori ed attrezzature aventi caratteristiche tali da consentire il mantenimento costante della temperatura dei cibi, secondo quanto previsto dalla

normativa vigente, ed una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico ed igienico-sanitario.

I tempi di percorrenza per garantire la salubrità e la gradevolezza degli alimenti sono stati accuratamente pianificati e le fasce orarie per la consegna presso le scuole rispettate:

asilo nido e scuola dell'infanzia	dalle ore 11,45 alle ore 12,15
scuola primaria	dalle ore 12,00 alle ore 12,30
scuola secondaria di primo grado	dalle ore 12,15 alle ore 12,45

È possibile iscriversi al servizio di refezione scolastica attraverso la piattaforma dedicata SiMeal esclusivamente mediante SPID. I pagamenti sono accettati esclusivamente attraverso la procedura PagoPA. L'Avviso di Pagamento pagoPA è elaborato con l'invio della domanda, è scaricabile dal programma e viene inviato il link per pagarlo o scaricarlo a mezzo email all'indirizzo di posta indicato al momento dell'iscrizione.

Inoltre, la previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi.

In considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, è possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare. In sintesi, Il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione, pertanto può definirsi adeguato.

G) Obblighi contrattuali

La ditta aggiudicataria ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
preparazione, trasporto e consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi per l'intera durata del contratto (periodo novembre 2022 – giugno 2025)	Regolare esecuzione del contratto
supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio, pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni oltre alla rimozione dei rifiuti	Regolare esecuzione del contratto
preparazione, trasporto e consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo di riferimento.	Regolare esecuzione del contratto

rispetto delle proposte migliorative indicate in sede di offerta tecnica	In corso di realizzazione – Attività migliorabili
--	--

Il Servizio di Refezione Scolastica è stato definito dalla Giunta Comunale, con propria deliberazione n.787 del 31/10/2012, come servizio «funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto allo studio in favore della generalità della popolazione, obbligatoriamente facente carico ai Comuni, i quali sono tenuti a sopportare i relativi costi, per quanto non coperti dai contributi degli utenti, in specie quelli appartenenti alle fasce reddituali più deboli»; pertanto l'Ente garantisce l'universalità della prestazione con l'accesso indiscriminato al servizio, tenuto conto delle diverse condizioni economiche e sociali della popolazione e prevedendo la modalità di iscrizione anche per i minori stranieri che non hanno il permesso di soggiorno e individua una diversa progressione di partecipazione alla quota pasto a carico delle famiglie a seconda del valore dell'ISEE minorenni ed assicura, inoltre, che il servizio possa essere erogato a tutti gli iscritti senza discriminazione per motivi di salute, razza o condizione economiche prevedendo la possibilità di fornire, su richiesta degli interessati, diete differenziate.

H) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania;
- il c.d. "Programma 100", nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Si riportano infine a seguire le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- D.Lgs n. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;

- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di Biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

1) Considerazioni finali

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in quanto attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di responsabilità decisionale dei soggetti medesimi.

Viene altresì garantita un'ideale forma di "consultazione pubblica" attraverso la possibilità accordata alle scuole aderenti al servizio ed all'utenza interessata di esprimere giudizi sul gradimento o segnalare eventuali disservizi.

4.3.3. Refezione Scolastica – Municipalità III

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Servizio di refezione scolastica prevede la fornitura di pasti fresco-caldi in favore degli alunni delle scuole dell'infanzia comunali e delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali, nonché del personale scolastico avente titolo ricadenti nel territorio della Municipalità 3.

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il Servizio di refezione scolastica di cui all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art.54, co.3, del D.Lgs.n.50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025.

Trattasi di appalto suddiviso in 10 lotti, uno per Municipalità, per la Municipalità Stella-San Carlo il lotto è il numero 3.

Il valore complessivo dell'accordo riferito al triennio 2022/2025 è pari a €. 5.378.362,11.

Sulla scorta del citato Accordo Quadro, sono stati stipulati:

il primo contratto applicativo €. 1.417.742,58 per l' a.s. 2022/2023;
secondo contratto applicativo €.1.635.339,9 per l'a.s. 2023/2024.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il monitoraggio sulla corretta erogazione del servizio per il lotto 3 è affidato alla Municipalità III Stella-San Carlo all'Arena. Per gli aspetti quantitativi il controllo è effettuato confrontando i dati comunicati dalle scuole e caricati sulla piattaforma SIMEAL con il numero di pasti fatturati dalle scuole che trasmette altresì bolle di consegna.

Il controllo qualitativo è deputato alla società Gruppo Maurizi srl affidataria di apposito appalto all'uopo gestito dal servizio centrale Diritto allo Studio.

Il monitoraggio sui tempi di consegna e la qualità generale del servizio, viene altresì effettuato attraverso l'interfaccia continua dell'ufficio scolastico municipale con le segreterie delle scuole statali e comunali beneficiarie del servizio.

Sul monitoraggio del servizio di somministrazione di pasti è altresì competente per le specificità tecniche che riguardano la predisposizione a priori delle tabelle dietetiche e la salubrità alimentare in generale, l'ASL territoriale di riferimento.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022_giugno 2025 per l'erogazione del servizio di refezione scolastica nel territorio della III Municipalità è la Ditta GSI-Gestione Servizi Integrati Srl P.IVA 04825541008 con sede legale in Roma (RM) via Girolamo Benzoni 45, cap 00154.

La società GSI-Gestione Servizi Integrati ha come attività prevalente la ristorazione della gestione delle mense, bar, ristorante, servizio di ristoro mediante distributori automatici di bevande e snack.

E) Andamento economico

Si riportano di seguito, esposti in tabella, il costo pro-capite e complessivo riferito all'ultimo triennio:

Quadro economico con ribasso del 13% – Ottobre 2022/Giugno 2025

Tipologia	N. pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo ribassato del 13%	Oneri sic. z za	Costo pasto	Importi al netto degli oneri della sicurezza	Oneri della sicurezza	Importo complessivo degli oneri della sicurezza	IVA	Costo complessivo
Multir az.	925.290	€ 4,93	€ 4,28910	0,10	€ 4,38910	€ 3.968.661,34	€ 92.529,00	€ 4.061.190,34	€ 162.447,61	€ 4.223.637,95

Mono porz	162.003	€ 4,38	€ 3,81060	0,10	€ 3,90060	€ 617.328,63	€ 14.580,27	€ 631.908,90	€ 25.276,36	€ 657.185,26
Totale	1.002.645					€ 4.585.989,97	€ 107.109,27	€ 4.693.099,24	€ 187.723,97	€ 4.880.1823,21

Il presente quadro economico è da intendersi come presuntivo in quanto il numero di pasti effettivamente erogato dipende da una serie di variabili non predicibili a priori tra cui l'incremento dell'utenza aderente al servizio da un anno all'altro e finanche all'interno dello stesso anno scolastico, da eventi straordinari quali le sospensioni delle attività didattiche dovute ad eventi straordinarie (agitazioni sindacali, allerte meteo ecc.). L'art. 21 del capitolato speciale di appalto prevede altresì la revisione dei prezzi annuale agli indici FOI con conseguente aggiornamento del quadro economico e nuovo costo unitario dei pasti rideterminato come segue:

Il costo pasto rivalutato a ottobre 2023 risulta pertanto il seguente:

- 4,4362 costo unitario comprensivo oneri di sicurezza multirazione;
- 3,9425 costo unitario comprensivo oneri di sicurezza monoporzione.

Tra l'anno scolastico 2022/2023 e l'a.s. 2023/2024 si segnala ad ogni buon conto un incremento del numero di pasti forniti di circa il 15%.

L'entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio della Municipalità 3, corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

L'utenza corrisponde tariffe a pasto secondo il valore dell'indicatore ISEE come da tabella riportata:

Fascia di contribuzione	I.S.E.E	Tariffa a pasto
1	Da 0 a 500,00	€ 0,75
2	da € 500,01 a € 2.500,00	€ 1,00
3	da € 2.500,01 a € 6.000,00	€ 1,30
4	da € 6.000,01 a € 9.000,00	€ 1,60
5	da € 9.000,01 a € 13.000,00	€ 2,30
6	da € 13.000,01 a € 18.000,00	€ 3,00
7	da € 18.000,01 a € 26.000,00	€ 3,80
8	Oltre € 26.000,00	€ 4,70

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

La ditta ha rispecchiato i canoni di qualità dai seguenti punti di vista:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri;
- conformità di temperature e peso delle porzioni;
- conformità delle procedure di preparazione, distribuzione e consegna dei pasti;
- conformità della sanificazione e idoneità di mezzi, attrezzi, beni e locali.

La previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi. L'accessibilità è altresì garantita dalla parametrizzazione del costo del pasto all'Isee.

La gestione delle criticità avviene attraverso la segnalazione ai servizi municipali e centrali dell'ente o, a seconda della natura delle stesse, ai competenti servizi territoriali ASL.

La soddisfazione degli utenti è monitorata dai servizi municipali e centrali con la raccolta dei feedback e l'attivazione di tutte le procedure necessarie alla realizzazione di eventuali modifiche alle tabelle dietetiche.

G) Obblighi contrattuali

La ditta ha rispettato gli obblighi contrattuali previsti dal CSA in ordine a:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri;
- conformità di temperature e peso delle porzioni;
- conformità delle procedure di preparazione, distribuzione e consegna dei pasti,
- conformità della sanificazione e idoneità di mezzi, attrezzi, beni e locali di centro cottura.

H) Vincoli

Le disposizioni legislative vigenti in materia e relativi vincoli sono i seguenti:

- D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- D. Lgs 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di Biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- D. Lgs. n.267/2000;
- L. n. 241/90;

- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

4.3.4. Refezione Scolastica – Municipalità IV

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Trattasi del Servizio di refezione scolastica per i frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 4 Vicaria – S. Lorenzo – Poggioreale – Zona Industriale. Si tratta di un servizio a domanda individuale per la cui fruizione viene effettuata l'iscrizione sul portale dedicato.

Nello specifico, sul piano tecnico, le principali attività poste in essere dall'affidatario attengono alle seguenti macrocategorie:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025;
- il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti;
- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025.

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica di cui all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, co. 3 del d. lgs. n. 50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 4 Vicaria – S. Lorenzo – Poggioreale – Zona Industriale in favore della società RI.CA. s.r.l., in persona del legale rappresentante, per l'importo complessivo di € 3.780.776,23 comprensivo di I.V.A. al 4% (pari ad € 145.414,47) ed oneri della sicurezza (pari a € 75.473,89).

Sulla scorta del citato Accordo Quadro, sono stati stipulati:

- primo contratto applicativo €. 1.095.269,50 (escluso Iva) Rep. 86642 per l'a.s. 2022/2023;
- secondo contratto applicativo €. 1.522.793,63 (escluso Iva) Rep. 6232 per l'a.s. 2023/2024;
- terzo contratto applicativo €. 1.588.695,95 (escluso Iva) Rep. 7606 per l'a.s. 2024/2025.

Il contratto è stato approvato con Determinazione di aggiudicazione n. 005 registrata all'indice generale n.1981 del 28/10/2022 con durata ottobre 2022/giugno 2025.

Il valore complessivo massimo dell'accordo quadro (lotto 4) è pari a €. 3.891.608,62, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%. Il valore con ribasso di aggiudicazione è pari ad €. 3.729.124,21 compresi oneri di sicurezza oltre IVA al 4%.

Si precisa che, in sede di terzo contratto applicativo, si è provveduto altresì alla contestuale estensione entro il c.d. "quinto d'obbligo" (ex art. 120 c. 9 d. lgs. 36/2023) dell'Accordo Quadro (valore massimo quinto d'obbligo: €. 745.824,84).

L'utenza corrisponde tariffe a pasto secondo il valore dell'indicatore I.S.E.E come rappresentato nella tabella su indicata.

I principali obblighi posti a carico della Municipalità sono:

- effettuare - in occasione della stipula di ogni contratto applicativo ricompreso nel triennio di validità dell'Accordo quadro, nonché alla rispettiva scadenza - nei confronti dell'affidatario i controlli normativamente previsti ai fini della verifica dell'insussistenza di cause di esclusione ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti di cui al D. Lgs. n. 36/2023, e pertanto sul possesso dei requisiti ivi prescritti per l'affidamento dei contratti pubblici in ogni autodichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii dalla società de qua;
- garantire l'implementazione da parte della ditta affidataria degli impegni assunti nel triennio relativamente all'offerta tecnica (forniture, corsi, iniziative, migliorie al servizio);
- estensione entro il c.d. "quinto d'obbligo" (ex art. 120 c. 9 d. lgs. 36/2023) dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54, comma 3 del D.Lgs 50/2016 ove necessario alla copertura del servizio per l'intero triennio di validità dell'Accordo quadro
- trasmissione degli ordinativi inerenti eventuali diete differenziate e personalizzate, previa istruttoria;
- comunicazione, ad inizio anno scolastico, dei dati inerenti la data di avvio del servizio di refezione, secondo le esigenze di ciascun istituto scolastico refezionante, nonché della relativa platea di soggetti interessati (docenti, personale ATA, alunni)
- trasmissioni delle principali circolari, istruzioni e indicazioni emanate dai servizi centrali del Comunale di Napoli rispettivamente competenti;
- stipula di convenzioni con le Istituzioni scolastiche statali per l'effettuazione da parte del personale scolastico di alcune funzioni di supporto con riguardo alla refezione per ciascun anno scolastico.

I principali obblighi posti a carico dell'affidatario sono:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti. predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli

stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti;

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- fornitura di pasti differenziati in caso di ordinativi relativi a diete differenziate o personalizzate;
- forniture di beni (es. kit pappa);
- organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.).

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La struttura preposta al monitoraggio è la Direzione di Municipalità 4.

In particolare, il monitoraggio sull'operato dell'operatore economico aggiudicatario viene effettuato in una duplice direzione:

- monitoraggio sull'implementazione da parte della ditta affidataria degli impegni assunti nel triennio relativamente al capitolato speciale d'appalto nonché all'offerta tecnica (forniture, corsi, iniziative, migliorie al servizio): in tal senso vengono effettuati periodici incontri con la ditta de qua finalizzati al coordinamento ed all'organizzazione degli impegni predetti, attraverso altresì il raccordo con le scuole interessate; a seguito dell'effettuazione delle iniziative in questione viene poi trasmesso dalla ditta un report di quanto effettuato e/o consegnato, corredato da relativa documentazione a supporto;
- ad inizio di ciascun mese, a consuntivo sull'operato del mese precedente, monitoraggio sul numero di pasti consegnati dalla ditta affidataria alle scuole, distinti per scuola e plesso, attraverso il raffronto tra bolle di consegna e report rispettivamente trasmessi dalla ditta e dalle scuole destinatarie, nonché attraverso la consultazione del portale dedicato per quanto attiene i soli pasti consumati dagli alunni

D) Identificazione soggetto affidatario

Il contratto di servizio è stato stipulato con la società RI.CA. s.r.l., C.F. e P. Iva: 02787771217, con sede legale a Somma Vesuviana - Via del Cenacolo n. 13.

L'oggetto sociale è (tra l'altro, giusta visura): la trasformazione, lavorazione, conservazione, surgelazione, congelazione, preparazione, confezione di tutti i prodotti alimentari nonché attività di somministrazione di alimenti a mense pubbliche e private.

E) Andamento economico

Il periodo preso in considerazione - ai fini dell'omogeneità della fornitura dei dati - riguarda l'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro in essere in materia, ossia ottobre 2022/giugno 2025, limitatamente tuttavia al periodo utile ai fini della presente relazione (31/12/2023) giusta nota Prot. PG/2024/816805 del 25/09/2024.

Il costo corrisposto della Direzione di Municipalità per ciascun pasto ordinato è indicato di seguito in forma tabellare; si precisa che la rivalutazione è stata applicata con decorrenza dal 01/10/2023 (giusta Disposizione Dirigenziale N. I1541/2023/46 del 30/11/2023).

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) nell'ultimo triennio:

Tipologia	Costo pasto di aggiudicazione	Oneri sicurezza per pasto	Costo pasto complessivo di aggiudicazioni	Coefficiente rivalutazione FOI	Costo Pasto revisionato (Iva esclusa)
Multirazione (scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado)	€ 4,72	€ 0,10	€ 4,82	1,017	€ 4,89
Monoporzione (asili nido comunali)	€ 4,19	€ 0,90	€ 4,28	1,017	€ 4,35

L'importo corrisposto mensilmente alla società aggiudicataria dipende dagli ordinativi emessi per il mese di riferimento da ciascuna scuola refezionante, giuste fatture riscontrate per quanto attiene alla regolarità della prestazione e alla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini e alle condizioni pattuite.

L'utenza, dal canto suo, corrisponde tariffe a pasto secondo la fascia in cui ricade il valore dell'indicatore I.S.E.E. come di seguito riportato:

Fascia di contribuzione	I.S.E.E.	Tariffa a pasto
1	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
2	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
3	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
4	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60

5	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
6	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
7	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
8	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio:

- anno solare 2021

- novembre – dicembre 2021: (periodo ante Accordo Quadro, importo liquidato all'allora società affidataria Turrini Ristorazione Srl) € 79.440,91 (Iva inclusa);

- anno solare 2022

- fino a giugno 2022 (periodo ante Accordo Quadro, importo liquidato all'allora società affidataria Turrini Ristorazione Srl) € 502.960,87 (Iva inclusa);
- ottobre – dicembre 2022: importo liquidato alla società allo stato aggiudicataria Ri.Ca s.r.l. € 238.312,97 (al netto d'IVA)

- anno solare 2023

- gennaio – dicembre 2023 importo liquidato alla società allo stato aggiudicataria Ri.Ca s.r.l. €1.414.519,50 (al netto d'IVA).

F) Qualità del servizio

La ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi da diversi punti di vista:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri, finanche dal punto di vista di temperature e peso delle porzioni;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate);
- efficaci e tempestive risposte alle preferenze e gradimenti dei bambini.

La ditta ha ottemperato alla normativa e regolamentazione in materia nonché alle prescrizioni dei documenti di gara, dal punto di vista delle procedure di preparazione, distribuzione e consegna dei pasti e della sanificazione e idoneità di mezzi, attrezzi, beni e locali;

La ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del ccnl applicato al settore e delle norme sul salario minimo; la ditta ha inoltre osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

La ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il timesheet previsto
- la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report, bolle, fatturazioni) alla direzione di municipalità, ai fini dei necessari controlli e adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività

La previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi. L'accessibilità è altresì garantita dalla parametrizzazione del costo del pasto all'isee.

In considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, è possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare. In sintesi, Il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione.

G) Obblighi contrattuali

I principali obblighi e lo stato di attuazione della Municipalità 4 sono di seguito riportati:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
controlli normativamente previsti ai fini della verifica dell'insussistenza di cause di esclusione ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti di cui al D. Lgs. n. 36/2023, e pertanto sul possesso dei requisiti ivi prescritti per l'affidamento dei contratti pubblici in ogni autodichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii dalla società de qua	Regolare adempimento
monitoraggio sull'implementazione da parte della ditta affidataria degli impegni assunti nel triennio relativamente all'offerta tecnica (forniture, corsi, iniziative, migliorie al servizio)	Regolare adempimento
ad inizio di ciascun mese, a consuntivo sull'operato del mese precedente, monitoraggio sul numero di pasti consegnati dalla ditta affidataria alle scuole, distinti per scuola e plesso, attraverso il raffronto tra le bolle di consegna e report rispettivamente trasmessi dalla ditta e dalle scuole destinatarie, nonché attraverso la consultazione del portale dedicato per quanto attiene i soli pasti consumati dagli alunni	Regolare adempimento
Gestione ordinaria (trasmissione degli ordinativi inerenti eventuali diete differenziate e personalizzate, previa istruttoria; comunicazione, ad inizio anno scolastico, dei dati inerenti la data di avvio del servizio di refezione, secondo le esigenze di ciascun istituto scolastico refezionante, nonché della relativa platea di soggetti interessati (docenti, personale ATA, alunni); trasmissioni delle principali circolari, istruzioni e indicazioni emanate dai servizi centrali del Comunale di Napoli rispettivamente competenti)	Regolare adempimento
Liquidazioni dei corrispettivi spettanti alla ditta, previa istruttoria sulla documentazione prodotta (fatture, report)	Regolare adempimento

I principali obblighi ed il relativo stato di attuazione dell'affidatario del servizio sono di seguito elencati:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento : ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni; rimozione dei rifiuti;	Regolare adempimento
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025	Regolare adempimento

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
forniture di beni (es. kit pappa)	Regolare adempimento (in fase di implementazione per talune scuole)
organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	In fase di completamento (menu a tema, feste) o di implementazione

H) Vincoli

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di Biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalita' di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- D. Lgs. n.267/2000;
- L. n. 241/90;
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

I) Considerazioni finali

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in quanto attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di responsabilità decisionale dei soggetti medesimi. Viene altresì garantita, al contempo, una idonea forma di "consultazione pubblica" attraverso la possibilità accordata alle scuole refezionanti nonché all'utenza di esprimere segnalazioni o giudizi di gradimento.

In estrema sintesi la situazione gestionale del servizio è buona; si rileva la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Non si rilevano ad oggi possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di gestione.

4.3.5. Refezione Scolastica – Municipalità V

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Napoli considera il **servizio di refezione scolastica** funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto allo studio in favore della generalità della popolazione; pertanto, ne assicura l'erogazione agli Asili Nido, alle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali e alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado statali cittadine, tutelando mediante l'inserimento di particolari tariffe ed agevolazioni gli utenti appartenenti alle fasce reddituali più deboli. Il servizio prevede la somministrazione di pasti preparati con alcuni prodotti biologici ed alcuni piatti tipici tradizionali. Sono assicurati menù differenziati ad alunni affetti da patologie e/intolleranze alimentari o per motivi religiosi/culturali.

Si tratta di un servizio a domanda individuale per la cui fruizione viene effettuata l'iscrizione sul portale dedicato.

L'obiettivo è quello di fornire pasti equilibrati e nutrienti agli studenti, promuovendo uno stile di vita sano e sostenendo le famiglie della città di Napoli. Il servizio offre una varietà di menu, tenendo in considerazione le preferenze alimentari e le esigenze dietetiche degli studenti.

B) Contratto di servizio

Per l'esecuzione del servizio di refezione scolastica, a seguito di aggiudicazione definitiva (DD n. 5 del 24/10/2022 – I.G. n. 1958 del 28/10/2022) è stato stipulato un accordo quadro (Rep. N. 86640 del 20/01/2023) ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii. con un unico soggetto aggiudicatario per il **periodo ottobre 2022 /giugno 2025**.

L'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria prevede oltre al servizio di refezione ulteriori obblighi posti a carico dell'aggiudicataria rappresentati da n. 15 proposte migliorative da realizzarsi secondo la tempistica specificata nell'offerta.

La durata massima dell'Accordo Quadro decorre dal 3 novembre 2022 fino a giugno 2025.

E' previsto per la stazione appaltante la facoltà di esercitare l'opzione di proroga tecnica dei contratti per il periodo strettamente necessario ad una nuova aggiudicazione.

Il valore complessivo massimo dell'Accordo Quadro per la Municipalità 5 è pari € 6.887.627,95, compresi oneri di sicurezza pari, oltre IVA 4%.

Il valore su base annua è pari a € 2.295.875,98 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA 4%.

Il sistema tariffario prevede una contribuzione a carico degli utenti del servizio calcolata con applicazione di tariffe che variano da un minimo di € 0,75 ad un massimo di € 4,70 a pasto, a seconda della fascia di contribuzione ISEE di cui alla tabella pubblicata sul sito del Comune di Napoli al link <https://www.comune.napoli.it/refezione-scolastica>.

Sono previste agevolazioni e riduzioni per usufruire delle quali l'utente dovrà fornire i dati dell'attestazione ISEE rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 che saranno poi verificati con la banca dati dell'Inps.

Per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli si applica la riduzione del 30% della quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.

Per gli alunni stranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE è prevista l'applicazione della tariffa agevolata corrispondente alla prima fascia di contribuzione.

Sono inoltre previste esenzioni per:

1. alunni in condizione di disabilità in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c. 3) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'A.S.L., appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
2. alunni riconosciuti invalidi dall'apposita Commissione dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
3. alunni appartenenti a nucleo familiare con valore ISEE fino a € 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

Il servizio di refezione secondo le esigenze delle strutture scolastiche aderenti nell'ambito della Municipalità viene assicurato con sistema multirazione con scodellamento, che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione per la successiva somministrazione di pasti fresco-caldi.

Tale sistema prevede a carico della ditta anche il supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio, pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni e rimozione dei rifiuti.

Per la Municipalità 5 la fornitura totale presunta di pasti per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 è pari a n. 1.548.386 pasti.

I pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06). La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 -, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto.

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che l'azienda sia dotata di strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto della Municipalità 5.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed alle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al capi.

La preparazione, la cottura e la suddivisione dei pasti devono avvenire presso il centro di cottura della ditta aggiudicataria utilizzato per il servizio oggetto dell'appalto.

I pasti appena cucinati devono essere confezionati in appositi contenitori multi porzione igienicamente idonei e isotermici per il mantenimento delle temperature idonee per la sicurezza microbiologica dei cibi fino alla distribuzione dei pasti.

La Ditta aggiudicataria provvederà, con onere a proprio carico, alla fornitura degli utensili e delle attrezzature necessarie per lo scodellamento. Sarà, invece, compito delle famiglie provvedere alla dotazione giornaliera di tovaglietta di appoggio, tovagliolo, piatti, posate e bicchiere (o borraccia) in materiale riutilizzabile (plastica dura, alluminio o acciaio inossidabile) da riportare a casa per la necessaria sanificazione.

C) Sistema di monitoraggio e controllo

Il Direttore dell'esecuzione del contratto di refezione procede alla verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente ed alle condizioni stabilite nel capitolato.

Fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, l'Ente appaltante, anche avvalendosi di consulenti esterni, si riserva la più ampia facoltà di azione per la vigilanza sul servizio di refezione, nonché di procedere all'effettuazione delle verifiche documentali e delle verifiche in situ previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 per appurare la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati alle specifiche tecniche di cui al medesimo Decreto.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate.

Analogamente sono previsti controlli presso le scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel presente Capitolato.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che le Commissioni Refezione Scolastica Municipali contribuiscono alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello

municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della Ditta appaltatrice, attenendosi a quanto previsto dall'art. 11.

Detto Regolamento, infine, attribuisce alle Commissioni Refezione d'Istituto la possibilità di accedere al centro di produzione della ditta appaltatrice, previo appuntamento da concordarsi nel giorno stesso della visita, attenendosi a quanto previsto dall'art. 15.

Le Istituzioni Scolastiche curano il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte – in eccedenza al quantitativo richiesto. Inoltre la Ditta è tenuta a reintegrare nel più breve tempo possibile gli eventuali pasti prelevati per i controlli ufficiali da parte degli organi a tanto deputati.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022 /giugno 2025 per la Municipalità 5 (Lotto 5), è la Ditta SAGIFI spa, C.F. e P. Iva 04577910633, con sede in Napoli, Via Ferrante Imparato 499/501, avente il seguente oggetto sociale: produzione pasti veicolati per enti pubblici, ospedali e scuole - Gestioni Mense Aziendali - Servizi sostitutivi di mensa.

E) Andamento economico

Il prezzo dei pasti in relazione all'appalto in essere al 31/12/2023 è indicato nella tabella che segue:

Periodo	Prezzo (*) Multiporzione	
Novembre 2022/ Settembre 2023	€. 4,44826	Prezzo aggiudicato in sede di gara
Ottobre 2023/ Giugno 2024	€. 4,52218	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da ottobre 2023

(*) oltre iva al 4%

Le spese sostenute per l'erogazione del servizio di refezione, sulla scorta dei prezzi indicati, a decorrere dal mese di Novembre 2022 (mese di avvio del servizio) fino al 31/12/2023, sono di seguito riportate:

Periodi	Pasti totali erogati	Costi sostenuti comprensivi di oneri della sicurezza ed iva al 4%
Novembre/Dicembre 2022	85.085	€ 393.623,33
Gennaio/Dicembre 2023	422.194	€ 1.953.150,41
Totale al 31/12/2023	507.279	€ 2.346.773,74

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio della Municipalità 5, corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

L'accertamento e la riscossione delle entrate è di competenza dell'Area Educazione del Comune di Napoli.

La differenza tra entrate conseguite e spese sostenute rimane a carico del bilancio comunale.

F) Qualità del servizio

La qualità del servizio di refezione scolastica è garantita attraverso l'attento monitoraggio da parte di tutti gli attori coinvolti nella ristorazione. In particolare, sono state svolte indagini a campione dalle società IISG srl e Gruppo Maurizi srl al fine di valutare la qualità del servizio offerto e la conformità al Capitolato Speciale d'Appalto, che hanno riportato risultati eccellenti. Inoltre, vengono periodicamente eseguiti controlli a campione sulla soddisfazione dell'utenza relativamente ai pasti serviti. L'esito dei controlli riporta un grado di soddisfazione sufficiente.

Il CSA prevede nel dettaglio le modalità di gestione delle non conformità e le principali penali applicabili.

Le anomalie, i disservizi e le criticità segnalate nel corso della presente gestione, sebbene talvolta oggetto di provvedimento sanzionatorio, sono state sollecitamente prese in carico dalla ditta per l'adozione di idonee misure correttive.

Nel suo complesso il giudizio sul livello di qualità del servizio erogato può definirsi adeguato.

G) Obblighi contrattuali

Il gestore, nel corso della presente gestione ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali. Di seguito si riportano gli obblighi principali previsti:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi (diete speciali);
- il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni; rimozione dei rifiuti;
- organizzazione di iniziative (es. fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.).

Tutti gli obblighi sono stati eseguiti con **regolare adempimento**.

H) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune
- di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di
- Napoli - ANCI Campania;
- il c.d. "Programma 100";
- le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Si riportano infine a seguire le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- D.Lgs n. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di Biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

1) Considerazioni finali

Il servizio di refezione scolastica sul territorio della Municipalità 5 è organizzato e gestito in modo tale da raggiungere adeguati standard di efficacia, efficienza ed economicità. Tutti i soggetti facenti parte del processo, ognuno dei quali con specifiche competenze e responsabilità individuate dal CSA e dalle normative vigenti, garantisce il rispetto delle procedure senza per questo intaccare la capacità ed autonomia gestionale degli stessi. La "partecipazione" pubblica è parte integrante del processo, permettendo anche ai soggetti passivi (alunni e famiglie) di intervenire attraverso periodiche analisi di gradimento e segnalazione di disservizi.

4.3.6. Refezione Scolastica – Municipalità VI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio ha ad oggetto la refezione scolastica per i frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 6 Ponticelli – Barra – S. Giovanni a Teduccio.

Si tratta di un servizio a domanda individuale per la cui fruizione viene effettuata l'iscrizione sul portale dedicato. Lo stesso si esplica nelle seguenti attività:

- preparazione, trasporto e consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per le scuole destinatarie della fornitura;
- supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento:
 - ricevimento dei pasti,
 - predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo;
 - scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni;

- rimozione dei rifiuti;
- in caso di impossibilità di adottare la modalità di erogazione in contenitori multiporzione il servizio viene assicurato mediante la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi.

Il Costo del Servizio è il seguente:

Tipologia	Costo pasto di aggiudicazione	Coefficiente rivalutazione FOI	Costo Pasto revisionato (Iva esclusa)
Multirazione (scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado)	€ 4,034	1,017	€ 4,103
Monoporzione (asili nido comunali)	€ 3,674	1,017	€ 3,645

L'importo corrisposto mensilmente alla società aggiudicataria dipende dagli ordinativi emessi per il mese di riferimento da ciascuna scuola refezionante, giuste fatture riscontrate per quanto attiene alla regolarità della prestazione e alla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini e alle condizioni pattuite.

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il Servizio di refezione scolastica, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 6 Ponticelli – Barra . San Giovanni a Teduccio.

Il contratto è stato approvato in data 24/10/2022 con scadenza giugno 2025. Il valore complessivo massimo dell'accordo quadro (lotto 6) è pari ad €. 8.101.503,65, compresi oneri di sicurezza oltre IVA. Annualmente l'importo viene determinato sulla base del numero dei frequentanti e l'effettivo periodo di erogazione del servizio.

I principali obblighi posti a carico della Municipalità sono:

- effettuare - in occasione della stipula di ogni contratto applicativo ricompreso nel triennio di validità dell'Accordo quadro, nonché alla rispettiva scadenza - nei confronti dell'affidatario i controlli normativamente previsti ai fini della verifica dell'insussistenza di cause di esclusione ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti di cui al D. Lgs. n. 36/2023, e pertanto sul possesso dei requisiti ivi prescritti per l'affidamento dei contratti pubblici autodichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii dalla società de qua;

- vigilanza circa la corretta esecuzione della fornitura e sull'osservanza degli obblighi in capo al soggetto appaltatore con eventuale applicazione delle penali previste nel capitolato speciale d'appalto;
- liquidazione mensile delle fatture emesse dalla ditta fornitrice.

I principali obblighi posti a carico dell'affidatario sono:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti;
- preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025;
- fornitura di pasti differenziati in caso di ordinativi relativi a diete differenziate o personalizzate;
- forniture di beni (es. kit pappa).

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il monitoraggio sull'operato dell'operatore economico aggiudicatario viene effettuato in una duplice direzione:

- sulla corretta erogazione del servizio - ad inizio di ciascun mese, a consuntivo sull'operato del mese precedente, sul numero di pasti consegnati dalla ditta affidataria alle scuole, distinti per scuola e plesso, attraverso il raffronto tra le bolle di consegna e report rispettivamente trasmessi dalla ditta e dalle scuole destinatarie, nonché attraverso la consultazione del portale dedicato per quanto attiene i soli pasti consumati dagli alunni;
- sull'implementazione da parte della ditta affidataria degli impegni assunti nel triennio relativamente all'offerta tecnica (forniture, corsi, iniziative, migliorie al servizio) mediante interlocuzioni con la ditta da qua finalizzati al coordinamento ed all'organizzazione degli impegni predetti.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 per la Municipalità VI è la ditta Me.CA. s.r.l., con sede legale in Napoli, Via Vela n. 140, C.F. e P. Iva: 01626060634, il cui oggetto sociale risulta essere la produzione, cottura, trasformazione di generi alimentari, di biscotti e paste fresche, la produzione di pasti crudi, cotti e precotti, nonché le relative forniture ad enti pubblici e privati.

E) Andamento economico

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi all'andamento economico del Servizio.

Il costo del pasto per gli utenti è parametrato alla fascia di reddito risultante dall'ISEE presentato dagli stessi secondo la presente tabella

Fascia di contribuzione	I.S.E.E.	Tariffa a pasto
1	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
2	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
3	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
4	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
5	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
6	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
7	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
8	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

In merito ai costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio sono così distinti:

- importo Liquidato alla Ditta aggiudicataria a.s. 22-23: €.1.592.172,50;
- importo Liquidato alla Ditta aggiudicataria a.s. 23-24: €. 2.072.167,73;
- proiezione a.s. 24-25 (valore terzo contratto applicativo): €. 2.155.559,89.

Il contratto non produce ricavi propriamente intesi, l'entrata al bilancio comunale afferisce alla tariffazione da parte dell'utenza, la cui riscossione avviene a cura del Servizio Centrale che gestisce la piattaforma dedicata alla refezione.

F) Qualità del servizio

I controlli circa la qualità del servizio sono svolti a cura di un soggetto esterno (Gruppo Maurizi s.r.l.) incaricato dal Servizio Centrale.

Ad oggi la ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi da diversi punti di vista:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate);
- efficaci e tempestive risposte alle preferenze e gradimenti dei bambini.

G) Obblighi contrattuali

I principali obblighi ed il relativo stato di attuazione dell'affidatario del servizio sono di seguito elencati:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento : ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni; rimozione dei rifiuti;	Regolare adempimento
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025	Regolare adempimento
forniture (es. kit pappa)	Regolare adempimento

H) Vincoli

Si riportano le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016;
- D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023;
- D. Lgs 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D. Lgs. n.267/2000;
- L. n. 241/90.

I) Considerazioni finali

All'esito della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio di refezione scolastica può esprimersi un giudizio sicuramente positivo tenuto conto della rilevanza socio educativa dello stesso e del momento del pasto come momento di crescita e formazione degli alunni.

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in quanto attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di responsabilità decisionale dei soggetti medesimi. Viene altresì garantita, al contempo, una idonea forma di "consultazione pubblica" attraverso la possibilità accordata alle scuole refezionanti nonché all'utenza di esprimere segnalazioni o giudizi di gradimento. In estrema sintesi la situazione gestionale del servizio è

buona; si rileva la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Non si rilevano ad oggi possibili modifiche, alternative ed innovazioni relative alla modalità di gestione del servizio.

4.3.7. Refezione Scolastica – Municipalità VII

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Nel territorio della Municipalità 7 (Miano, Secondigliano e San Pietro a Patierno) il servizio di refezione scolastica viene reso alla popolazione scolastica degli asili nido comunali, delle scuole dell'infanzia statali e comunali e delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo.

L'erogazione dei pasti viene effettuata attraverso due diversi sistemi:

- sistema multirazione con scodellamento;
- sistema monoporzione con vaschette monouso.

Come previsto dal Capitolato Speciale di Appalto (C.S.A.) il servizio ha per oggetto:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione per la successiva somministrazione di pasti fresco-caldi (o in altre modalità che garantisca l'applicazione della tecnologia del freddo, assicurando la sicurezza alimentare);
- il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti.

I pasti sono erogati in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza previsti per la tutela della salute.

Si tratta di un servizio a domanda individuale per la cui fruizione viene effettuata l'iscrizione sul portale dedicato.

Il servizio di refezione è prestato nel rispetto di principi di sostenibilità ambientale e di tutela dei diritti all'istruzione e alla salute, di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi", al fine anche di prevenire e ridurre lo spreco alimentare in un'ottica di orientamento al consumo di prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole. Il servizio è prestato inoltre, in osservanza della Legge Regionale n. 2 dell'11/2/2003 e della Legge n.123 del 4/7/2005 – che garantisce l'erogazione dei pasti agli alunni e al personale scolastico con patologie congenite, metaboliche ed allergiche che necessitano di diete speciali. Sul piano strettamente economico, si elencano i costi del pasto, di cui all'All. A e all'All. B, con specifica indicazione del prezzo di aggiudicazione e del prezzo rivalutato a decorrere dal secondo anno (Il contratto applicativo a.s. 2023/2024, come previsto dal Capitolato Speciale di Appalto).

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica di cui all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, co. 3 del d. lgs. n. 50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 7 - Miano, Secondigliano e San Pietro a Patierno in favore della ditta Sirio Srl, per l'importo complessivo di € 4.006.055,91 ed oneri della sicurezza pari a € 79.673,31 oltre iva, stipulato in data 03/05/2023 rep. n. 86705. Il contratto è stato approvato per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 con determinazione K1572_26102022_006 (IG n. 1980 del 28/10/2022), relativamente al lotto 7.

Sulla scorta del citato Accordo Quadro, sono stati stipulati i seguenti contratti applicativi:

- primo contratto applicativo per l'a.s. 2022/2023 è di € 1.013.857,76 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4% di cui alla determinazione K1571_26102022_006, I.G. n. 1980 del 28/10/2022 integrato di euro 86.449,28, comprensivo di oneri della sicurezza, oltre IVA al 4% con determinazione K1571_01062023_001 (I.G. n. 1228 del 27/06/2023), per complessivi € 1.100.307,04;
- secondo contratto applicativo per l'a.s. 2023/2024 è di Euro 1.229.700,05, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%, di cui alle determinazioni K1571_14092023_025, IG n. 1745/2023, K1571_28112023_037, I.G. n. 2894/2023, K1571_018_11062024, I.G. n. 1535/2024);
- il terzo contratto applicativo a.s. 2024/2025 è in corso l'istruttoria per la stipula.

I principali obblighi posti a carico dell'affidatario sono:

- preparazione, trasporto e consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti;
- preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- fornitura di pasti differenziati in caso di ordinativi relativi a diete differenziate o personalizzate;
- forniture di beni (es. kit pappa);
- organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.);
- esecuzione di tutte le proposte migliorative, proposte nell'offerta tecnica, presentata in sede di gara.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, il Comune di Napoli si riserva la più ampia facoltà di azione per la vigilanza sul servizio di refezione, procedendo alle effettuazione delle verifiche documentali e delle verifiche in situ previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 per appurare la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati alle specifiche tecniche di cui al medesimo Decreto. L'Amministrazione dispone, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate.

Analogamente vengono effettuati controlli presso le scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel Capitolato.

Nello specifico, il sistema di controllo e monitoraggio del servizio viene svolto su più livelli:

- 1) le Istituzioni Scolastiche curano il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi. La ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte – in eccedenza al quantitativo richiesto.

Tale attività viene svolta dal personale scolastico con particolare attenzione in merito a:

- a) verifica della corretta prassi igienica da parte del personale addetto;
 - b) controllo della corrispondenza alle prescrizioni previste per la distribuzione dei pasti anche in ordine alle diete speciali;
 - c) verifica della pulizia dei locali e dei piani di appoggio;
 - d) assaggio dei pasti;
 - e) controllo sul rispetto dei menu giornalieri, dei tempi e delle modalità di consegna
 - f) presenza alla distribuzione e al consumo del pasto nonché alle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali.
- 2) a livello centrale sono previste azioni tese alla verifica di carattere generale sulla conformità al capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato dalle ditte, tali controlli vengono realizzati attraverso l'esecuzione di audit svolti dai tecnici delle ditte esterne individuate a livello centrale, sia presso i centri di cottura che presso i terminali di distribuzione (Scuole);
 - 3) il controllo e monitoraggio della qualità del servizio viene effettuato anche attraverso Commissioni previste dal Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale, con deliberazione N 30 del 16/07/2015. Dall'applicazione di tale regolamento sono istituite le Commissioni Refezione a livello Centrale (CRC), Municipale (CRM) e d'Istituto (CRI) con finalità di monitoraggio e di promozione

di iniziative tese al miglioramento del servizio refezione. A livello municipale, la Commissione Refezione Municipale (CRM), istituita con Decreto Presidenziale n 2 del 27/01/2023, svolge un importante ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Ente al fine di contribuire al monitoraggio, alla valutazione ed al controllo sull'erogazione del servizio. Essa è composta da: Presidente della Municipalità - Direttore della Municipalità - Funzionario EQ del Servizio Educativo- Rappresentante del Distretto Sanitario territorialmente competente – n. 3 genitori di alunni refezionanti frequentanti scuole ricomprese nel territorio municipale. La CRM esercita le seguenti funzioni:

- a) contribuisce alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio, anche mediante visite senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice;
- b) recepisce e verifica le istanze e le segnalazioni di criticità rispetto alla corretta esecuzione del servizio provenienti dalle Commissioni Refezione di Istituto o dagli utenti;
- c) presenta proposte di miglioramento del servizio alla Commissione Refezione Centrale.

Il CRM si riunisce ordinariamente con cadenza trimestrale e straordinariamente ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su iniziativa del Presidente o di almeno un terzo dei componenti.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio è affidato alla ditta SIRIO s.r.l, con sede legale in Cercola (NA), Via Tenente V. Barone n. 15, cod. fiscale: 04865020632, Partita IVA: 01368401210 avente come oggetto sociale il servizio di gestione mense.

E) Andamento economico

Il periodo preso in considerazione riguarda l'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro periodo ottobre 2022/giugno 2025, fino al 31/12/2023 come dalla presente relazione.

Il costo corrisposto dalla Municipalità per ciascun pasto ordinato è indicato di seguito in forma tabellare; la rivalutazione è stata applicata con decorrenza dal 10 Novembre 2023 al tasso del 0,70% adeguamento ISTAT:

Tipologia	Prezzo unitario	Oneri della sicurezza	Prezzo unitario di aggiudicazione al netto degli oneri della sicurezza	Rivalutazione prezzi pari allo 0,70%	Prezzo unitario di aggiudicazione rivalutato, incluso oneri della sicurezza (esclusa IVA)
Multirazione scuole statali e comunali	€ 4,3398	€ 0,10	€ 4,2398	€ 0,0297	€ 4,3695
Monoporzione scuola statale	€ 3,8568	€ 0,09	€ 3,7668	€ 0,0264	€ 3,8832

La spesa sostenuta per l'anno scolastico 2022/2023 e 2023/24 fino al 31/12/2023 è la seguente:

- nell'anno scolastico 2022/2023 (novembre 2022 - dicembre 2022 e gennaio 2023 - giugno 2023) sono stati erogati n. 231.552 pasti di cui n. 215.927 pasti in multirazione e n. 15.625 pasti in monoporzione per una spesa complessiva di € 997.342,49 (esclusa IVA);
- nell'anno scolastico 2023/2024 (periodo settembre 2023 dicembre 2023) sono stati erogati n. 71.741 pasti di cui n. 66853 pasti in multirazione e n. 4.888 pasti in monoporzione per una spesa complessiva di € 311.095,27 (esclusa IVA).

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare una piena attuazione del diritto allo studio, per il quale è previsto il pagamento di tariffe da parte degli utenti in base al valore ISEE, come indicato nella seguente tabella:

Fascia di contribuzione	I.S.E.E.	Tariffa a pasto
1	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
2	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
3	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
4	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
5	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
6	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
7	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
8	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

Le somme sono incassate a livello centrale dall'Area Educativa, Servizio Diritto allo studio. La Municipalità, invece, provvede al recupero e all'incasso delle rette per refezione inerenti le morosità correlate alla refezione scolastica.

Il personale complessivamente impiegato dalla ditta aggiudicataria (in media): n. 89 unità con diverse qualifiche (autista/refezionista, refezionista/asm, capo gruppo mensa, cuoco, cuoco di cucina, tecnologo alimentare, dietista, autista/consegnatario, asm/autista consegnatario, responsabile, capo cuoco, coordinatore logistica, impiegato, biologo nutrizionista e tecnologo).

F) Qualità del servizio

Si riportano di seguito i principali elementi di informazione in merito alla qualità del servizio.

La Ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi da diversi punti di vista:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri, finanche dal punto di vista di temperature e peso delle porzioni;
- risposte efficaci e tempestive alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate).

La ditta ha, inoltre, ottemperato alla normativa e regolamentazione in materia nonché alle prescrizioni dei documenti di gara, sotto il profilo:

- delle procedure di preparazione, distribuzione e consegna dei pasti;
- della sanificazione e idoneità di mezzi, attrezzi, beni e locali.

La ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore e delle norme sul salario minimo, ha, inoltre, osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

La ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti e' avvenuta secondo il timesheet previsto
- la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report, bolle, fatturazioni) alla Direzione di Municipalità, ai fini dei necessari controlli e adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività.

La previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi; l'accessibilità e' altresì garantita dalla parametrizzazione del costo del pasto all'isee.

In considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, e' possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare.

In sintesi, il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione.

G) Obblighi contrattuali

I principali obblighi e lo stato di attuazione della Municipalità 7 sono di seguito riportati:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
controlli normativamente previsti ai fini della verifica dell'insussistenza di cause di esclusione ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti di cui al D. Lgs. n. 36/2023, e pertanto sul possesso dei requisiti ivi prescritti per l'affidamento dei contratti pubblici in ogni autodichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii dalla società de qua	Regolare adempimento
monitoraggio sull'implementazione da parte della ditta affidataria degli impegni assunti nel triennio relativamente all'offerta tecnica (forniture, corsi, iniziative, migliorie al servizio)	Regolare adempimento
ad inizio di ciascun mese, a consuntivo sull'operato del mese precedente, monitoraggio sul numero di pasti consegnati dalla ditta affidataria alle scuole, distinti per scuola e plesso, attraverso il raffronto tra le bolle di consegna e report rispettivamente trasmessi dalla ditta e dalle scuole destinatarie, nonché attraverso la consultazione del portale dedicato per quanto attiene i soli pasti consumati dagli alunni	Regolare adempimento
gestione ordinaria (trasmissione degli ordinativi inerenti eventuali diete differenziate e personalizzate, previa istruttoria; comunicazione, ad inizio anno scolastico, dei dati inerenti la data di avvio del servizio di refezione, secondo le esigenze di ciascun istituto scolastico refezionante, nonché della relativa platea di soggetti interessati (docenti, personale ATA, alunni); trasmissioni delle principali circolari, istruzioni e indicazioni emanate dai servizi centrali del Comunale di Napoli rispettivamente competenti)	Regolare adempimento
liquidazioni dei corrispettivi spettanti alla ditta, previa istruttoria sulla documentazione prodotta (fatture, report)	Regolare adempimento

I principali obblighi ed il relativo stato di attuazione dell'affidatario del servizio sono di seguito elencati:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti freschi-caldi, per il periodo di rilevazione	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento : ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti	Regolare adempimento
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzionati di pasti freschi-caldi, per il periodo di rilevazione.	Regolare adempimento
forniture di beni (es. kit pappa)	Regolare adempimento ((in fase di implementazione per talune scuole)
organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	In fase di completamento (menu a tema, feste) o di implementazione
proposte migliorative presentate in sede di garantendo	In fase di completamento

H) Vincoli

Si riportano le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- D. Lgs 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di Biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- D. Lgs. n.267/2000;
- L. n. 241/90;

- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

1) Considerazioni finali

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica è svolta dalla ditta aggiudicataria con adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di rispettiva responsabilità decisionale dei soggetti medesimi. Viene altresì garantita, al contempo, una idonea forma di "consultazione pubblica" attraverso la possibilità accordata alle scuole refezionanti nonché all'utenza di esprimere segnalazioni o giudizi di gradimento.

In estrema sintesi la situazione gestionale del servizio è buona, si rileva la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

4.3.8. Refezione Scolastica – Municipalità VIII

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Napoli assicura il servizio di refezione scolastica in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo. Il servizio prevede la somministrazione di pasti preparati con alcuni prodotti biologici e alcuni piatti tipici tradizionali. Sono assicurati menù differenziati ad alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari o per motivi religiosi/culturali. L'obiettivo è quello di fornire pasti equilibrati e nutrienti, promuovendo uno stile di vita sano e sostenendo le famiglie della nostra città.

Il servizio di refezione scolastica offre una varietà di menù, tenendo in considerazione le preferenze alimentari e le esigenze dietetiche degli studenti. Ogni pasto sarà preparato con ingredienti freschi e di alta qualità, garantendo la massima sicurezza alimentare.

Il servizio di refezione scolastica del Comune di Napoli, secondo le esigenze delle strutture scolastiche aderenti al servizio nell'ambito delle singole Municipalità, viene assicurato con due diversi sistemi: - sistema multirazione con scodellamento; - sistema monoporzione con vaschette monouso.

Nel territorio della Municipalità 8 (Chiaiano, Marianella, Piscinola e Scampia) il servizio di refezione scolastica è assicurato con il sistema multirazione con scodellamento: i pasti appena cucinati sono confezionati in appositi contenitori multiporzione completamente riciclabili atti al trasporto dei pasti. Tali contenitori – igienicamente idonei e isotermici per il mantenimento delle temperature idonee per la sicurezza microbiologica dei cibi fino alla distribuzione dei pasti – sono di dimensioni tali da poter essere direttamente utilizzati nella fase di scodellamento presso le scuole.

Il servizio di refezione scolastica è un servizio a domanda individuale la cui iscrizione avviene mediante procedura on line. È dovuta la corresponsione di un contributo da parte delle famiglie, a copertura parziale

del costo complessivo del servizio di refezione scolastica sostenuto dal Comune, secondo il valore dell'indicatore I.S.E.E.

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il Servizio di refezione scolastica per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo, affidato mediante Accordo Quadro rep. n. 86638 del 19/1/2023 con durata da ottobre 2022 a giugno 2025.

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro con ribasso è di € 4.854.338,65.

- Il Valore del 1° contratto applicativo (anno scolastico 2022-2023 Rep. n. 86638 del 19/1/2023) è pari a € 1.383.002,47 oltre IVA al 4%.
- Il Valore del 2° contratto applicativo (anno scolastico 2023-2024 Rep. n. 6335 del 7/2/2024) è pari a € 1.517.712,10 oltre IVA al 4%.
- Il Valore del 3° contratto applicativo (anno scolastico 2024-2025 Rep. n. 7519 del 30/9/2024) è pari a € 1.574.191,30 oltre IVA al 4%.

Il costo unitario del pasto ribassato aggiudicato è pari ad € 4,65532.

Secondo l'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto, il prezzo rimarrà fisso e invariabile per il primo anno di appalto. A partire dal secondo anno e, quindi, da ottobre 2023, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del Codice, opera la revisione dei prezzi sulla base dei documenti ufficiali ISTAT e/o di sopravvenuta normativa in materia. Il costo unitario del pasto (prezzo) del 1° contratto applicativo è pari a € 4,65532 oltre IVA al 4%, il costo unitario del pasto (prezzo) del 2° contratto applicativo è pari a € 4,73 oltre IVA al 4%; il costo unitario del pasto (prezzo) del 3° contratto applicativo è pari a € 4,76241 oltre IVA al 4%.

La ditta aggiudicataria del contratto è la società Tortora S.p.A. che è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 - a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale vengono preparati i pasti oggetto dell'appalto. Nel Piano HACCP devono essere comprese procedure e diagrammi di flusso per tutte le fasi di produzione (dal ricevimento delle materie prime fino alla fase di somministrazione dei pasti) nonché per la successiva fase di pulizia e sanificazione dei locali di consumo.

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che la ditta abbia strutture e attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto:

- locale per deposito materie prime non deperibili attrezzato con scaffalature facilmente lavabili e disinfettabili e con bancali sollevati da terra per consentire adeguato monitoraggio visivo e procedure di sanificazione;
- celle frigorifere (o stanze refrigerate) sufficienti ad assicurare l'immagazzinamento a temperature adeguate, con rilevatore di temperatura in posizione ben visibile;

- attrezzature e utensili destinati alla preparazione degli alimenti conformi alla normativa vigente; tutte le attrezzature devono essere oggetto di una pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la piena efficienza e la prevenzione di eventuali inconvenienti;
- locali o aree adeguatamente forniti di arredi e di attrezzature, utili alle specifiche preparazioni da svolgere, che siano facilmente lavabili e disinfettabili e resistenti alla corrosione. Le zone o i locali devono prevedere un numero adeguato di vasche o lavelli distinti per funzioni con erogatore di acqua a comando non manuale.

La ditta è tenuta per il proprio centro di cottura ad attuare tutte le prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni nonché ad adeguare l'impianto elettrico a norma del D.M. 37/2008. Per la pulizia dei locali del centro di cottura e dei terminali di consumo, per il lavaggio delle stoviglie e attrezzature e delle altre superfici dure, l'aggiudicatario è tenuto a conformarsi a quanto previsto dal par. C, lett. a), n. 7 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020. La ditta appaltante deve rispettare quanto indicato dal capo II artt. 3, 4 e 5 del Reg. CE 852/2004, per quanto attiene alle proprie competenze.

La ditta ha, inoltre, l'obbligo di redigere: - un Piano di Autocontrollo specifico per la preparazione dei pasti differenziati per soggetti affetti da celiachia e intolleranze alimentari, così come approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 2163 del 14/12/2007, individuando un responsabile nell'organigramma; - un Piano di Autocontrollo specifico per la preparazione dei pasti per gli Asili Nido individuando un responsabile nell'organigramma.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 e stabilita dalle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato, la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia. I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al capitolato. Tutte le operazioni di manipolazione e cottura degli alimenti devono mirare a ottenere standard elevati di qualità igienica, nutrizionale e sensoriale. I metodi di scongelamento devono essere pianificati e adeguatamente monitorati per minimizzare il tempo di permanenza del cibo nell'intervallo di temperatura pericoloso e prevenire le contaminazioni crociate.

La preparazione delle diete speciali, al fine di garantire la sicurezza dei prodotti, deve avvenire in un locale o in area funzionale appositamente dedicata.

La preparazione, la cottura e la suddivisione dei pasti devono avvenire presso il centro di cottura della ditta aggiudicataria utilizzato per il servizio oggetto dell'appalto. I pasti appena cucinati devono essere confezionati in appositi contenitori multiporzione completamente riciclabili - che dovranno rispettare le norme di legge - atti al trasporto dei pasti. Tali contenitori dovranno essere igienicamente idonei e isotermici per il mantenimento delle temperature idonee per la sicurezza microbiologica dei cibi fino alla distribuzione dei pasti. Detti contenitori dovranno, altresì, essere di dimensioni tali da poter essere direttamente utilizzati

nella fase di scodellamento presso le scuole, che deve avvenire nel più breve tempo possibile. Ciascun contenitore deve essere contrassegnato con un talloncino adesivo con impresse le indicazioni.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali l'Amministrazione intenda sottoporre i pasti e le derrate alimentari da impiegare o impiegate per gli stessi, e tutte le spese, ivi comprese quelle di esecuzione, saranno a carico della ditta medesima. L'aggiudicatario deve fornire nel termine stabilito dalla Municipalità di competenza le informazioni relative alla somministrazione delle referenze biologiche o altrimenti qualificate (SQNPI, DOP, SQNZ, etc.) e delle specie dei prodotti ittici con relative denominazioni scientifiche che saranno offerte, affinché nel menù del mese di riferimento possa essere resa evidenza dei prodotti biologici o altamente qualificati nonché delle specie ittiche che verranno somministrati nei vari pasti.

L'aggiudicatario deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali veicoli almeno Euro 5. L'impresa aggiudicataria deve fornire una scheda dei mezzi di trasporto utilizzati, sottoscritta dal legale rappresentante, che riporti le seguenti indicazioni: la tipologia e il numero dei mezzi di trasporto utilizzati; la targa dei mezzi di trasporto e copia delle carte di circolazione. Eventuali variazioni andranno tempestivamente comunicate. Per il trasporto dei pasti devono essere utilizzati contenitori e attrezzature aventi caratteristiche tali da consentire il mantenimento costante della temperatura dei cibi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico e igienico-sanitario.

Il Responsabile del centro di cottura è tenuto ad attuare un programma di formazione per consentire al personale di conformarsi alle condizioni di produzione igienica adottate nella struttura di produzione. Il personale del centro di cottura addetto alla preparazione e alla distribuzione deve essere numericamente adeguato alla produzione dei pasti richiesti. Per ogni turno di lavoro per il ciclo di preparazione (senza calcolo ore per la distribuzione) il monte ore per un numero di pasti giornalieri oltre 1000 è di 40 ore + 6 ore/200 pasti in più. Tale monte ore va riferito esclusivamente alle figure del Responsabile della programmazione del centro cottura, di cuoco, aiuto cuoco e addetti mensa. Nell'organico, oltre al Responsabile, deve essere comunque assicurata la presenza di almeno due cuochi, di cui uno dedicato alla preparazione dei pasti differenziati e dei pasti destinati agli Asili Nido, nonché almeno due aiuto cuochi.

Le ditte sono tenute alla preparazione di diete differenziate, oltre quelle già codificate e di cui alle allegate tabelle, per patologie e/o intolleranze alimentari certificate o altro secondo le tabelle personalizzate che verranno trasmesse dal competente Servizio Comunale. Il numero delle diete speciali è variabile ed è determinato dalle richieste presentate presso la scuole all'inizio dell'anno scolastico e/o nel corso dello stesso. In occasione di gite scolastiche o visite culturali, su richiesta della Scuola, l'aggiudicataria è tenuta a fornire, in sostituzione del pranzo del giorno, il menù freddo-cestino.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

La Municipalità, attraverso l'Ufficio scolastico ed educativo, procede alla verifica della conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto. È cura della Municipalità verificare che la fornitura venga resa nel rispetto delle norme

contrattuali, fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente. L'Amministrazione dispone, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara, anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate dal Servizio Diritto allo Studio (Servizio centrale del Comune di Napoli). Analogamente, sono effettuati controlli presso le Scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel Capitolato.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30/2015, prevede che le Commissioni Refezione Scolastica Municipali contribuiscono alla valutazione della qualità e al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice, attenendosi a quanto previsto dall'art.11. Detto Regolamento, infine, attribuisce alle Commissioni Refezione d'Istituto la possibilità di accedere al centro di produzione della ditta appaltatrice, previo appuntamento da concordarsi nel giorno stesso della visita, attenendosi a quanto previsto dall'art. 15. Le Istituzioni Scolastiche cureranno il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza, provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi.

La ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte - in eccedenza al quantitativo richiesto. Inoltre, la ditta è tenuta a reintegrare nel più breve tempo possibile gli eventuali pasti prelevati per i controlli ufficiali da parte degli organi a tanto deputati. Ciascuna ditta, allo scopo, quindi, di consentire i controlli necessari, dovrà munirsi di tutte le attrezzature di controllo di base. È a carico della ditta l'onere di provvedere affinché gli addetti ai controlli nell'esercizio delle funzioni, nell'ambito del centro di cottura, siano muniti di idonei indumenti a tutela delle norme igieniche.

D) Identificazione soggetto affidatario

Con Determinazione dirigenziale n. K1582_26102022_004 del 26/10/2022, registrata all'Indice Generale al n. 1979 del 28/10/2022, si è disposta l'aggiudicazione definitiva dell'Accordo Quadro del Lotto 8 alla società Tortora S.p.A. (C.F./P.IVA 03130360633), con sede legale in Napoli alla Via Ponti Rossi n. 224/230, avente come oggetto sociale la preparazione e cottura cibi cotti, confezionamento di cestini mensa, ristorazione collettiva o per comunità con fornitura di pasti caldi e cestino vitto presso aziende o Enti.

E) Andamento economico

Nell'ultimo triennio dal 2021 al 2023 (si è conteggiato fino al 2023 in quanto ancora non si è sostenuto il costo del 2024 da ottobre a dicembre) il costo complessivo di competenza è di € 1.594.495,30, esiguo, in

quanto nel 2021 il costo della refezione è stato pari a 0 per la pandemia da Covid-19. Tale costo complessivo è composto dal costo sostenuto per l'erogazione del servizio di fornitura dei pasti pari a € 1.572.316,72 e dal pagamento delle quote a favore degli istituti scolastici per il personale ATA, pari a € 22.178,58.

Il costo unitario del pasto nel 2022 è stato pari a € 4,65532 escluso IVA, nel 2023 fino a giugno è stato pari a € 4,65532 escluso IVA e da ottobre a dicembre 2023 è stato pari a € 4,73 escluso IVA.

Relativamente al costo del personale, per i nidi e le scuole dell'infanzia comunali, il servizio di refezione è svolto dal personale comunale, mentre per le scuole statali la Municipalità sostiene il costo delle convenzioni ATA, stipulate con ciascuna scuola statale a favore del personale che svolge compiti relativi alla refezione, il cui costo dal 2021 al 2023, ultimo triennio, è pari a € 22.178,58.

Per i ricavi, si rappresenta che le entrate della refezione sono di competenza del Servizio Diritto allo Studio, mentre di competenza della Municipalità è l'incasso dei versamenti dell'agente di riscossione coattiva; quindi, del recupero credito effettuato tramite ruolo all'agente di riscossione: dal 2021 al 2023 le entrate relative al recupero crediti della refezione sono pari a € 1.688,00.

Infine, sono previste le seguenti tariffe per l'utenza per il servizio di refezione scolastica secondo il valore dell'indicatore ISEE come di seguito dettagliato:

Fascia di contribuzione	I.S.E.E.	Tariffa a pasto
1	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
2	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
3	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
4	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
5	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
6	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
7	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
8	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

Per usufruire delle tariffe agevolate corrispondenti alle fasce da 1 a 7, l'utente deve essere in possesso di regolare attestazione ISEE 2024 in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013.

F) Qualità del servizio

Nell'anno scolastico 2023/2024 la ditta Tortora ha inoltrato ai plessi scolastici afferenti alla Municipalità 8 il questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza per il servizio di refezione scolastica. Il questionario è costituito da 10 domande a cui è possibile rispondere utilizzando una scala con un punteggio da 1 (completamente insoddisfatto) a 10 (completamente soddisfatto). Dall'analisi si può evincere la soddisfazione degli utenti che utilizzano il servizio di multirazione (scodellamento). Il valore medio dei questionari è di 7,74 (punteggio soddisfacente). In questo questionario è stata progettata una domanda sul

gradimento del menù proposto durante l'anno scolastico 2023/2024, e si evince che per alcuni Plessi Scolastici ci sono delle insoddisfazioni, dovute, in particolare, alla presenza di pietanze che risultano poco gradite all'utenza. Pur confermando l'andamento positivo del servizio, in particolare la modalità di erogazione con "sistema multirazione", la ditta ha preso atto delle osservazioni sollevate e, per quanto riguarda il servizio stesso, ha confermato l'impegno e professionalità durante le varie fasi di esecuzione.

G) Obblighi contrattuali

I contenuti prestazionali verso i quali l'operatore si obbliga al momento della sottoscrizione del contratto sono determinati dal Capitolato Speciale d'Appalto, che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

Il gestore, nel corso della presente gestione ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo di riferimento.	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento : ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti.	Regolare adempimento
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzionati di pasti fresco-caldi, per il periodo di riferimento.	Regolare adempimento
forniture (es. kit pappa)	Regolare adempimento
organizzazione di iniziative (es. fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	Regolare adempimento

H) Vincoli

Gli obblighi gestionali sono previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante del contratto, che menziona le seguenti disposizioni legislative e tecniche:

- D.Lgs. n. 50 del 2016 e D.Lgs. 159/2011;
- D.Lgs 117/2017;
- le “Linee di indirizzo nazionali per la Ristorazione Scolastica” del Ministero della Salute, approvate in Conferenza Stato-Regioni in data 29 aprile 2010 (aggiornate con decreto del Ministero della Salute del 28 Ottobre 2021);
- la Legge n. 166 del 19 agosto 2016, recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”;
- le “Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti”, adottate dal Ministero della Salute e approvate in Conferenza Unificata in data 19 aprile 2018; le Linee guida MIUR 2015 per l'Educazione Alimentare;
- le “Linee guida per il miglioramento della qualità nutrizionale nella refezione scolastica” di cui al Decreto n. 169 del 3.7.2009 della Regione Campania;
- le Leggi Regionali n. 6 del 30/3/2012 (“Riconoscimento della dieta mediterranea”) e n. 38 del 6/11/2018 (“Disciplina per l'orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole”);
- le “Indicazioni Tecniche circa la refezione scolastica 2020/2021 e il rischio COVID-19” redatte dal Centro regionale CRIPAT (Centro di riferimento regionale per la sicurezza della ristorazione pubblica e collettiva e delle produzioni agro-alimentari tradizionali);
- le Linee di Indirizzo della Regione Campania per l'elaborazione dei menu degli Asili Nido, approvate con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n°140 dell'8/4/2021 – BURC n° 42 del 19/4/2021;
- le Linee di Indirizzo della Regione Campania per la Sicurezza Alimentare e la Sicurezza Nutrizione nella Ristorazione Collettiva, approvate con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 260 del 9/7/2021 – BURC n° 71 del 19/7/2021;
- la Legge Regionale n. 2 dell'11/2/2003 e la Legge n.123 del 4/7/2005;
- il Regolamento CE 852/2004;
- la delibera della Regione Campania n° 1211 del 23/9/2005;
- i Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica, lett. a), n. 1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020;
- il Reg. UE 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;
- la Legge 283/62, così come modificata dal DPR 23.8.1982 n. 777;
- il D.M. 21.319.73 e sue modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27.1.1992, n.108;

- il Reg. CE n. 1935/04 e il Reg.CE n.1895/05;
- il Regolamento U.E. 1169/2011;
- il Decreto Legislativo n. 231 del 15/12/2017.

I) Considerazioni finali

Si rileva l'andamento positivo del servizio di refezione, che rappresenta un servizio pubblico fondamentale per la platea scolastica della Municipalità 8. La gestione rispetta, sia da parte dell'ente gestore che della ditta aggiudicataria, i principi di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con gli equilibri di bilancio dell'ente. Il Comune di Napoli, nello specifico i servizi che si occupano di refezione scolastica (servizio centrale e Municipalità) svolgono un continuo lavoro finalizzato a una sempre maggiore soddisfazione degli utenti attraverso possibili modifiche, alternative e innovazioni nelle modalità di erogazione e di gestione.

4.3.9. Refezione Scolastica – Municipalità IX

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione scolastica viene erogato secondo i dettami della normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, ricadenti nel territorio della Municipalità 9.

Si tratta di un servizio a domanda individuale per la cui fruizione viene effettuata l'iscrizione sul portale dedicato.

Il Servizio di refezione scolastica viene assicurato con il sistema multirazione con scodellamento di pasti fresco-caldi ed è a carico dell'aggiudicatario il costo del personale addetto alla porzionatura e distribuzione all'utenza presso i terminali di consumo, seguendo scrupolosamente le norme igienico-comportamentali.

Viene assicurato per tutta la durata contrattuale un'azione di vigilanza e controllo sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che la Commissione Refezione Scolastica Municipale contribuisca alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice.

Il quadro economico riferito all'accordo quadro per l'affidamento dell'appalto in questione per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, indetta con determinazione dirigenziale n.2 del 24/02/2022 (25/02/2022, DETDI/2022/0000039) è il seguente

N. pasti pres.	Costo unitario del pasto posto a base di gara	Ribasso del 7.85%	Costo ribas.	Oneri sicurezza per pasto	Costo pasto	Importo al netto degli oneri della sicurezza	Oneri della sicurezza	Importo comprensivo degli oneri della sicurezza	IVA	Costo Complessivo
917.617	€. 4,93	€. 0,387	€. 4,543	€. 0,10	€. 4,643	€. 4.168.729,44	€91.761,70	€. 4.260.491,14	€. 170.419,65	€. 4.430.910,79

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica di cui all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, co. 3 del d. lgs. n. 50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 9 Pianura -Soccavo in favore della società "A&C Private S.r.l." (C.F./P. IVA 05061751219) per l'importo complessivo di € 4.430.910,79 comprensivo di I.V.A. al 4% pari ad € 170.419,65 ed oneri della sicurezza pari a € 91.761,70.

Il Valore del 1° contratto applicativo (anno scolastico 2022-2023) è pari ad €. 1.447.253,16 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%.

Il Valore del 2° contratto applicativo (anno scolastico 2023-2024) è pari a € 1.695.531,36 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%.

Il contratto è stato approvato in data 24/10/2022 con durata ottobre 2022/giugno 2025.

Per iscriversi al servizio è previsto un pagamento iniziale di euro 15,00 quale contributo per l'organizzazione generale del servizio. Si precisa che tale contributo è dovuto una sola volta nel caso di più figli iscritti al servizio di refezione scolastica.

Il sistema tariffario prevede una contribuzione da parte degli utenti del servizio calcolata a pasto con l'applicazione delle tariffe in base al valore dell'ISEE.

Per usufruire delle tariffe agevolate l'utente deve dichiarare nella domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica di voler usufruire delle tariffe agevolate inserendo, se in possesso, i dati dell'Attestazione ISEE rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 che saranno, poi, verificati con la banca dati dell'Inps.

Per i bambini/e con genitori non coniugati e non conviventi dovrà essere richiesta ed inserita l'Attestazione ISEE "minorenni".

Nel caso in cui, al momento dei controlli effettuati con la banca dati dell'INPS non dovesse risultare un ISEE valido, verrà applicata d'ufficio la tariffa intera.

Per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli si applica la riduzione del 30% della quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.

Per gli alunni stranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE è prevista l'applicazione della tariffa agevolata corrispondente alla prima fascia di contribuzione.

Esenzioni:

1. alunno in condizione di disabilità in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c. 3) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'A.S.L., appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
2. alunno riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
3. alunno appartenente a nucleo familiare con valore ISEE fino a € 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

Il Servizio di Refezione Scolastica è stato definito dalla Giunta Comunale, con propria deliberazione n.787 del 31/10/2012 “funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto allo studio in favore della generalità della popolazione, obbligatoriamente facente carico ai Comuni, i quali sono tenuti a sopportare i relativi costi, per quanto non coperti dai contributi degli utenti, in specie quelli appartenenti alle fasce reddituali più deboli” pertanto l'ente :

- predispone tutti gli atti amministrativi propedeutici all'avvio delle attività e al buon funzionamento del servizio;
- garantisce l'universalità della prestazione con l'accesso indiscriminato al servizio, tenuto conto delle diverse condizioni economiche e sociali della popolazione e prevedendo la modalità di iscrizione anche per i minori stranieri che non hanno il permesso di soggiorno;
- individua una diversa progressione di partecipazione alla quota pasto a carico delle famiglie a seconda del valore dell'ISEE;
- assicura che il servizio possa essere erogato a tutti gli iscritti senza discriminazione per motivi di salute, razza o condizione economiche prevedendo la possibilità di fornire, su richiesta degli interessati, diete differenziate.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il Sistema di monitoraggio e controllo, prevede che il Servizio competente, e nello specifico l' U.O. Gestione Attività Territoriali, verifichi la conformità sulla regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite dal capitolato speciale di appalto. Inoltre, per l'anno 2022 e 2023 al fine di integrare e rafforzare l'attività di controllo, il Servizio Diritto allo Studio ha affidato il monitoraggio tecnico del servizio di refezione scolastica a ditte specializzate, individuate a seguito di procedure di affidamento.

Alle attività precitate si aggiunge quella svolta dalla Commissione Municipale Refezione che si riunisce almeno n. 3 volte nell'anno scolastico per monitorare e verificare, anche in presenza della componente genitori, la qualità del servizio.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre2022/giugno 2025 per la Municipalità IX è la ditta A&C Private srl - C.F. e P. Iva: 05061751219 – con sede in Napoli alla Via Riviera di Chiaia n.276.

La ditta A&C Private srl ha il seguente oggetto sociale: ristorazione collettiva.

E) Andamento economico

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi all'andamento economico del servizio. Il costo procapite (per utente e/o cittadino) e complessivo nell'ultimo triennio è esposto nella tabella seguente:

COSTI	2021	2022	2023
Costo procapite	€. 3,9551	€. 4,3070	€. 4,8554
Costo complessivo	€ 230.628,84	€ 806.826,88	1.276.463,95

L'utenza corrisponde tariffe a pasto secondo il valore dell'indicatore ISEE come di seguito rappresentato:

Fascia di contribuzione	I.S.E.E.	Tariffa a pasto
1	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
2	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
3	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
4	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
5	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
6	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
7	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
8	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

Qualità contrattuale

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania, il c.d. "Programma 100", nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Nel contratto sono previste le penali per l'inosservanza degli obblighi scaturenti dal contratto e specificate dal CSA di riferimento. La società affidataria è obbligata, irrevocabilmente, nei confronti del Comune di Napoli, a eseguire il servizio alle condizioni del contratto, al Capitolato Speciale d'Appalto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, all'offerta tecnica e all'offerta economica, agli atti della stazione appaltante.

Qualità in termini di risultato raggiunto

La società si è attenuta alle condizioni contrattuali e ha erogato il servizio nel pieno rispetto del capitolato speciale di appalto nonché della normativa di riferimento.

Qualità tecnica

Le caratteristiche merceologiche costituiscono la dispensa delle derrate alimentari cui far riferimento per la preparazione delle pietanze indicate nei menù.

Sono compresi più alimenti di quelli previsti per le preparazioni indicate per le diete standard per consentire più agilmente il ricorso ad ingredienti diversi per la formulazione di diete speciali personalizzate o di diete necessarie per utenti che richiedono menu specifici per motivi etico-religiosi.

Per ogni alimento sono inserite le caratteristiche merceologiche ritenute più appropriate per gli utenti, tenendo conto della più recente normativa in materia di igiene e merceologia, sempre nell'ottica del GPP (Green Public Procurement). Sono stati, pertanto, selezionati alimenti con forte aderenza al territorio e con ridotto impatto ambientale. Ogni alimento è corredato anche da valori soglia da doversi rispettare che variano a seconda della matrice (es. pH, temperatura di mantenimento, eventuali alterazioni tollerate, umidità, etc.).

La società ha garantito il rispetto degli standard di qualità previsti nel capitolato speciale di appalto e negli allegati che ne sono parte integrante.

Obblighi di servizio pubblico

Il Servizio di refezione scolastica è definito come un servizio essenziale in quanto strumentale alla garanzia del diritto di studio; pertanto, l'ente ne garantisce l'accesso secondo i principi di universalità e non discriminazione. Pertanto, ha adottato dei criteri tariffari che variano a seconda delle diverse condizioni economiche e sociali dei potenziali utenti. Le tariffe sono suddivise in 8 fasce così da assicurare una gradazione dei costi che sia il più possibile rispondente alle esigenze degli utenti. Il servizio di refezione scolastica è un servizio pubblico il cui costo è a carico del bilancio comunale a copertura totale. Parte dei costi connessi al servizio sono sostenuti attraverso le entrate derivanti dal pagamento delle tariffe da parte

degli utenti. Ove le tariffe applicate all'utenza siano inferiori rispetto al costo del pasto stabilito nell'accordo quadro, anche in ragione della situazione economica dell'utente, la differenza è a carico delle risorse del bilancio comunale. Il risultato può considerarsi raggiunto.

Rispetto dei tempi puntualità

Al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche, il numero degli autofurgoni utilizzati per il trasporto e la consegna deve essere tale da assicurare la consegna presso le scuole nel pieno rispetto delle fasce orarie sotto specificate:

- asilo nido e scuola dell'infanzia dalle ore 11,45 alle ore 12,15;
- scuola primaria dalle ore 12,00 alle ore 12,30;
- scuola secondaria di primo grado dalle ore 12,15 alle ore 12,45.

L'eventuale anticipo o posticipo rispetto ai tempi indicati prevede l'applicazione di sanzioni pecuniarie, a carico della ditta inadempiente.

La società affidataria del Lotto 9 non ha mai ricevuto sanzioni garantendo sempre il rispetto dei tempi e la puntualità.

Accessibilità al servizio:

Ad inizio anno scolastico il Servizio Diritto allo studio comunica sul sito istituzionale dell'ente la data da cui è possibile presentare online la domanda di adesione al servizio di Refezione Scolastica.

Tutti i potenziali utenti possono iscriversi al servizio accedendo tramite spid alla piattaforma dedicata.

Per coloro che necessitano di supporto nella compilazione della domanda viene assicurato uno sportello di assistenza presso la sede della Municipalità.

Tutti gli utenti interessati sono riusciti ad iscriversi alla piattaforma dedicata ed hanno usufruito regolarmente del servizio di refezione scolastica.

Soddisfazione dell'utenza:

La ditta somministra dei questionari di gradimento da far compilare due volte l'anno (nel primo e nel secondo quadrimestre) dal personale scolastico nonché dagli alunni a partire dai 7 anni di età. Nel questionario deve essere data la possibilità, per l'utenza adulta, di proporre soluzioni per migliorare ulteriormente la qualità del servizio, da attuare in condivisione con la stazione appaltante.

Sulla base di tali rilevazioni l'aggiudicatario dovrà porre in essere conseguenti azioni correttive quali la variazione – concordata con il SIAN del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro - delle ricette dei menù non graditi, mantenendo i requisiti nutrizionali previsti, e la collaborazione ai progetti eventualmente attivati presso la scuola per promuovere la cultura della sana alimentazione.

Alcuni alimenti proposti nei menù non sono graditi ai bambini, ma si assiste ad un graduale cambiamento di approccio al servizio registrando un miglioramento rispetto agli anni precedenti a quelli di riferimento.

G) Obblighi contrattuali

Si riportano i principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio con l'indicazione dei risultati raggiunti come esposti nella seguente tabella:

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (altro)
Contratto di servizio	I pasti vengono ordinati dai referenti scolastici alla ditta in base alle esigenze giornaliere	Alunni frequentanti il tempo pieno presso gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, ricadenti nel territorio della Municipalità 9.	Incontri di educazione alimentare e finanziamento di borsa di studio per i fruitori del servizio di refezione scolastica	Garantire l'erogazione del servizio in quanto definito essenziale per la comunità
Risultati raggiunti	100% dei pasti	100% iscritti	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0

H) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania;

- il c.d. “Programma 100” ;
- le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Si riportano infine a seguire le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l’esecuzione del servizio:

D.Lgs n. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;

- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”;
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di Biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

1) Considerazioni finali

Dalla situazione gestionale descritta nella presente relazione riferita agli anni 2021, 2022 e 2023, si evince che il servizio di refezione scolastica ha raggiunto gli obiettivi di rilevanza pubblica prefissati, attraverso una gestione efficace ed efficiente del servizio.

L’affidamento a terzi del servizio, tramite una gara ad evidenza pubblica, ha consentito di individuare soggetti specializzati nel settore che hanno presentato un progetto tecnico innovativo e rispondente ai bisogni della comunità locale.

Si rappresenta, inoltre, che le attività realizzate dalle aziende affidatarie sono state sempre coordinate dalle Municipalità rimanendo difatti, in capo all’Amministrazione Comunale il ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla corretta applicazione del contratto d'appalto, del capitolato e del progetto presentato in sede di gara.

Per quanto riguarda l'incidenza sull'equilibrio economico/finanziario dell'Ente, si rileva che in sede di programmazione economica è stata effettuata una previsione di spesa sufficientemente coerente con quanto effettivamente corrisposto alla Ditta a seguito di rendicontazione fornita dei pasti erogati.

Permane una criticità circa la gestione dell'insoluto e le difficoltà relative al recupero coattivo delle somme non corrisposte, nonostante tutte le attività amministrative intraprese dalla Municipalità.

4.3.10. Refezione Scolastica – Municipalità X

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione scolastica del Comune di Napoli è ideato per fornire pasti sani ed equilibrati agli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, al fine di alimentare adeguatamente i piccoli frequentanti, attraverso una dieta variegata, formata da pasti preparati con prodotti biologici e piatti tipici tradizionali. E' possibile aderire a menù differenziati per studenti con patologie, intolleranze alimentari o specifiche esigenze religiose e/o culturali. Ogni pasto è preparato con ingredienti freschi e di alta qualità, che siano in grado di garantire la massima sicurezza alimentare, a tutela dei piccoli studenti e delle loro famiglie.

Si tratta di un servizio a domanda individuale per la cui fruizione viene effettuata l'iscrizione sul portale dedicato.

La procedura d'iscrizione prevede una modalità totalmente digitale, con la presenza di un'apposita piattaforma dedicata, con possibilità di autenticazione mediante SPID/CIE/CNS. Sulla base dell'ISEE caricato sul sito, sarà possibile aderire alla tariffa congruente, per accedere a tariffe agevolate. In maniera analoga, anche il pagamento mensile è possibile esclusivamente online, mediante PAGOPA.

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo.

Il servizio di refezione secondo le esigenze delle strutture scolastiche aderenti nell'ambito della Municipalità viene assicurato con due diversi sistemi:

- sistema multirazione con scodellamento che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione per la successiva somministrazione di pasti fresco-caldi. Tale sistema prevede a carico dell'affidatario anche il supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività:
 - ricevimento dei pasti;
 - predisposizione dei piani destinati all'appoggio;
 - pulizia degli stessi prima e dopo il consumo;
 - scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni e rimozione dei rifiuti;
- sistema monoporzione con vaschette monouso che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco caldi.

Il valore complessivo di aggiudicazione, al netto del ribasso del 16,1%, di € 5.730.492,48 così articolato: € 5.595.147,93 quale costo complessivo dei pasti, € 135.344,55 per oneri di sicurezza oltre € 229.219,70 per IVA al 4%.

Il Valore del 1° contratto applicativo (anno scolastico 2022-2023) è pari ad €. 1.524.835,10 compresi oneri

di sicurezza, oltre IVA al 4%.

Il Valore del 2° contratto applicativo (anno scolastico 2023-2024) è pari a € 1.925.441,82 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%.

Il Valore del 3° contratto applicativo (anno scolastico 2024-2024) è pari a € 1.687.245,38 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%.

Per iscriversi al servizio è previsto un pagamento iniziale di €15,00 quale “contributo per l’organizzazione generale del servizio”. Si precisa che tale contributo è dovuto una sola volta nel caso di più figli iscritti al servizio di refezione scolastica.

Il sistema tariffario prevede una contribuzione a carico degli utenti del servizio calcolata a pasto con l’applicazione delle tariffe in base al valore dell’ISEE.

Per usufruire delle tariffe agevolate di cui alle Fasce di contribuzione da 1) a 7) l’utente deve dichiarare nella domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica di voler usufruire delle tariffe agevolate inserendo, se in possesso, i dati dell’ Attestazione ISEE 2024 rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 che saranno, poi, verificati con la banca dati dell’Inps.

Per i bambini/e con genitori non coniugati e non conviventi dovrà essere richiesta ed inserita l’Attestazione ISEE 2024 "minorenni”.

Nel caso in cui, al momento dei controlli effettuati con la banca dati dell’INPS non dovesse risultare un’ ISEE 2024 valida, verrà applicata d’ufficio la tariffa intera.

Per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli si applica la riduzione del 30% della quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.

Per gli alunni stranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE è prevista l’applicazione della tariffa agevolata corrispondente alla prima fascia di contribuzione.

Esenzioni:

1) alunno in condizione di disabilità in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c. 3) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell’A.S.L., appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;

2) alunno riconosciuto invalido dall’apposita Commissione dell’ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;

3) alunno appartenente a nucleo familiare con valore ISEE fino a € 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

I principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti sono la produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti che devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06).

La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 -, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale verranno preparati i pasti oggetto del presente appalto. Nel Piano HACCP devono essere comprese procedure e diagrammi di flusso per tutte le fasi di produzione (dal ricevimento delle materie prime fino alla

fase di somministrazione dei pasti) nonché per la successiva fase di pulizia e sanificazione dei locali di consumo.

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che le aziende alimentari abbiano strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto o più lotti cui si intende partecipare.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

È stato attivato il servizio di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e sulla qualità del servizio di refezione scolastica, affidato con Determinazione Dirigenziale n. 06 del 04/12/2023 alla Società Gruppo Maurizi, che effettua specifici audit mensili, sia presso i centri di cottura, sia presso i terminali di distribuzione, ossia le scuole. I report, con check list e verbali dei sopralluoghi, vengono trasmessi alle singole Municipalità per gli adempimenti di competenza.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 per la Municipalità X è la ditta Sodexo Spa, con sede in Napoli alla Via Beniamino Guidetti n. 1, CF/P.Iva 00805980158.

E) Andamento economico

Il periodo preso in considerazione - ai fini dell'omogeneità della fornitura dei dati - riguarda l'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro in essere in materia, ossia ottobre 2022/giugno 2025, limitatamente tuttavia al periodo utile ai fini della presente relazione (31/12/2023). Di seguito il prospetto riepilogativo del quadro economico relativo al periodo novembre 2022/giugno 2025, con il ribasso del 16,1% proposto dall'aggiudicatario del Lotto 10, Sodexo Spa.

Municipalità X							
Quadro economico nov-dic 2022- giugno 2025 ribassato							
Tipologia	Numero pasti	Costo unitario	Oneri della sicurezza	Costo + oneri	Totale al netto oneri sicurezza	Totale oneri per la sicurezza	Totale costo pasti

Multirazione scuole statali e comunali	1.295.706	4,13627	0,10	4,23627	5.359.389,86	129.570,60	5.488.960,46
Monoporzione infanzia comunale	64.155	3,67482	0,09	3,76482	235.758,08	5.763,95	241.532,03
Totale	1.359.861				5.595.147,93	135.344,55	5.730.492,48
Iva 4%	229.219,70					Totale da impegnare con Iva	5.959.712,18

Ai fini del corretto svolgimento del servizio, sono stati assunti i seguenti impegni di spesa, sul capitolo 104201/10 - codice di bilancio 04.06-1.03.02.15.006:

- **A.S. 2022-2023:** €1.585.828,50 annualità 2022 e 2023 (€ 466.953,60 sul 2022 e € 1.118.874,90 sul 2023) con Determina IG 2017 del 03/11/2022 e integrazione di € 91.457,34 sul 2023;
- **A.S. 2023-2024:** €1.500.550,90 annualità 2023 e 2024 (€ 250.554,17 per il 2023 e € 1.249.996,73 sul 2024) con Determina IG 1751 del 20/09/2024, con integrazione di € 410.451,25;
- **A.S. 2024-2025:** €1.687.245,38. (€ 415.459,07 sull'esercizio 2024 e € 1.271.784,31 sul 2025) in attesa di ulteriore stanziamento.

Il sistema tariffario prevede una contribuzione da parte degli utenti del servizio calcolata a pasto con l'applicazione delle seguenti tariffe:

Fascia di contribuzione	ISEE	Tariffa a pasto
1	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
2	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
3	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
4	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
5	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
6	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
7	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
8	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

La ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi da diversi punti di vista:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri, anche dal punto di vista di temperature e peso delle porzioni;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate);
- efficaci e tempestive risposte alle preferenze e gradimenti dei bambini.

La ditta ha ottemperato alla normativa e regolamentazione in materia, nonché alle prescrizioni dei documenti di gara, sotto diversi profili:

- delle procedure di preparazione, distribuzione e consegna dei pasti;
- della sanificazione e idoneità di mezzi, attrezzi, beni e locali;
- la produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti sono avvenute in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06).

La ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore; la ditta ha inoltre osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

La ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il cronoprogramma previsto;
- la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report, bolle, fatturazioni) alla Direzione di Municipalità, ai fini dei necessari controlli ed adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività.

La previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi; l'accessibilità è altresì garantita dalla parametrizzazione del costo del pasto all'Isee.

In considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, grazie anche al contributo attivo della Commissione di Refezione Municipale, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, è possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare. In sintesi, il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta particolare insoddisfazione, se non limitatamente ad alcune peticanze.

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi a carico della direzione della Municipalità X e lo stato di attuazione sono i seguenti:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
controlli normativamente previsti ai fini della verifica dell'insussistenza di cause di esclusione ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti di cui al D. Lgs. n. 36/2023, e pertanto sul possesso dei requisiti ivi prescritti per l'affidamento dei contratti pubblici in ogni autodichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii dalla società.	Svolto
monitoraggio sull'implementazione da parte della ditta affidataria degli impegni assunti nel triennio relativamente all'offerta tecnica (forniture, corsi, iniziative, migliorie al servizio)	Svolto
monitoraggio sul numero di pasti consegnati dalla ditta affidataria alle scuole, distinti per scuola e plesso, ad inizio di ciascun mese, a consuntivo sull'operato del mese precedente,	Svolto

attraverso il raffronto tra le bolle di consegna e report rispettivamente trasmessi dalla ditta e dalle scuole destinatarie, nonché attraverso la consultazione del portale dedicato per quanto attiene i soli pasti consumati dagli alunni	
gestione ordinaria (trasmissione degli ordinativi inerenti eventuali diete differenziate e personalizzate, previa istruttoria, comunicazione, ad inizio anno scolastico, dei dati inerenti la data di avvio del servizio di refezione, secondo le esigenze di ciascun istituto scolastico refezionante, nonché della relativa platea di soggetti interessati (docenti, personale ATA, alunni), trasmissioni delle principali circolari, istruzioni e indicazioni emanate dai servizi centrali del Comunale di Napoli rispettivamente competenti)	Svolto
liquidazioni dei corrispettivi spettanti alla ditta, previa istruttoria sulla documentazione prodotta (fatture, report)	Svolto

I principali obblighi a carico del gestore e lo stato di attuazione sono i seguenti:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025	Svolto
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti	Svolto
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025	Svolto
forniture di beni (es. kit pappa)	Svolto
organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	Svolto
obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali l'Amministrazione intenda sottoporre i pasti e le derrate alimentari da impiegare o impiegate per gli stessi e tutte le spese, ivi comprese quelle di esecuzione	Svolto
L'aggiudicatario deve fornire nel termine stabilito dalla Municipalità le informazioni relative alla somministrazione delle referenze biologiche o altrimenti qualificate (SQNPI, DOP, SQNZ, etc) e delle specie dei prodotti ittici con relative denominazioni scientifiche che saranno offerte, affinché nel menù del mese di riferimento possa essere resa evidenza dei prodotti biologici o altamente qualificati nonché delle specie ittiche che verranno somministrate nei vari pasti.	Svolto

H) Vincoli

Disposizioni legislative vigenti in materia e relativi vincoli:

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- D. Lgs 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- Allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni, sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- Norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di Biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- D. Lgs. n.267/2000;
- L. n. 241/90;
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

I) Considerazioni finali

L'attuale modalità di organizzazione del servizio di refezione scolastica nell'ambito del Comune di Napoli consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Viene, altresì, garantita un'ideale forma di ascolto e di raccolta dei dati di soddisfazione utenti, grazie al lavoro congiunto realizzato dalle ditte, dalle Municipalità e dalle singole scuole, anche per il tramite della Commissione di Refezione Municipale competente. La situazione gestionale del servizio risulta essere buona, sia pur con buoni margini di miglioramento sotto il profilo della capacità di riscossione della compartecipazione delle quote utente.

4.3.11. Servizio di Refezione Scolastica Entrate

Come più volte esposto, l'erogazione del servizio di Refezione scolastica sul territorio comunale è attribuita alle singole Municipalità, competenti in relazione ai costi di gestione in esecuzione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art.54 co.3, del D.Lgs. n.50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025.

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio comunale corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

Il sistema tariffario prevede una contribuzione da parte degli utenti del servizio, distribuita a seconda del valore ISEE su 6 fasce (con un minimo di €.0,75 ad un massimo di €.4,70).

Il Servizio Diritto allo Studio, titolare del capitolo di entrata del servizio di refezione scolastica e competente in merito all'accertamento ed alla riscossione delle entrate, ha fornito i dati economici derivanti dall'erogazione di tale servizio, con particolare riferimento ai risultati dell'ultimo triennio, indicando gli importi riscossi ed i crediti maturati con relativa annualità di formazione.

Dati riferiti all'entrata (contribuzione da parte degli utenti del servizio di refezione scolastica)	2021	2022	2023
Entrata accertata (crediti complessivi maturati)	€1.327.650,62	€3.371.786,2 2	€5.700.731,32
Importi riscossi	€1.206.228,98	€3.371.786,2 2	€4.332.328,60
Differenza tra accertato e riscosso	€121.421,64	0,00	€1.368.402,72

,

4.4. Nidi e micronidi d'infanzia comunali

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di nidi e micronidi d'infanzia comprende l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento del servizio sulla base di un progetto educativo elaborato dall'impresa, che preveda attività educative, ludiche e di socializzazione, la cura e l'igiene personale del bambino, il servizio di igiene, riordino e pulizia dei locali nonché tutte le operazioni di igienizzazione e sanificazione relative alla particolarità dell'utenza ed ancor di più necessarie nell'ottica di una corretta prevenzione sanitaria.

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi ed ha lo scopo di offrire loro un luogo di benessere psicologico e fisico, di stimolo delle potenzialità cognitive, psicomotorie, creative e affettive. Il Nido d'Infanzia, inoltre, si propone di essere un luogo di socializzazione ed integrazione dei bambini, favorendo pari opportunità di sviluppo senza distinzione per sesso, etnia, religione, cultura e provenienza sociale. Esso si configura, altresì, come punto di ausilio forte per le famiglie del territorio, per sostenerle nel loro compito di cura nei confronti dei bambini, ma anche come spazio di discussione e confronto, promuovendo una partecipazione attiva alla vita del Nido stesso. Nel qualificarsi come comunità educante, Nido e famiglia contribuiscono alla formazione integrale dei bambini, affinché ciascuno di essi possa attuare una ricca, originale e armonica esperienza di crescita.

B) Contratto di servizio ed identificazione soggetti affidatari

Il Servizio di Nido di infanzia prevede la gestione di 21 nidi e micronidi ubicati nel territorio del Comune di Napoli, da parte dei seguenti soggetti affidatari:

- ACSOM Cooperativa sociale - importo accordo quadro: € 2.498.031,58 – data inizio contratto: 20/10/2022; data scadenza contratto: 31/7/2024;
- Baby garden Impresa sociale – importo accordo quadro: € 2.065.800,42 - data inizio contratto: 20/10/2022; data scadenza contratto: 31/7/2024;
- RTI Gesco Consorzio di Cooperative sociali (mandataria), Giglio Cooperativa sociale, Accaparlante Cooperativa sociale, Proodos Cooperativa sociale (mandanti) – importo accordo quadro: 2.285.820,35 - data inizio contratto: 20/10/2022; data scadenza contratto: 31/7/2024;
- Abù Cooperativa sociale - € 1.777.825,11 - data inizio contratto: 20/10/2022; data scadenza contratto: 31/7/2024;
- RTI Esculapio Cooperativa sociale (mandataria), Sirio Cooperativa sociale (mandante) - importo accordo quadro: € 1.122.630,94 - data inizio contratto: 20/10/2022; data scadenza contratto: 31/7/2024

C) Andamento economico

L'impegno di spesa totale per l'anno 2023 del servizio è stato pari ad € 5.374.747,00.

Il numero di operatori previsti è il seguente: un educatore ogni cinque bambini, per età fino a 12 mesi; un educatore ogni otto bambini per età compresa tra 13 e 24 mesi; un educatore ogni dieci bambini per età compresa tra 25 e 36 mesi. Il numero totale operatori anno 2023 è stato pari a n. 220.

Il numero totale utenti anno 2023 pari a 441 e spesa media annuale per utente € 11.131,12.

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio corrispondono alle tariffe versate dall'utenza che usufruisce del servizio. L'utenza corrisponde tariffe secondo il valore dell'indicatore I.S.E.E. come di seguito:

Fascia	Reddito ISEE	Quota Mensile USCITA ANTIMERIDIANA con Refezione	Quota Mensile USCITA POMERIDIANA
I	Da €. 0,00 a €. 4.000,00	€ 28,00	€ 35,00
II	Da €. 4.000,01 a €. 8.000,00	€ 52,00	€ 75,00
III	Da €. 8.000,01 a €. 12.000,00	€ 90,00	€ 117,00
IV	Da €. 12.001,00 a €. 16.000,00	€ 130,00	€ 162,00

V	Da €. 16.000,01 a €. 20.000,00	€ 170,00	€ 207,00
VI	Da €. 20.000,01 a €. 24.000,00	€ 210,00	€ 252,00
VII	Oltre €. 24.000,01	€ 240,00	€ 290,00

Le entrate derivanti dall'utenza per l'anno 2023 sono state pari a € 465.921,00.

D) Sistema di monitoraggio e controllo

L'Amministrazione Comunale ha effettuato controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto da parte della ditta degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia, a confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto presentato in sede di gara, nonché alla verifica complessiva della qualità ed efficienza del servizio.

Gli Enti affidatari presentano una relazione trimestrale relativa alle attività svolte, alla programmazione delle stesse, tenuto conto anche dei periodici incontri con i genitori.

4.5. Distribuzione Gas

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di distribuzione del gas naturale, nell'ambito territoriale ATEM Napoli 1 città di Napoli e impianto costiero, è un **servizio a rete** che viene affidato in concessione per periodi non superiori a dodici anni, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 23 maggio 2000 n.164, mediante gara di appalto aperta.

Il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 12 novembre 2011, n. 226, ha assunto, in qualità di Comune capoluogo, la funzione di stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale per i 6 comuni (Napoli – Ercolano – Portici – San Giorgio a Cremano – Torre Annunziata – Torre del Greco). Tanto premesso con Determina Dirigenziale n. 20/E del 21/06/2021 repertorio n. 4947 del 04/11/2021 è stata aggiudicata alla Società 2i Rete Gas S.p.A. la concessione per 12 anni del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM Napoli 1 città di Napoli e impianto costiero.

Il servizio prevede le seguenti attività:

- distribuzione del gas
- mantenimento in efficienza degli impianti garantendo adeguati livelli di qualità e sicurezza degli stessi;
- interventi di estensione potenziamento;
- interventi di innovazione tecnologica;
- interventi di efficienza energetica;
- interventi di estensione non previsti nel piano di investimenti ma richiesti dagli utenti dei 12 anni di concessione ed offerti gratuitamente in sede di gara.

B) Contratto di servizio

Il servizio di distribuzione del gas naturale, nell'ambito territoriale ATEM Napoli 1 città di Napoli e impianto costiero è stato stipulato in data 21/06/2022 con contratto di concessione repertorio n. 86603 del 21/06/2022. Tale contratto ha una durata di 12 anni.

In tale contratto è stabilito che:

1. il Gestore eroga il servizio secondo le disposizioni definite dall'Autorità, nel rispetto del principio generale di non discriminazione;
2. nell'ambito dell'erogazione del servizio, il Gestore adempie, per quanto di sua competenza, alle previsioni funzionali ad assicurare il bilanciamento del sistema del gas, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, gli obblighi informativi previsti dalla regolazione del c.d. settlement nei confronti delle imprese di trasporto;
3. per i prelievi di gas che si verificano presso punti di riconsegna in assenza di un utente, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 93/11, il Gestore, nell'ambito della sua responsabilità di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo n. 164/00, eroga il servizio di default, secondo le modalità definite dall'Autorità;
4. per l'erogazione del servizio, il Gestore applica le tariffe determinate dall'Autorità, eventualmente ridotte secondo i criteri indicati nell'Offerta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a) del DM 226/11;
5. per le prestazioni non remunerate dalla tariffa di cui al punto 4, il Gestore applica i corrispettivi definiti e resi pubblici sulla base del proprio codice di rete salvo diversa regolazione dell'Autorità;
6. oltre a quanto previsto al punto 5, per le prestazioni ivi richiamate, il Gestore applica corrispettivi coerenti con quanto formulato nell'offerta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b), del DM 226/11;
7. le tariffe e i corrispettivi applicati in base a quanto previsto ai punti 4 e 6 sono riportati nel prezzario pubblicato dal Gestore ai sensi del Codice di Rete, con separata evidenza rispetto ad altri ambiti in cui eventualmente il Gestore opera;
8. il Delegato ha diritto di chiedere in qualsiasi momento al Gestore informazioni, chiarimenti e dati relativi al calcolo delle tariffe e/o dei corrispettivi applicati. Il Gestore è tenuto a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta;
9. oltre a quanto previsto al punto 8 il Gestore trasmette a Delegato i dati necessari alla determinazione della tariffa, contestualmente al loro invio all'Autorità.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Con Determina Dirigenziale n. 161/K del 29/12/2022 (IG/2022/0002956 del 30/12/2022) è stato stabilito di affidare il servizio di “Supporto alle attività di competenza del Delegato e del Comitato di monitoraggio di cui alla concessione rep. numero 86603 del 21/06/2022” alla società Rivola Ingegneria SRL con sede legale in via di Porta Pinciana 6, 00187 ROMA (RM) specializzata nel settore delle concessioni GAS. In merito al report di monitoraggio effettuato tra il periodo di affidamento e il 30/09/2024 si rimanda alla nota PG/2024/974076 del 11/11/2024 del Servizio Strade Viabilità e Traffico.

D) Identificazione soggetto affidatario

Società 2i Rete Gas S.p.A., con sede legale in Milano alla via Alberico Albricci, 10, P.IVA 06724610966.

E) Andamento economico

Sulla base di quanto previsto dal contratto di concessione repertorio n. 86603 del 21/06/2022 la società 2i Rete Gas S.p.A. versa i seguenti importi:

1. il Gestore versa annualmente al Delegato un corrispettivo a titolo di rimborso forfetario degli oneri sostenuti dal soggetto medesimo e dagli Enti Concedenti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio;
2. il corrispettivo di cui al punto 1 è pari all' 1 % della somma della remunerazione del capitale di località per i servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, come determinati dall' Autorità.
3. agli Enti Concedenti proprietari degli impianti o di porzioni di essi, il Gestore corrisponde annualmente la remunerazione del relativo capitale investito netto;
4. il corrispettivo di cui al punto 3 è calcolato applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Il corrispettivo è calcolato per ciascun proprietario in coerenza con la suddivisione riportata nell'Allegato B del Bando di Gara.
5. il Gestore versa annualmente a ciascun Ente Concedente un corrispettivo pari alla quota, identificata nell'Offerta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), del DM 226/11, della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura inerente al proprio territorio comunale e della relativa quota di ammortamento annuale.
6. A norma del punto 6 del disciplinare di gara per la concessione del Servizio di Distribuzione gas naturale nell'ATEM Napoli 1 il gestore ha provveduto al pagamento del corrispettivo TEE pari ad € 8.501.373,00 oltre iva al 22% per un totale di € 10.371.675,06;
7. Il corrispettivo relativo all'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Napoli, costituenti la rete degli impianti di distribuzione gas dell'ATEM Napoli 1 di € 24.985.490,00 oltre IVA 10% per un totale di Euro 27.484.039,00 sull'annualità 2022;

8. Il corrispettivo provvisoriamente determinato per alienazione beni immobili di proprietà del Comune di Napoli, funzionali alla rete degli impianti di distribuzione gas dell'ATEM Napoli 1 di € 14.510,00 sull'annualità 2022.

	Importo Fattura netto	Iva	Annualità	Incassata/da incassare
alienazione di beni mobili	€ 24.985.490,00	€ 2.498.549,00	2022	incassata
alienazione beni immobili	€ 14.510,00	€ 0,00	2022	incassata
corrispettivo TEE	€ 8.501.373,00	€ 1.870.302,06	2022	incassata
alienazione di beni mobili saldo	€ 2.332.939,00	€ 233.293,90	2023	incassata
Canone GAS (1/12)	€ 165.788,51	€ 36.473,47	2022	incassata
Canone GAS	€ 2.030.191,61	€ 446.642,15	2023	da incassare
Comitato Monitoraggio (1/12)	€ 20.485,33	€ 4.506,77	2022	incassata
Comitato Monitoraggio	€ 251.183,06	€ 55.260,27	2023	da incassare

F) Qualità del servizio

Nell'erogazione del servizio, il Gestore assicura i livelli di qualità tecnica e commerciale definiti dalle disposizioni dell'Autorità. Il Gestore garantisce i livelli incrementali di qualità nei termini indicati dall'Offerta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del DM 226/11. Tali sono resi pubblici dal Gestore con separata evidenza rispetto a quelli stabiliti dall'Autorità o previsti in altri ambiti in cui il gestore opera.

G) Obblighi contrattuali

La distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico le cui modalità di erogazione sono definite dall'Autorità, in coerenza con i criteri definiti dalla legge.

Il servizio è svolto dal Gestore alle condizioni previste dal Contratto, in conformità agli indirizzi del Delegato, nel rispetto delle prescrizioni e dei principi contenuti nelle disposizioni legislative e regolamentari

vigenti, dei provvedimenti dell'Autorità, dei regolamenti, direttive e raccomandazioni comunitarie, degli accordi internazionali e delle norme tecniche e metriche emanate dagli organismi nazionali ed internazionali competenti in materia, a decorrere dal loro effettivo recepimento.

H) Vincoli

La concessione per la distribuzione del gas è soggetta alle previsioni normative dettate dal D.gs. 23 maggio 2000 n.164 e da quanto regolamentato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

I) Considerazioni finali

Dal report del monitoraggio effettuato sulle attività svolte dal gestore 2i Rete Gas, (nota PG/2024/974076 del 11/11/2024 del Servizio Strade Viabilità e Traffico.) risulta che:

- nelle annualità 2022-2023 la società 2i Rete Gas nel Comune di Napoli ha anticipato interventi di estensione della rete previste nelle annualità successive;
- nell'anno 2023 la società 2i Rete Gas ha eseguito il 100% delle attività di messa in efficienza degli impianti.

La società ha pertanto eseguito le attività previste da contratto.

4.6. Servizi Cimiteriali

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Rientrano nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica i cd. servizi cimiteriali i quali contemplano al loro interno le seguenti tipologie:

- inumazione
- esumazione
- tumulazione
- estumulazione
- trasferimento e traslazioni di resti mortali-urne cinerarie

L'inumazione consiste nella sepoltura, in terreno, del feretro secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Per esumazione si intende il dissotterramento del feretro a suo tempo inumato, la verifica dello stato di mineralizzazione dei resti, la pulizia degli stessi e la messa in un loculo per resti mortali.

Per tumulazione si intende l'inserimento di una salma contenuta in una cassa di zinco, a sua volta contenuta da un feretro di legno, in un loculo singolo in cemento, marmo o pietra calcarea sigillato da una struttura muraria, con un tempo di stazionamento da 20 anni in poi.

Per estumulazione si intende l'estrazione del feretro contenuto nel tumulo, quindi del resto mortale che verrà posto in nicchia con le modalità descritte nelle operazioni di esumazione. Questa attività nella forma ordinaria viene effettuata dopo un periodo di anni 20 (pari a 240 mesi) dalla tumulazione; nella forma

straordinaria (per motivi giudiziari o trasferimento ad altra sepoltura) può essere effettuata prima del tempo prestabilito, previa autorizzazione del Servizio.

Il provvedimento autorizzativo viene emesso dall'amministrazione comunale, a seguito dell'accettazione dell'istanza e del pagamento dei diritti spettanti. Il servizio viene espletato all'interno di uno dei cimiteri del Comune di Napoli. Quindi da quanto sopra, i servizi sono autorizzati dal Servizio Cimiteri Cittadini - Ufficio Front Office, a fronte di apposita istanza presentata dal cittadino ovvero dall'impresa funebre delegata, corredata di tutta la documentazione utile e dietro il pagamento delle somme previste dalle tariffe comunali vigenti. A seguito dell'autorizzazione dell'Ufficio Front Office, la ditta appaltatrice preposta esegue materialmente l'operazione cimiteriale.

Le possibili forme di gestione del servizio di cui trattasi, così come previste dall'ordinamento, sono sostanzialmente le seguenti:

- gestione diretta in proprio;
- affidamento diretto del servizio a società pubblica "in house";
- affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara per la scelta del socio privato, a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura c.d. "a doppio oggetto");
- affidamento del servizio con gara ad evidenza pubblica.

Rispetto alle altre possibili forme di gestione, si rilevano degli aspetti di criticità.

Relativamente alla gestione diretta in proprio, si evidenzia che questa necessiterebbe per la gestione dei servizi cimiteriali l'assunzione di nuovo personale, mezzi ed attrezzature.

In merito all'assunzione di personale, si ricorda la normativa strettamente vincolistica sulla spesa del personale, sui rigidi obblighi delle disposizioni in tema di pareggio di bilancio e sul rispetto dei saldi di finanza pubblica, di fatto rendono di difficile percorribilità e sostenibilità per questo Comune l'assunzione di nuovo personale per destinarlo allo svolgimento di queste attività oltre alla necessità che gli stessi abbiano i requisiti di formazione.

Con riferimento alla ulteriore teorica possibilità, ovvero la costituzione di nuove società di capitali a totale capitale pubblico o a capitale misto pubblico e privato, questa risulta, allo stesso modo, sottoposta ad un rigido regime vincolistico, e appare evidentemente poco opportuna.

Con riferimento al ricorso a società "in house", si evidenzia che le attuali partecipate del Comune di Napoli, non presentano nel proprio Statuto tale tipologia di attività di prestazione di servizi.

La specificità delle prestazioni oggetto di appalto, per le quali il Comune non dispone di professionalità, ha fatto propendere per l'erogazione dei servizi cimiteriali nell'ambito di uno specifico contratto di appalto.

L'appaltatore opera secondo le direttive del soggetto gestore, ovvero il Comune di Napoli, il quale mantiene la funzione di direzione finalizzata a garantire la gestione amministrativa e finanziaria dell'appalto nonché il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Tale modalità oltre che determinare un confronto competitivo tra gli operatori del settore consente, altresì, di conseguire il miglior rapporto qualità/prezzo per l'erogazione delle prestazioni de quibus.

Per carenza di risorse umane e personale specializzato, con determinazione dirigenziale n. 50 del 07/12/2015 IG. 2409/2015 fu indetta ed espletata la prima gara d'appalto per l'esternalizzazione di alcuni servizi cimiteriali (inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione) per un periodo di 30 mesi, successivamente prorogati nelle more dell'indizione di una nuova procedura di individuazione di un nuovo soggetto.

Tenuto conto della dislocazione dei cimiteri cittadini su un ampio territorio si è ritenuto opportuno, per una buona ed efficiente gestione, prevedere 4 zone di competenza (lotti funzionali) come di seguito riportato:

1 Lotto - Cimiteri Centrali (area inferiore):

- Cimitero Monumentale;
- Cimitero di S. Maria del Pianto;
- Fondo Zevola (in corso di attivazione);

2 Lotto - Cimiteri Centrali (area superiore):

- Cimitero di S. Maria del Riposo (Nuovissimo);
- Cimitero della Pietà;
- Cimitero Ebraico.

3 Lotto - Area Orientale:

- Cimitero di Ponticelli;
- Cimitero di Barra;
- Cimitero di San Giovanni a Teduccio.

4 Lotto – Area Nord e Flegrea

- Mausoleo Schilizzi a Posillipo;
- Cimitero di Chiaiano;
- Cimitero Miano;
- Cimitero di Secondigliano -San Pietro a Patierno;
- Cimitero Soccavo;
- Cimitero Pianura.

Tra la fine dell'annualità 2016 e l'inizio del 2017, per tutte le attività di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione/trasferimento il Servizio Cimiteri Cittadini si avvale di n. 4 società appaltatrici, per i quattro lotti di competenza.

I primi affidamenti hanno interessato le annualità 2017-2019, con proroghe tecniche fino all'annualità 2020.

B) Contratto di servizio

Con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 31 del 24/12/2019, il Servizio Cimiteri Cittadini ripropone l'affidamento in quattro lotti, mediante procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'appalto di servizi cimiteriali, per la durata di 24 mesi – importo complessivo presunto soggetto a ribasso pari a € 3.676.488,12 oltre IVA per € 808.827,39 per un totale di € 4.557.570,46

Il nuovo schema di appalto di servizi, prevede altresì la realizzazione di lavori e servizi accessori rispetto allo schema del precedente affidamento, come da quadro economico di seguito riportato.

PROSPETTO ECONOMICO DI SERVIZI E LAVORI TOTALE			
N.	DESCRIZIONE		IMPORTO
A	1	Operazioni cimiteriali	€ 2.429.124,01
	2	Manutenzione e cura campi inumativi	€ 298.454,40
	3	Lavori edili	€ 784.895,57
	4	Oneri per la sicurezza	€ 70.273,90
	5	Oneri di discarica	€ 93.740,25
	6	TOTALE (1+2+3+4+5)	€ 3.676.488,12
	7	Importo soggetto a ribasso (1+2+3)	€ 3.512.473,97
	8	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) (4)	€ 70.273,90
	9	Oneri di discarica (non soggetti a ribasso) (5)	€ 93.740,25
A	10	IMPORTO A BASE D'APPALTO	€ 3.676.488,12
SOMME A DISPOSIZIONE			
B	1	Spese tecniche comprensivi degli oneri riflessi (art. 113 co.3 D.Lgs. 50/16) pari al 80% del 2,0% di (1+2+3+4) a favore dei dipendenti	€ 57.323,97
	2	importo netto	€ 43.328,77
	3	oneri riflessi	€ 10.312,25
	4	I.R.A.P.	€ 3.682,95
	5	Spese per acquisto di beni e strumentazioni (art. 113 co.4 D.Lgs. 50/16) pari al 20% del 2,0% di (1+2+3+4)	€ 14.330,99
	6	contributo ANAC	€ 600,00
B	7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 72.254,96
IMPOSTE			
C	1	I.V.A (22% di 10)	22% € 808.827,39
C	2	TOTALE IMPOSTE	€ 808.827,39
QE		TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 4.557.570,46

Il Servizio richiesto all'affidatario comprende principalmente le operazioni indicate di seguito:

A) le operazioni cimiteriali (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, deposizione e/o prelievo resti mortali o ceneri), da svolgersi dal lunedì al sabato, dalle ore 7:30 alle ore 13:30. Ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali (ricognizione sepolture a richiesta del Servizio per eventuali verifiche, interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto, opere edili complementari -sigillatura/demolizione tumulo).

Sono ricomprese tutte le opere murarie e di scavo connesse allo svolgimento dei servizi cimiteriali compresa la demolizione di battuti con spessore anche superiore a cm 10 e relativo trasporto e smaltimento a discarica autorizzata del materiale edile inerte; la raccolta, il trasporto ed il conferimento in discarica autorizzata (o recupero), di tutti i rifiuti edili provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni. Sono ricomprese, altresì, tra le prestazioni da svolgere la riduzione, lo stoccaggio temporaneo nell'area cimiteriale per mezzo di cassoni scarrabili, forniti dall'aggiudicatario, dei materiali di risulta provenienti dalle operazioni di rimozione e demolizione dei manufatti funerari sovrastanti le fosse di interro (coprifossa), il relativo conferimento e smaltimento in discarica autorizzata o recupero, secondo le vigenti disposizioni di legge;

B) la manutenzione ordinaria dei campi inumativi che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei servizi, forniture e quanto necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, e la ricarica di terreno ove occorrente. Inoltre, è compito dell'aggiudicatario provvedere alla raccolta dei materiali di risulta ed al loro trasporto a rifiuto e smaltimento con conferimento ad impianto autorizzato.

Con Determinazione Dirigenziale n. K1095_002 del 07/08/2020 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi cimiteriali, in quattro lotti, per la durata di 24 mesi, in favore di:

- **Lotto 1** Cimiteri Centrali (area inferiore): Cimitero Monumentale, Cimitero di S. Maria del Pianto, Fondo Zevola (in corso di attivazione), CIG: 8156891F61 – Aggiudicatario: costituendo RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante), C.F e P.IVA: 09680290013;
- **Lotto 2** Cimiteri Centrali (area superiore): Cimitero di S. Maria del Riposo (Nuovissimo); Cimitero della Pietà; Cimitero Ebraico, CIG: 81569743E3 – Aggiudicatario: Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile, C.F e P.IVA: 01535090474;
- **Lotto 3** Cimiteri Area Orientale: Cimitero di Ponticelli, Cimitero di Barra, Cimitero di San Giovanni a Teduccio, CIG: 81570155B8 – Aggiudicatario: G.A.P. Gestione Appalti Pubblici Srls, C.F e P.IVA: 03037750597;
- **Lotto 4** Cimiteri Area Nord e Flegrea: Mausoleo Schilizzi a Posillipo, Cimitero di Chiaiano, Cimitero Miano, Cimitero di Secondigliano -San Pietro a Patierno, Cimitero Soccavo, Cimitero Pianura, CIG: 8157029147 – Aggiudicatario: Berlor General Contractor Srl, C.F e P.IVA: 05054270755.

Il valore complessivo del servizio affidato equivale ad € **4.557.570,46** di cui € 3.676.488,12 per servizi e lavori, € 808.827,39 per I.V.A., oltre € 72.254,86 per somme a disposizione.

L'imputazione per lotto e per anno è di seguito riportato.

annualità	Capitolo	Lotto	Importo
2020	122205	1	€ 312.633,017
		2	€ 457.202,037
		3	€ 155.072,243
		4	€ 214.485,317
2021		1	€ 625.266,035
		2	€ 914.404,075
		3	€ 310.144,485
		4	€ 428.970,635
2022		1	€ 312.633,017
		2	€ 457.202,037
		3	€ 155.072,243
		4	€ 214.485,317

Per quanto riguarda i criteri tariffari, il meccanismo previsto dal bando contempla quanto segue:

- per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali l'utenza corrisponde al Comune di Napoli l'importo dei diritti, come da tariffe comunali vigenti;
- per le operazioni cimiteriali espletate, il Comune di Napoli corrisponde alle ditte appaltatrici l'importo indicato nell'elenco prezzi allegato al progetto, decurtato della percentuale di ribasso, offerta in sede di gara.

Nello specifico si riportano le percentuali di ribasso proposte dagli aggiudicatari:

Lotto	Aggiudicatario	Percentuale ribasso
1	RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante)	13,74%
2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	12,56%
3	G.A.P. Gestione Appalti Pubblici Srl	5,00%
4	Berlor General Contractor Srl	16,00%

L'art. 3 del disciplinare di gara e l'art. 5 del capitolato d'oneri, prevedevano la durata dell'appalto in 24 mesi e la facoltà per l'Amministrazione di affidare all'aggiudicatario, entro due anni dalla stipula del contratto, servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per una durata massima pari a DODICI mesi (anni 1), nel rispetto delle condizioni economiche, qualitative, quantitative e giuridiche stabilite nel contratto iniziale. Peraltro tale prescrizione va intesa, in ossequio ai principi regolanti la corretta esegesi dei testi giuridici, nella sua accezione sostanziale di facoltà dell'Amministrazione di avvalersi del medesimo soggetto affidatario, come del resto si desume, al di là del *nomen juris* adottato, dal complessivo regime giuridico così come canonizzato nei documenti di gara (Disciplinare e Capitolato), i quali, letti nella loro interezza e coerenza complessiva, fanno evidentemente riferimento al prosieguo delle attività in capo all'originario aggiudicatario, sempre che esso abbia correttamente operato.

Pertanto, in tale ottica, la durata dell'affidamento ascende a 24+12 mesi, quest'ultima frazione di tempo potendosi cumulare al biennio laddove non si siano verificate cause ostative o che, comunque, consiglino la prosecuzione del rapporto (ferma restando l'ulteriore eventuale "proroga tecnica" di sei mesi).

In ossequio a tale previsione, per l'annualità 2023, si è proceduto, quindi, al rinnovo dell'affidamento tramite applicazione della "*ripetizione del contratto*", mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 63, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. "*Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*".

In forza di quanto precedentemente rappresentato, sono rimasti invariati, per i quattro lotti in cui è stato suddiviso l'appalto, sia gli operatori economici precedentemente contrattualizzati, sia i corrispondenti ribassi offerti dagli stessi in sede dell'originaria gara.

A seguito dei rinnovi intervenuti, per l'annualità 2023, si riporta il quadro riepilogativo degli importi impegnati, al netto dell'IVA, per singolo Operatore Economico.

Lotto	Aggiudicatario	2023
1	RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante)	€ 575.185,18
2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	€ 602.111,88
3	RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante)	€ 224.531,06
4	Berlor General Contractor Srl	€ 282.701,20

Nell'erogazione del servizio affidato, gli Operatori Economici aggiudicatari assumono gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, e cioè:

- svolgere le attività oggetto del Contratto nel rispetto delle norme vigenti applicabili alla materia. In caso di violazione di legge da parte degli aggiudicatari, essi sono gli unici responsabili per le sanzioni applicate nei loro confronti;
- erogare il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza, impegnandosi a mettere in atto tutte le azioni destinate al miglioramento e alla razionalizzazione del servizio;
- obbligo per i dipendenti degli Operatori Economici contrattualizzati di tenere un comportamento diligente in relazione alla corretta esecuzione delle procedure per l'erogazione dei servizi e conformarsi ai criteri di correttezza sia all'interno della Società che nei rapporti con l'utenza;
- mantenere sollevata e indenne l'amministrazione comunale da ogni danno che possa derivare a persone e/o cose dall'esercizio delle attività a essi affidate, siano esse effettuate direttamente che attraverso subappaltatori;
- osservare le disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento del personale, di assicurazione contro gli infortuni, di sicurezza sul lavoro e di assistenza e previdenza, nonché le disposizioni dei contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria che disciplinano tra l'altro lo stato giuridico, il trattamento economico e il trattamento previdenziale della categoria dei lavoratori addetti al servizio.

La Stazione appaltante, in sede di elaborazione dell'appalto dei servizi cimiteriali, ha definito gli impegni che l'aggiudicatario assume verso i cittadini durante lo svolgimento dei servizi cimiteriali (comportamenti rispondenti ai principi fondamentali e ai diritti dei cittadini, rispetto delle convinzioni religiose e dei riti, delle convinzioni culturali ed etiche e delle volontà personali espresse in vita, garanzia di sistemazioni sepolcrali

decorose e della possibilità di compiere atti di devozione, pietà e memoria verso i defunti, facilitazione dei cittadini nell'espletamento delle pratiche attraverso informazione comprensibile sui servizi offerti e relative tariffe), gli standard di qualità dei servizi erogati (definizione dei tempi del procedimento e degli indicatori di qualità del servizio per le operazioni e i servizi svolti e delle procedure di reclamo/segnalazione) e le politiche e gli obiettivi di miglioramento da perseguire (qualità del servizio, presenza sul territorio, manutenzione del patrimonio, informatizzazione delle procedure, attenzione alla prestazione dei servizi rivolti ai cittadini).

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Per valutare la qualità del servizio reso in relazione al continuo miglioramento degli obiettivi vengono effettuate apposite verifiche da parte delle figure istituzionali preposte alla gestione dell'appalto (DEC, RUP) sull'andamento dell'espletamento del servizio e sugli standard di qualità attraverso, anche, moduli di reclamo.

Ulteriore apporto al conseguimento del risultato finale (efficace ed efficiente svolgimento dell'appalto di servizi), proviene dall'attività prestata dal personale comunale, presente nei plessi cimiteriali, cui compete innanzitutto la verifica della presenza, completezza e correttezza della documentazione amministrativa inerente alle operazioni cimiteriali a farsi propedeutica, tra l'altro, al rilascio della corrispondente carafina (bocchetta di vetro contenente le generalità del defunto ed il numero d'ordine dei registri cimiteriali nonché la data dell'operazione cimiteriale, da porre all'interno del feretro in caso di inumazione o tumulazione) e la trascrizione dell'operazione cimiteriale medesima nei registri del relativo cimitero.

D) Identificazione soggetto affidatario

Lotto 1

Il R.T.I. affidatario è composto dalla cooperativa sociale Barbara B S.C.S. – P.IVA 09680290013 e dall'impresa individuale Guadagno Emilio - C.F. GDGMLE73E17E379J. Sono entrambe imprese di lunga esperienza, la prima nel settore dei servizi cimiteriali e mortuari, la seconda in quello delle lavorazioni edili con una specifica attenzione all'edilizia cimiteriale, sia pubblica sia privata.

BARBARA B S.C.S. nasce nel mese di settembre del 2007 a Torino con l'obiettivo di inserire al lavoro soggetti svantaggiati ex art. 4 Legge 381/91. Orientata naturalmente verso il mercato sociale dell'area torinese, fuori dai confini locali da oltre un decennio si è candidata a gestire professionalmente servizi cimiteriali e mortuari per conto di enti locali (dalla Città di Trieste a quella di Bari) e pubbliche amministrazioni (le camere mortuarie delle Aziende Ospedaliere), partecipando a gare di evidenza pubblica in tutta la penisola italiana.

Fedele alla propria natura di cooperativa sociale, Barbara B S.C.S. promuove costantemente l'inserimento al lavoro, mediante progetti mirati, di persone provenienti da condizioni di svantaggio, distinguendosi durante la recente emergenza sanitaria patita dalle città di Bergamo, Piacenza e Cremona, per il fattivo contributo e supporto offerto alle amministrazioni locali nella gestione dei servizi cimiteriali e necroscopici e per l'adattamento operativo ai mutati scenari ambientali.

L'impresa GUADAGNO EMILIO nasce nel 1998 con sede legale a Boscoreale (NA). Vantando un'esperienza più che ventennale nel campo dell'edilizia civile, ha raggiunto nel tempo traguardi ragguardevoli sia in termini di fatturato sia in termini di professionalità. Ha cantieri di lavori attivi in più città italiane, con una particolare vocazione per l'edilizia cimiteriale.

Entrambi gli operatori hanno conseguito la certificazione del Sistema di Qualità Integrato (SGI) secondo le norme: UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007

Lotto 2

Il Consorzio Leonardo Servizi e Lavori - C.F. 01535090474 è stato costituito nell'anno 2004 con lo scopo di aggregare aziende operanti nel settore dei servizi cosiddetti "soft" (pulizie, facchinaggio, portierato, etc). A partire dal 2011 il Consorzio ha ampliato l'offerta in virtù dell'ingresso nella compagine consortile di aziende specializzate in lavori e manutenzioni. Lo scopo primario per cui è stato costituito è far crescere le imprese consorziate sia dal punto di vista economico che tecnico. Per assicurare professionalità e affidabilità nell'esecuzione dei lavori e nella fornitura di servizi, il Consorzio si è certificato ISO 9001:2015, dal 2013 ha assunto la qualifica di Consorzio Stabile ottenendo l'attestazione SOA, dal marzo 2018 è diventato Società Cooperativa Consortile Stabile e dal 2019 si è certificato SA 8000:2014.

La Notaro Group Servizi srl - P.IVA 04869470759 è una realtà leader nel settore pubblico dei servizi cimiteriali e per l'ambiente. Dispone di una rilevante struttura operativa con dotazione di attrezzature specifiche e di moderni mezzi di trasporto, avvalendosi di elevate risorse tecnico – strumentali e occupando un organico altamente specializzato. La società si avvale della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2015 - ISO 14001:2015, SA 8000:2008 – BS OHSAS 18001:2017.

Opera su tutto il territorio nazionale, con commesse consolidate in numerosi Comuni delle Province di Verona, Vicenza, Padova, Belluno, Modena, Ferrara, Milano, Lecce, Taranto, nelle città di Bari, Barletta, Verona, oltre a gestire i servizi cimiteriali dell'intera Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

GSN srl - P.IVA 04754201210 è un'azienda multiservizi che propongere servizi individuali, nonché pacchetti integrati attraverso tecniche innovative e con il massimo rispetto verso l'ambiente. Attraverso una divisione interna di R&S e la partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo con partner pubblici e privati, la società intende offrire servizi all'avanguardia. La GSN conta un organico di circa 700 dipendenti ed uno staff tecnico altamente formato, e pertanto in grado di offrire i propri servizi sull'intero territorio nazionale.

Lotto 3

La G.A.P. Gestione Appalti Pubblici Srl – C.F. 03037750597 si costituisce il 03/04/2019 ed ha per oggetto sociale l'erogazione di prestazioni concernenti l'attuazione di disposizioni di polizia mortuaria (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, trasferimento R.M.) previste dai regolamenti nazionali e locali presso Enti Pubblici, privati, sodalizi, ecc.

Si occupa altresì della gestione di obitori, svolge servizi inerenti i trasporti funebri e si incarica dello smaltimento di materiale di risulta proveniente dai cimiteri cittadini.

Si rappresenta che nel 2022 è stata disposta la risoluzione contrattuale per grave inadempimento e l'appalto di servizi, riferito al lotto 3, è stato affidato, a seguito dello scorrimento della graduatoria di merito della gara

de qua, all'RTI composto dalla cooperativa sociale Barbara B e dall'impresa individuale Guadagno Emilio, già affidataria per il lotto 1.

Lotto 4

L'aggiudicatario di tale lotto è la Berlor General Contractor Srl - C.F e P.IVA: 05054270755 costituita il 03/12/2019 ed avente per oggetto l'esercizio delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree locali cimiteriali e l'esecuzione dei servizi cimiteriali in genere quali pulizie e manutenzione del verde, inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazione salme, guardiania e custodia, fornitura di impianti di illuminazione votiva, gestione manufatti cimiteriali, catasto cimiteriale, ecc.

E) Andamento economico

Relativamente ai **ricavi**, per l'erogazione dei servizi cimiteriali all'utenza espletate nei 4 lotti, il Servizio continua a registrare **annualmente** incassi medi per circa **3,3 milioni di euro**, come mostra la tabella di seguito riportata.

Siccome il pagamento dell'operazione è propedeutico all'espletamento del servizio (che viene eseguito sostanzialmente quasi in contemporanea), gli introiti sono accertati per "cassa" non generando sostanzialmente alcun credito da riscuotere.

Capitolo Entrata	2021	2022	2023
- 301795 - Proventi da Inumazione Tumulazione Esumazione Estumulazione Accertati ed Incassati	€ 3.237.974,46	€ 3.277.410,62	€ 3.436.546,96

Tali introiti derivano dall'applicazione, per le singole operazioni cimiteriali, delle vigenti tariffe comunali approvate con Delibera di G.C. n. 198 del 31/05/2022.

Tariffe servizi Cimiteriali	2022 [c.u.]
gestione della sepoltura (inumazione, esumazione e smaltimento cassa)	€ 380,56
gestione sepoltura perpetua (99 anni – esclusa esumazione)	€ 3.022,49
Esumazione (compreso smaltimento cassa. Escluso trasferimenti resti mortali)	€ 248,01
Deposizione o prelievo resto mortale/urna cineraria (incluso movimentazione nell'ambito dello stesso cimitero)	€ 128,28
Tumulazione feretro (incluso opere murarie per sigillatura)	€ 630,71
Estumulazione feretro (compreso oneri per lo smaltimento cassa ed opere murarie. Esclusa traslazione)	€ 763,27
Verifica feretro/loculo cimitero di Fuorigrotta, Britannico, 366 fosse (cimiteri non gestiti dall'Ente)	€ 42,76
Oneri per l'introduzione di lapidi o coprifossa	€ 19,24
Contributo per giardinaggio, nettezza e manutenzione (art. 54 c. 3 lett d) ed e) del Reg. Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21.02.2006)	€ 9,62
Sala deposito salme: sosta salma o ceneri o resti mortali (costo giornaliero)	€ 16,04
conservazione salma in cella frigo (costo giornaliero)	€ 26,73
Obitorio Comunale c/o Il Policlinico: utilizzo sala settoria	€ 331,39
Oneri	
fornitura di lettere o numero in bronzo di epigrafi (per ciascuna lettera)	€ 8,55
fornitura di incisione di lettere o numeri di epigrafi (per ciascuna lettera)	€ 10,69
Diritti per concessioni di suoli e/o manufatti, sub-concessioni, regolarizzazioni e titoli abilitativi	
Diritti per titoli abilitativi in materia edilizia: si rinvia agli importi stabiliti dallo Sportello Unico Edilizia Privata con i relativi aggiornamenti	
Diritti d'istruttoria regolarizzazioni, sub-concessioni	€ 267,25
Diritti d'istruttoria per concessioni/regolarizzazione tumulo per feretro/tumulo per resto mortale/celletta cineraria	€ 133,63
Diritti di segreteria regolarizzazioni, sub-concessioni	€ 213,80
Diritti di segreteria per concessioni/regolarizzazioni tumulo per feretro/tumulo per resto mortale/celletta cineraria	€ 106,90
Diritti di sopralluogo tecnico	€ 213,80
Diritti per rinuncia affidamento ceneri	€ 26,73
Altri Diritti	
Entrata salma/resto mortale/urna cineraria da fuori comune (ex art. 19 co. 3 D.P.R. n. 285/90)	€ 240,00
Uscita salma/resto mortale/urna cineraria ad altro comune (ex art. 19 co. 3 D.P.R. n. 285/90)	€ 120,00
* non è dovuto se la salma/resto mortale deve essere cremata e le relative ceneri rientrano nel territorio napoletano	

A partire dal mese di agosto 2023, inoltre, si è registrata una variazione delle tariffe comunali, in seguito all'approvazione della Delibera di G.C. n. 279 del 07/08/2023, avente ad oggetto: Aggiornamento ISTAT delle tariffe afferenti a suoli e manufatti cimiteriali – riduzione importi da corrispondere per la traslazione di resti mortali ed urne cinerarie nell'ambito del Parco cimiteriale di Poggioreale e contestuale aumento della tariffa all'introduzione di ceneri, passate rispettivamente ad € 80,00 ed € 150,00.

Relativamente ai costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, occorre scindere i costi diretti da quelli indiretti. I **costi diretti** sostenuti dal Servizio e corrisposti alle società appaltatrici per il materiale espletamento delle operazioni cimiteriali sono riportati nella tabella che segue. Si segnala a riguardo che dal 2022 tale dato sconta la mancata corresponsione dell'utile d'impresa (nella misura del 10% dell'importo) alle ditte per la non ancora intervenuta sottoscrizione del contratto.

A tali costi occorre aggiungere i cd. **costi indiretti**, ovvero quelli legati al personale dell'Ufficio Front Office e dell'Archivio impegnato nelle operazioni autorizzative e di incasso.

La tabella che segue riepiloga per il triennio considerato i costi del personale impegnato a vario titolo negli uffici sopra indicati, divisi per categoria giuridica.

CATEGORIA	2021		2022		2023	
	%	€	%	€	%	€
D/D7	100,00%	€ 32.390,20	100,00%	€ 32.390,20	41,50%	€ 32.390,20
D/D6						
C/C6	25,00%	€ 6.163,75			50,00%	€ 12.327,48
C/C2			100,00%	€ 21.651,26	100,00%	€ 21.886,56
C/C1	100,00%	€ 21.146,87				
C/C1	100,00%	€ 21.146,87	100,00%	€ 21.146,87	100,00%	€ 21.392,88
C/C1					25,00%	€ 5.348,22
C/C1					25,00%	€ 5.348,22
B/B7	75,00%	€ 16.206,78	75,00%	€ 16.206,78	83,00%	€ 18.130,79
B/B6						
B/B1	100,00%	€ 18.745,67	100,00%	€ 18.745,67	100,00%	€ 19.034,52
B/B1	100,00%	€ 18.745,67	100,00%	€ 18.745,67	100,00%	€ 19.034,52
A/A2	100,00%	€ 17.973,11	100,00%	€ 17.973,11	100,00%	€ 18.283,32
A/A1						
V liv. CCNL personale imprese di servizi integrati/multiservizi	100,00%	€ 22.000,00	100,00%	€ 22.000,00	100,00%	€ 22.000,00
TOTALE		€ 174.518,92		€ 168.859,56		€ 195.176,71

Inoltre occorre considerare gli **altri costi indiretti**, rappresentati da: costo dei locali¹, manutenzioni locali e strumentazione, ammortamenti strumentazione durevole, costo dell'energia elettrica, materiali di consumo e cancelleria, ecc. che semplicisticamente possono stimarsi in **€ 80.000,00 annui**.

Dai dati sopra esposti è possibile elaborare il **costo pro capite per utente** calcolato per singola operazioni cimiteriale eseguita nell'ultimo triennio.

¹ I locali sono di proprietà dell'Ente e, pertanto, non scontano fitti passivi. Tuttavia, per una corretta analisi occorre stimarne il potenziale valore qualora fossero utilizzati per altri usi o collocati sul mercato

Tipologia di spesa	2021	2022	2023
Costi diretti di affidamento	€ 1.130.946,85	€ 617.836,14	€ 1.101.754,79
Costi indiretti – personale impegnato	€ 174.518,92	€ 168.859,56	€ 195.176,71
Costi indiretti – spese generali di funzionamento	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
A) totale costi sostenuti	€ 1.385.465,77	€ 866.695,70	€ 1.376.931,50
B) n. operazioni cimiteriali eseguite	12.236	11.547	11.109
C) costo pro capite per utente = A/B <i>per singola operazioni cimiteriale</i>	€ 113,23	€ 75,06	€ 123,95

F) Qualità del servizio

L'Amministrazione comunale ha predisposto un sistema di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti, attraverso la misurazione del livello di gradimento da parte dell'utenza rispetto alle prestazioni rese e ad eventuali suggerimenti trasmessi. E' possibile, difatti, esprimere un apprezzamento generale, compilando il modello prelevabile dal sito istituzionale dell'ente oppure esprimere un giudizio collegandosi alla [Carta dei Servizi on line del Comune di Napoli](#).

Parimenti, si segnala, inoltre, che tutti gli operatori economici contrattualizzati hanno previsto, nelle proprie offerte tecniche presentate in sede di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, un sistema di valutazione della qualità dei servizi prestati tramite procedure di controllo e verifica delle attività espletate che spazia dall'adozione di un Sistema di Gestione Integrato delle attività alla adozione di metodi di reporting.

In aggiunta, nel perseguimento delle proprie finalità, la maggior parte degli operatori economici hanno ottenuto la certificazione ISO 9001.

G) Obblighi contrattuali

Gli operatori affidatari dei servizi cimiteriali hanno adempiuto agli obblighi contrattuali così come risulta dai certificati di conformità delle prestazioni (ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016) emessi dall'incaricato alla predetta verifica.

Si rappresenta, tuttavia, che in tale occasione si sono registrate limitate applicazioni di penalità per mancata corrispondenza tra le prestazioni richieste e la loro esecuzione.

In riferimento al lotto 3 dell'appalto in argomento, come già precedentemente rappresentato, si è dovuto, tuttavia, ricorrere alla risoluzione contrattuale per grave inadempimento, dovuta ad una serie di violazioni degli obblighi contrattuali, con l'originario aggiudicatario. Tale circostanza ha, pertanto, determinato il

subentro dell'Operatore Economico che seguiva in graduatoria e che si è reso disponibile al completamento delle relative prestazioni.

H) Considerazioni finali

Il Comune di Napoli alla luce delle precedenti considerazioni deve pertanto, in quanto Ente appaltante, preoccuparsi di affidare i servizi, per il loro svolgimento, ad un soggetto tenendo presente che si tratta di servizi destinati potenzialmente ad una universalità di utenti e tenendo presente, altresì, che i destinatari delle prestazioni non rivestono la qualifica di parti contraenti, ma sono tutelati in quanto collettività e portatori di un interesse Comune.

Il Comune, valutati gli interessi pubblici sottesi alla corretta gestione dei Servizi Pubblici Locali, intende esprimere la volontà di utilizzare la modalità dell'affidamento con gara ad evidenza pubblica (mediante gara sopra soglia di rilevanza europea a procedura aperta) in quanto con tale modalità è possibile:

- incrementare il grado di efficienza e razionalità organizzativa;
- razionalizzare i costi di gestione e realizzare economie di scala;
- aumentare la competitività, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della gamma dei servizi.

Allo stato, l'affidamento col ricorso al mercato, inoltre, risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al metodo in house providing, in quanto:

- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente, unitamente alle restrizioni delle assunzioni negli Enti Pubblici, non consente al momento di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- la società "in house", la quale per la natura di ente strumentale dell'Amministrazione partecipante, opera (non già per fini di lucro) per realizzare gli obiettivi di interesse pubblico della medesima Amministrazione, non presenta nel proprio Statuto tale tipologia di attività di prestazione di servizi;
- i costi del servizio, risultando all'esito di una procedura concorsuale, vengono desunti dal mercato esistente alle migliori condizioni offerte dai partecipanti.

Tutte queste considerazioni portano alla conclusione che sussistono le ragioni e le condizioni per procedere all'affidamento del servizio mediante ricorso a procedure ad evidenza pubblica attesa, inoltre, la convenienza economica per l'Ente anche in riferimento alla remuneratività del servizio e la sostenibilità dei costi.

Si ritiene, infine, sussistente un'utilità per l'Amministrazione anche in termini di efficacia e di trasparenza nella gestione dei servizi.

Pertanto, considerati i risultati raggiunti con i precedenti appalti del servizio de quo, le valutazioni alla base della scelta operata all'atto dei pregressi affidamenti mantengono la loro validità giustificando il permanere dell'affidamento del servizio mediante procedura concorsuale ad evidenza pubblica.

4.7. Servizi Cimiteriali - Illuminazione votiva

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Rientra nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica il servizio di illuminazione votiva. L'illuminazione votiva è un servizio erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, uno o più punti luce sulle lapidi dei propri defunti.

Il servizio d'illuminazione votiva nei cimiteri cittadini del Comune di Napoli viene erogato presso le seguenti infrastrutture:

1. Soccavo;
2. Pianura;
3. Chiaiano;
4. Miano;
5. Secondigliano – San Pietro;
6. Ponticelli;
7. Barra;
8. San Giovanni a Teduccio;
9. Poggioreale (ad eccezione dei manufatti/campi inumativi rientranti nel I stralcio del P.U.A. di Poggioreale):
 - a. Monumentale,
 - b. Santa Maria del Riposo (detto “Nuovissimo”),
 - c. Santa Maria della Pietà,
 - d. Santa Maria del Pianto,
 - e. Israelita di Santa Maria del Pianto (solo illuminazione ambientale);
10. Mausoleo di Posillipo (solo illuminazione ambientale).

Per esercizio del servizio d'illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri suddetti, deve intendersi la gestione del servizio votivo (nuovo allaccio, attività di riscontro, distacco) di tutti gli impianti votivi presenti tanto negli edifici comunali quanto in cappelle sepolcrali in cui il Comune già eroga il servizio riconducibile ad Enti religiosi o morali, privati cittadini ivi inclusa la gestione sia amministrativa che contabile dei rapporti con l'utenza, la relativa riscossione sulla base delle tariffe comunali di cui alla tabella 1 (nonché l'eventuale emissione/postalizzazione degli avvisi di pagamento, sinora espletata dal Comune e non dal gestore, che se ne occuperà a far tempo dal 2024); la manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli impianti elettrici comunali (cabine di trasformazione Mt/Bt, linee elettriche di distribuzione generale, quadri, trasformatori) presenti nei siti cimiteriali di proprietà comunale.

Attualmente si applicano le tariffe approvate con Delibera di G.C. n. 136 del 31/03/2019.

Descrizione		Imponibile	IVA inclusa
Deposito cauzionale (nuovo utente)	una tantum	€ 13,00	€ 13,00
Allaccio iniziale (nuovo utente)	una tantum	€ 9,69	€ 11,82
Canone annuo lampada/e perpetua/e	1	€ 27,00	€ 32,94
	2	€ 54,00	€ 65,88
	3	€ 57,38	€ 70,00
	5	€ 81,97	€ 100,00
	7	€ 98,36	€ 120,00
	11	€ 163,93	€ 200,00
Occasionale (8 accensioni/anno)	1	€ 8,00	€ 9,76
Occasionale per giorno di accensione ulteriore agli 8	1	€ 1,00	€ 1,22
Spese emissione avviso di pagamento	1	€ 1,33	€ 1,62

Tabella 1 - tariffe servizio votivo.

Nel triennio 2020-2022 la gestione è stata effettuata dal RTI Citelum SA - Elettrovit srl. Nel corso del 2022 la Società Citelum Italia ha mutato assetto ed è diventata Edison Next Government come meglio si preciserà nelle sezioni seguenti. Nell'anno 2023 è stata la stessa Edison Next Government ad occuparsi della gestione del servizio, in parte (dal 01/01/2023 al 31/07/2023) in RTI con Elettrovit s.r.l. e dal 01/08/2023 al 31/12/2023 in RTI con Sim Luce s.r.l. e Impiantistica Lamedica s.r.l.

Di seguito si riporta una breve sintesi degli atti di pertinenza:

- con contratto rep. 86118 del 21 giugno 2017, il R.T.I. Citelum Societe Anonyme / Elettrovit s.r.l. ha assunto l'esecuzione dell'appalto di servizi e lavori per gli impianti I.V.O. per l'importo complessivo di € 96.749.668,80 oltre Iva, di cui € 800.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari al 5,5% per la gestione ed all'8,0% per i lavori;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 21/06/2019 è stato demandato, nelle more dell'aggiudicazione di una concessione inerente all'illuminazione votiva ed ambientale dei cimiteri cittadini, ai Dirigenti competenti, ogni iniziativa necessaria a garantire la prosecuzione del servizio agli utenti, anche attraverso l'estensione del contratto del 21/06/2017 (rep. 86118) stipulato tra Comune di Napoli ed il R.T.I. Citelum SA/Elettrovit S.r.l., autorizzando il Dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini ad impegnare/prenotare le somme necessarie;
- con atto di sottomissione del 25 luglio 2019 (rep. n. 2136 del 12/08/2019) il R.T.I. Citelum SA/Elettrovit S.r.l. ha dichiarato e si è obbligato ad accettare l'estensione del contratto di appalto rep. 86118 del 21/06/2017, agli stessi prezzi, patti e condizioni per un canone annuo complessivo di € 2.017.192,17 oltre IVA, al netto del ribasso del 5,50% (gestione), riferito ad una variazione della consistenza nominale di 36.907 unità, salvo congruaggio da effettuarsi secondo le modalità definite nella relazione tecnico-illustrativa e per l'importo massimo complessivo di servizi e lavori pari ad € 7.672.630,80 oltre IVA. L'art. 2 testualmente riporta “Nel caso del mancato raggiungimento delle soglie minime di attendibilità/stabilizzazione della banca dati,, si conviene potersi concedere eventuali proroghe complessivamente di durata massima pari ad un anno” fattispecie in cui senz'altro ci si trova per cause esterne ai comportamenti del Comune e del RTI;

- con determinazione dirigenziale n. 1 del 25 luglio 2019 (IG 1388 del 05/08/2019), sono stati impegnati a favore del citato R.T.I. i seguenti importi (iva inclusa):

capitolo	descrizione	2019	2020	2021
151572	APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 1.872.121,94	€ 3.744.243,87	€ 3.744.243,87

- con atto di sottomissione del 20 ottobre 2021 (rep. n. 3961 del 29/12/2021) il R.T.I. Citelum SA / Elettrovit S.r.l. ha accettato l'estensione contrattuale per l'anno 2022 e si è obbligato ad accettare l'estensione del contratto di appalto rep. 86118 del 21/06/2017, agli stessi prezzi, patti e condizioni per un canone annuo complessivo presunto pari ad € 1.983.606,56 oltre IVA, al netto del ribasso d'asta;
- con successivi atti di sottomissione il R.T.I. Citelum SA/Elettrovit S.r.l. (divenuto per l'annualità 2023 Edison Next Government/Elettrovit S.r.l.) ha poi accettato l'estensione contrattuale sino al mese di luglio 2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 16/09/2022, avente ad oggetto “*Servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini - Proposta al Consiglio di gestirlo sino al 31/12/2027 mediante affidamento in concessione a terzi*” è stato stabilito, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 e dell'Art. 53 dello Statuto comunale, che il servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini, sino al 31/12/2027, sia gestito mediante affidamento in concessione a terzi;
- con Determinazione Dirigenziale n. K1096_09 del 12/05/2023 (DETDI/955 del 16/05/2023) venivano approvati gli atti di gara, redatti in conformità all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ai commi 14, 15 e 16:
 1. Relazione tecnica-illustrativa
 - 1.1 Elenco sottolettori installati
 - 1.2 Elenco sottolettori da installare
 - 1.3 Cabine di trasformazione Mt/Bt e rilievo fotografico
 2. Capitolato speciale d'appalto
 3. Elenco Prezzi
 4. Schema Piano economico Finanziario
 - 4.1 Conto Economico
 5. Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
 6. Schema di contratto
- con la medesima determinazione veniva prenotata la spesa (per la quota appalto fino al 31/12/2023) ed indetta la gara per l'affidamento del servizio d'illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini del Comune di Napoli sino al 31/12/2027, con procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 20.596.559,27 oltre I.V.A.;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023), il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore di RTI Edison Next Government Srl (capogruppo mandataria) C.F.: 12860530158, con sede legale in Milano al Viale Fulvio Testi, 121 – CAP 20162; Sim Luce Srl (mandante) CF/P. IVA: 07245451211, con sede legale a Napoli in Via Del Chiostro n.9 – CAP 80134; Impiantistica Lamedica Srl (mandante), la cui offerta all'esito della gara risultava la più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1075E_061 del 24 ottobre 2023 (DETDI/682 del 25/10/2023) il medesimo dirigente provvedeva a formalizzare l'avvenuta efficacia della determinazione dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023) di affidamento allo stesso costituito RTI;
- dal 01/08/2023 (data di consegna) e sino al 31/12/2023 è quindi il costituito RTI Edison Next Government_S.r.l. – Sim Luce S.r.l. – Impiantistica Lamedica s.r.l. a fornire il servizio secondo modalità coerenti ai documenti di gara e all'offerta complessivamente resa dall'aggiudicatario, il quale, a far data dal 01/01/2024, opera in regime di concessione di servizi.

B) Contratto di servizio

L'annualità 2022, qui richiamata come elemento di riferimento dell'appalto per il **primo periodo del 2023 (dal 01/01/2023 al 31/07/2023)**, fa capo ai contenuti della determinazione dirigenziale n. K1096_11 del 20/10/2021 (IG 2215 del 09/12/2021) e all'atto di sottomissione sottoscritto in pari data (rep. n. 3961 del 29/12/2021) in relazione alla quale furono impegnate le seguenti somme (iva inclusa):

Capitolo	CdB	Bilancio pluriennale	Annualità	Descrizione	Importo
151572	12.09- 1.03.02.15.999	2021/2023	2022	APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 2.420.000,00

Per la seconda parte del 2023 (dal 01/08 al 31/12) si considerano la Determinazione Dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023), attraverso cui il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore di RTI Edison Next Government Srl (capogruppo mandataria) - Sim Luce Srl. (mandante) - Impiantistica Lamedica Srl (mandante), la cui offerta all'esito della gara risultava la più vantaggiosa per l'Amministrazione, e la Determinazione Dirigenziale n. 1075E_061 del 24 ottobre 2023 (DETDI/682 del 25/10/2023) attraverso cui il medesimo dirigente provvedeva a formalizzare l'avvenuta efficacia della determinazione dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023) di affidamento allo stesso costituito RTI. A queste determinazioni seguirà la sottoscrizione del contratto rep. n. 86805 del 15/03/2024.

Il Servizio richiesto all'affidatario, coerentemente ai contenuti della relazione tecnico - illustrativa richiamata alla precitata determinazione dirigenziale n. 1 del 25 luglio 2019 (IG 1388 del 05/08/2019) ha ricompreso principalmente nel triennio di osservazione 2020-2022 e nella prima parte (dal 01/01 al 31/07) del 2023, le attività di seguito esplicitate.

Nell'ambito dell'importo del canone aggiuntivo come sopra specificato il gestore dovrà:

- assicurare la manutenzione ed il corretto funzionamento complessivo degli impianti elettrici presenti nei cimiteri cittadini di competenza dell'Amministrazione nei siti sopra citati;
- gestire il servizio delle lampade votive ovvero realizzare nuovi allacciamenti o impianti, distaccare allacciamenti per inadempienze e morosità dell'utenza;
- gestire le attività necessarie a consentire al Comune la riscossione dei canoni delle lampade votive mediante implementazione a cura del gestore di apposito sistema informatico (banca dati), da rendersi secondo le esigenze - anche dinamiche - dell'Ente, essendo l'attività di riscossione in carico al Comune;
- evitare dispersioni e consumi non necessari di energia elettrica;
- consentire di ottimizzare i contratti di fornitura;
- assicurare, con riferimento alla consistenza assegnata, tutte le prestazioni previste dal CSA e dai suoi allegati.

L'estensione ha pertanto ad oggetto la gestione integrata dell'appalto ed il servizio di conduzione, conservazione, vigilanza e monitoraggio, sorveglianza e custodia, manutenzione, pronto intervento, rinnovo, trasformazione e innovazione tecnologica, adeguamento degli impianti elettrici cimiteriali del Comune di Napoli.

Il gestore in data 03/07/2019 ha assunto gli impianti (cabine, quadri elettrici generali, impianti a rete di proprietà dell'Ente, apparati connessi all'illuminazione ambientale pubblica) nelle condizioni tecniche e di consistenza in cui essi si trovavano, prendendoli in carico, attraverso apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti, contestualmente prendendo visione della situazione esistente. È stata altresì consegnata tutta la relativa documentazione tecnica così come consegnata dalla SELAV.

Il gestore segnalerà la necessità di eventuali interventi (efficientamento energetico/messa a norma) da effettuarsi sugli impianti, sottoponendoli all'Amministrazione, la quale si riserva di approvare l'apposita progettazione esecutiva dell'intervento, analogamente con le stesse modalità già adottate nell'ambito dell'appalto. Gli interventi approvati dall'Amministrazione saranno remunerati secondo il prezzo di gara, ovvero dei nuovi prezzi già approvati dall'Ente, ribassati dell'8%.

Il gestore, come da contratto del 21/06/2017 (rep. 86118), non è responsabile della fornitura e pagamento dell'energia elettrica e dei punti di fornitura (POD e relativo gruppo di misura associato/contatore la cui titolarità resta in capo all'Amministrazione Comunale, che ne curerà la contrattualizzazione e la gestione amministrativa e finanziaria.

La conduzione e manutenzione dell'impianto di illuminazione votiva, da intendersi come l'insieme delle attività, sia di natura operativa che gestionale, volte ad installare e mantenere acceso un punto luminoso, sui luoghi di sepoltura 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, quale simbolo di luce votiva, comprende le seguenti attività:

a) *Gestione attivazioni, distacchi e trasferimenti utenze.*

L'Impresa è preposta alla gestione delle richieste relative ai contratti di illuminazione votiva e pertanto su richiesta dell'utenza procede a:

- attivare i nuovi allacci relativi a nuovi contratti di attivazione;

- distaccare/Disattivare le utenze (a seguito di richiesta di disattivazione o morosità);
- trasferire l'allaccio su altro luogo di sepoltura.

b) *Realizzazione nuovi allacci di illuminazione votiva*

Il gestore, a seguito di richiesta di nuovo allaccio - da intendersi come apposizione di nuovo portalampada, ivi incluso il collegamento elettrico efficace a impianto elettrico votivo ubicato in immediata prossimità, anche laddove quest'ultimo non sia di proprietà dell'Ente (invero riferibili a soggetti privati, Enti Religiosi, etc.), ancorché dotati di idonea certificazione di conformità alla vigente normativa di settore - procede a realizzare i nuovi impianti di illuminazione votiva sui luoghi di sepoltura oggetto della richiesta.

Quanto al concetto di "nuovo allaccio", va da sé che esso è da intendersi quale fornitura e posa in opera di portalampada e/o collegamento elettrico ex novo da energizzare con impianto di prossimità, quindi da ritenersi ben distinti da attività di mera accensione. Altresì, è chiaro che in tale casistica non rientrano le attività di riapposizione di luci votive relative a contratti di fornitura già attivi, in ragione di circostanze segnalate da utenti intestatari dei predetti rapporti contrattuali (es. furti e asportazioni/distacchi parziali della componentistica, danneggiamenti irreversibili delle apparecchiature).

c) *Manutenzione preventiva;*

d) *Manutenzione a guasto;*

e) *Verifica e sostituzione lampade.*

Le attività di cui alle lettere c), d) ed e) sono dettagliatamente disciplinate dal CSA.

L'estensione ricomprende, inoltre, anche la gestione amministrativa dell'illuminazione votiva, ovvero l'implementazione della banca dati al fine di consentire all'Ente:

- la postalizzazione dell'invio dei bollettini di pagamento - nel caso in cui l'utente non lo abbia già ritirato presso i cimiteri e/o uffici all'uopo individuati;
- l'obbligo di certificazione del corrispettivo agli utenti (cd Decreto crescita convertito nella Legge 58 del 28/06/2019).

Per la gestione del front-office l'Amministrazione comunale individuerà, congiuntamente al R.T.I. ed a valle di sopralluoghi, locali da rendere disponibile al gestore (in uso esclusivo o condiviso) all'interno dei cimiteri e/o degli uffici dell'Area Cimiteri. Resta a carico del R.T.I., ogni preventivo adeguamento alla vigente normativa sulla sicurezza, salute e igiene dei luoghi di lavoro di cui, fra le altre, al D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., concordando previamente con il Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini natura e tipologia degli interventi a farsi.

Posto che nulla sarà dovuto al gestore per eventuali migliorie, quest'ultimo si impegna a garantire, per tutto il tempo dell'estensione dell'appalto, un adeguato stato manutentivo dei locali affidati, e, conseguentemente, si impegna a restituire al Comune di Napoli, al termine della precitata estensione, i beni e/o locali consegnati. Ove saranno consegnati locali in via esclusiva, essi devono sempre essere accessibili al personale comunale deputato al controllo, il quale, in ogni modo, dovrà disporre di copia delle relative chiavi d'accesso.

Il gestore potrà depositare all'interno dei suddetti locali le attrezzature informatiche o i materiali strettamente necessari allo svolgimento del servizio, avendo cura della relativa custodia e sorveglianza. Relativamente a

tali attrezzature e materiali, il gestore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che dovessero verificarsi durante il corso dell'estensione contrattuale, fatto salvo l'obbligo di comunicare ad horas all'A.C. del verificarsi di tali circostanze.

All'interno dei locali il gestore non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso, in ogni caso a condursi secondo le modalità indicate nei documenti di pertinenza dell'estensione contrattuale in parola.

Per la gestione di tutte le informazioni e le documentazioni relative alle attività ed ai pertinenti servizi gestionali, l'appaltatore dovrà implementare il software gestionale in uso (Muse) - o utilizzare altro software dedicato che sia almeno di pari funzionalità ed efficacia -, nell'immediato o al più entro il 31/12/2019. I relativi dati trattati sono di proprietà dell'Amministrazione.

Lo strumento adottato dovrà consentire di:

- informatizzare in tempo reale tutte le informazioni e la documentazione inerente l'affidamento (schede utenti e data di presa in carico degli stessi, caratteristiche impianti, interventi manutentivi, ecc.);
- gestire tutte le richieste e le segnalazioni, tenendo traccia dei tempi di esecuzione/risoluzione;
- avere in ogni momento facile e rapido accesso alle informazioni e allo stato di lavorazione delle richieste;
- consentire l'accesso da remoto, e in qualunque momento, al Direttore dell'esecuzione, al RUP e al relativo personale comunale di supporto ai predetti, a tutte le informazioni ivi contenute;
- effettuare una reportistica puntuale (anche con diversi livelli di aggregazione: es. numero di contratti, tipologia dei contratti, numero di allacci eseguiti nella finestra temporale richiesta, numero di lampade occasionali contrattualizzate, etc.) e tenere traccia dello storico.

In particolare, detto software dovrà consentire di predisporre la banca dati delle lampade votive contrattualizzate nelle infrastrutture cimiteriali elencate in premessa contenente almeno:

- copia scansionata del contratto;
- nominativo del contraente con relativi recapiti (generalità, indirizzo, telefono, casella di posta elettronica/PEC);
- identificazione del manufatto funerario;
- epigrafe;
- importo e data versamento (a tal fine il Comune renderà disponibile quotidianamente tutte le movimentazioni del conto corrente sul quale pervengono i pagamenti dell'illuminazione votiva).

Il gestore dovrà altresì effettuare un censimento degli impianti in consegna, informatizzando i relativi dati attraverso lo stesso software gestionale, implementato per l'illuminazione votiva ed ambientale.

Il gestore è inoltre obbligato ad erogare - in tempo utile - adeguata formazione e supporto al personale del Comune di Napoli titolato ad accedere al software.

La formazione potrà riguardare, ad esempio, le principali funzionalità del software, la struttura dell'anagrafica, le eventuali competenze informatiche specifiche necessarie alla corretta consultazione dei dati, la presentazione del manuale d'uso, ecc..

Tutte le informazioni riportate all'interno del software dovranno essere condivise in tempo reale con l'Amministrazione comunale su apposita piattaforma informatica dedicata. Le stesse dovranno essere trasmesse al termine dell'appalto al Direttore dell'esecuzione anche su supporto elettronico nel formato richiesto dall'Amministrazione.

Per la gestione dei servizi richiesti nella presente estensione contrattuale, il gestore dovrà inoltre rendere operativo il servizio di Call Center (telefono, fax ed e-mail) previsto dal CSA, attraverso il quale gestire tutte le richieste e segnalazioni provenienti dall'utenza.

L'Impresa nella gestione informatizzata delle informazioni e delle segnalazioni si impegna al rispetto degli obblighi sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2018.

Per quanto concerne l'oggetto dell'appalto per la seconda parte del 2023 (dal 01/08/23 al 31/12/23) si fa riferimento a tutta la documentazione di gara approvata con Determinazione Dirigenziale n. K1096_09 del 12/05/2023 (I.G. 955 del 16/05/2023), redatta in conformità all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ai commi 14, 15 e 16.

L'importo dell'affidamento è in funzione del numero di utenti effettivi che richiedono il servizio ex novo o ne chiedono il rinnovo se si tratta di utenze già in corso.

Il corrispettivo al gestore è funzione del numero di contratti attivi e del numero di lampade/contratto richiesto dall'utente.

I quadri economici degli impegni sono contenuti negli atti di affidamento, e fanno riferimento a importi presunti, salvo poi il pagamento dei corrispettivi in base alla contabilità effettiva ed ai consuntivi.

Capitolo	CdB	Bilancio pluriennale	Annualità	Descrizione	Importo
151572	12.09-1.03.02.15.999	2021/2023	2022	APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 2.420.000,00

Per l'annualità **2023**, il cui capitolo è il medesimo delle precedenti annualità: 151572, si fa riferimento al seguente quadro riepilogativo di Impegni e Liquidazioni:

DETERMINA impegno	Mesi impegnati 2023	n.ro impegno	importo impegno	liquidazione	importo liquidazione EDISON	importo liquidazione ELETTROVIT (fino al 31/07/2023)	importo liquidazione SIMLUCÉ (dal 01/08/2023)	importo liquidazione Implantistica Lamedica (dal 01/08/2023)
n.13 del 30.12.2022 - I.G.188 del 16/01/2023	Gennaio-Febbraio	7402/22	€ 500.000,00	Liquidazione n.35 del 03.05.2023 - PG/2023/369291 del 03/05/2023	€ 331.023,21	€ 110.341,07		
n.2 del 28.02.2023 - I.G.591 del 23/03/2023	Marzo/Aprile	919/23	€ 550.000,00	Liquidazione n.7 del 17.07.2023 - PG/2023/587870 del 17/07/2023	€ 339.064,88	€ 113.021,63		
n.8 del 28.04.2023 - I.G.886 del 09/05/2023	Maggio/Giugno	1928/23	€ 300.000,00	Liquidazione n.31 del 25/09/23 - PG/2023/760526	€ 330.044,10	€ 110.014,70		
n.10 del 30.06.2023 - I.G.1749 del 18/09/2023	Luglio	3279/2023 (effettuata riduzione prenotazione 7/2/2023 per € 366778,41)	€ 250.000,00	Liquidazione n. 66 del 10/11/2023 - PG/2023/915598	€ 158.920,24	€ 52.973,41		
K1096_09 del 12/05/2023	Agosto - Dicembre	3788/2023 - 3789/2023 e Vinc. 190/2023	€ 691.071,48	Liquidazione n. 94 del 09/08/2024 - PG/2024/706358	€ 490.033,36		€ 98.006,67	€ 65.337,78

TOTALE LIQUIDAZIONI RTI **€ 2.198.781,05**

Coerentemente a quanto previsto negli atti di affidamento, al gestore è corrisposta una percentuale del valore di tariffa (variabile in funzione del numero di lampade) pagato dall'utente in sede di stipula/rinnovo contrattuale in funzione del numero di lampade richieste, tenuto conto del ribasso percentuale sulla quota gestione offerto dall'aggiudicatario in relazione alla commessa principale di cui ai rispettivi contratti.

Per la prima parte del 2023 (dal 01/01 al 31/07) si fa riferimento al contratto rep. 86118 del 21 giugno 2017, con cui il R.T.I. Citelum Societe Anonyme/Elettrovit s.r.l. ha assunto l'esecuzione dell'appalto di servizi e lavori per gli impianti I.V.O. per l'importo complessivo di € 96.749.668,80 oltre Iva, di cui € 800.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, pari al 5,5% per la gestione ed all'8,0% per i lavori.

Per la seconda parte del 2023 (dal 01/08 al 31/12) si fa riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 1075E_061 del 24 ottobre 2023 (DETDI/682 del 25/10/2023) con aggiudicazione del RTI Edison Next Government S.r.l. – Sim Luce S.r.l. – Impiantistica Lamedica s.r.l. per un importo contrattuale di € 20.262.766,40 oltre I.V.A. tenuto conto di quanto dovuto per la fase di appalto nel periodo di interesse agosto/dicembre 2023, alla luce del ribasso offerto del 25,00% sull'elenco prezzi posto a base di gara (€. 558.105,26), e di quanto previsto per la fase di concessione (€19.704.661,14) a partire dal 01/01/2024.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Per la gestione dell'affidamento l'ufficio comunale verifica le attività rese dal gestore sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche) e il D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini), avvalendosi delle risorse umane dislocate presso i rispettivi uffici, eseguono controlli sull'operato del gestore con particolare riferimento alla contabilità, laddove le prestazioni vengono retribuite a canone e secondo i criteri stabiliti nei precitati atti allegati alla determina dirigenziale di affidamento.

D) Identificazione soggetto affidatario

Annualità 2023 (dal 01.01.2023 al 31/07/2023):

- **Edison Next Government Srl**, con sede legale alla Via Monteverdi n. 11 – 20131 Milano – P.IVA 04501140968;
- **Elettrovit Srl** con sede legale in Ottaviano (Napoli) alla Via Fontana n.43 CAP 80044 – Partita IVA IT01462531219 – Codice Fiscale 05809140634;

Annualità 2023 (dal 01.08.2023 al 31/12/2023):

- **Edison Next Government Srl**, con sede legale alla Via Monteverdi n. 11 – 20131 Milano – P.IVA 04501140968;
- **Sim Luce Srl** con sede in NAPOLI, Via DEL CHIOSTRO 9 – Partita IVA 07245451211;

- **Impiantistica Lamedica Srl** con sede in Corso MATTEOTTI 214 - 71017 Torremaggiore (FG)
– Partita IVA 00559610712.

A riguardo giova precisare quanto segue:

Con disposizione dirigenziale n. I1096_030 del 30 novembre 2022 dell'ex Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini è stata effettuata presa d'atto dei contenuti della determinazione dirigenziale n. 30/E del 03/11/2022 del Servizio Strade e Grandi reti tecnologiche – I.G. 427 del 04.11.2022 – con la quale la Citelum Italia Srl ha variato la propria denominazione a decorrere dal 01/10/2022 in Edison Next Government S.r.l. come deliberato dall'Assemblea dei Soci con atto sottoscritto dal notaio dott. Andrea De Costa rep. n. 13585 raccolta n. 7309 in data 23/05/2022, restando invariati gli altri dati societari, codice fiscale e partita iva compresi;

E) Andamento economico

Il costo pro-capite è legato al contratto stipulato per il numero di lampade perpetue richieste, ed è riassunto, a seconda del numero di lampade perpetue e/o occasionali scelto, nella tabella seguente indicante la tariffazione applicata:

Descrizione		Imponibile	IVA inclusa
Deposito cauzionale (nuovo utente)	una tantum	€ 13,00	€ 13,00
Allaccio iniziale (nuovo utente)	una tantum	€ 9,69	€ 11,82
Canone annuo lampada/e perpetua/e	1	€ 27,00	€ 32,94
	2	€ 54,00	€ 65,88
	3	€ 57,38	€ 70,00
	5	€ 81,97	€ 100,00
	7	€ 98,36	€ 120,00
	11	€ 163,93	€ 200,00
Occasionale (8 accensioni/anno)	1	€ 8,00	€ 9,76
Occasionale per giorno di accensione ulteriore agli 8	1	€ 1,00	€ 1,22
Spese emissione avviso di pagamento	1	€ 1,33	€ 1,62

Tabella 1 - tariffe servizio votivo.

I costi di competenza del servizio nell'ultimo quadriennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti, sono legati alle liquidazioni delle prestazioni eseguite dal gestore, unitamente agli importi della necessaria postalizzazione (condotta con modalità telematica e/o cartacea). Inoltre, in fase ante-concessoria (concessione che ha avuto inizio dal 01.01.2024) il Comune di Napoli ha dovuto sostenere le spese dei consumi energetici.

Quanto ai costi si riporta la seguente tabella riepilogativa:

PRESTAZIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Liquidazioni complessivamente erogate al gestore per il servizio di illuminazione votiva e per l'installazione di sottolettori (apparecchiature di misurazione consumi)	€ 1.872.855,84	€ 2.240.000,59	€ 2.388.856,03	€ 2.198.781,05
Costo effettivamente sostenuto per inoltro a mezzo email avvisi pagamento utenti	€ 0,00	€ 3.660,00	€ 5.246,00	€ 0,00
Costo effettivamente sostenuto per stampa e imbustamento avvisi pagamento utenti	€ 3.327,04	€ 7.216,35	€ 2.968,15	€ 6.082,22
Costo effettivamente sostenuto per recapito avvisi pagamento utenti	€ 22.025,83	€ 50.973,34	€ 31.212,68	€ 24.131,19
Costi energetici	€ 661.616,83	€ 714.356,25	€ 756.617,39	€ 1.265.483,71
TOTALE	€ 2.559.825,54	€ 3.016.206,53	€ 3.184.900,25	€ 3.494.478,17

Quanto ai ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo quadriennio, con indicazione degli importi riscossi, si rimanda alla seguente tabella:

PRESTAZIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Ricavi servizio illuminazione votiva	€ 4.780.367,97	€ 4.447.332,65	€ 4.596.926,15	€ 4.913.335,72

F) Qualità del servizio

Non si dispone di tabelle indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.

Il controllo sulle attività viene condotto anche in relazione alle richieste di cittadini, che pervengono alle email istituzionali dello scrivente servizio ovvero sul portale dedicato messo a disposizione del gestore.

Altresì non si dispone di strumenti tabellari atti a rendicontare le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

G) Obblighi contrattuali

Il gestore ha adempiuto agli obblighi contrattuali nel periodo di riferimento, rispettando le scadenze e operando in aderenza agli atti di affidamento.

H) Vincoli

Non sono presenti vincoli dovuti a disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali, di natura tecnica o tecnologica, o tali da incidere sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

Il Comune di Napoli si è occupato di affidare il servizio de quo considerando che i potenziali destinatari rappresentano una universalità di utenti e che gli stessi, per le specificità delle prestazioni, non rivestono la qualifica di parti contraenti, ma sono tutelati in quanto collettività e portatori di un interesse Comune.

Il Comune, valutati gli interessi pubblici sottesi alla corretta gestione dei Servizi Pubblici Locali, ha utilizzato la modalità di affidamento con gara ad evidenza pubblica (mediante gara sopra soglia di rilevanza europea a procedura aperta) in quanto con tale modalità è possibile:

- incrementare il grado di efficienza e razionalità organizzativa;
- razionalizzare i costi di gestione e realizzare economie di scala;
- aumentare la competitività, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della gamma dei servizi.

Le modalità di affidamento sono state di natura mista (appalto + concessione) in quanto si necessitava concludere la gestione del servizio nell'annualità 2023 configurando il servizio stesso come appalto per motivi meramente organizzativi (come si è ampiamente dedotto dalla presente relazione, sono intervenuti più operatori economici nell'esercizio del servizio in discorso), mentre per quanto attiene all'annualità 2024 (e successive), non oggetto della presente relazione, il servizio è configurato come concessione.

4.8. Servizi Cimiteriali - Cremazione

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Rientrano nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica i cd. servizi cimiteriali che contemplano al loro interno, tra le varie tipologie, la pratica funeraria della cremazione.

Le tariffe per la cremazione sono fissate dal Comune in cui a sede l'impianto di cremazione, entro la misura massima stabilita dagli articoli 3 e 5 del Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero della Salute) 1 Luglio 2002, recante "Determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali".

Detti limiti tariffari sono rivalutati annualmente, con decorrenza dal 1 gennaio, in base al tasso di inflazione programmato definito dal documento di programmazione economico-finanziaria approvato dal Governo relativo all'anno di riferimento.

Sul sito istituzionale del Comune di Napoli – Servizio Cimiteri Cittadini, sono pubblicate le informazioni utili sul servizio di cremazione, rinvenibili al link:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/40179>

ovvero la denominazione del gestore dell'impianto ed i relativi contatti, nonché le tariffe attualmente in vigore.

Vista la notevole diffusione che ha avuto negli ultimi anni questa pratica funeraria, l'Amministrazione comunale ha realizzato un apposito impianto crematorio per consentire ai cittadini di Napoli (nonché a quelli dei territori limitrofi, ovvero - in generale - agli interessati) di poter cremare i propri cari estinti nel proprio Comune, senza dover ricorrere ad altri impianti ubicati fuori provincia.

B) Contratto di servizio

Nell'ambito della procedura di affidamento in concessione del 1° stralcio funzionale del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Parco Cimiteriale di Poggioreale, con deliberazione di G.C. n.14 del 14/01/2016, oltre ai lavori di ampliamento previsti, l'Amministrazione ha ritenuto di commissionare al selezionando operatore economico anche la gestione del crematorio, ricadente nell'area di intervento (concessione mista di lavori e servizi).

Con determinazione dirigenziale a contrarre n.07 del 11/03/2016, è stata indetta la gara mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con determinazione dirigenziale n.06 del 30/11/2017 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della gara in favore della costituenda A.T.I. N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. (mandataria) e F.lli Pecorella S.r.l. (mandante).

In data 28/12/2018 è stato sottoscritto il contratto rep. n. 892, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Napoli 1 il 04/01/2019 al n.257/1T.

L'oggetto del contratto è la "gestione dei servizi di cremazione". L'affidamento prevede altresì la fornitura di 2 forni aggiuntivi oltre quello installato nell'ambito dei lavori di realizzazione del crematorio.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) asseverato, allegato "E" al contratto, espone ricavi previsti per le attività di gestione del crematorio pari a complessivi € 32.387.696,00 per la durata contrattuale di 20 anni.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 14 gennaio 2016 veniva approvato, il progetto preliminare dello stralcio I° Funzionale del Piano Urbanistico Attuativo di Poggioreale, redatto ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e in conformità agli articoli dal 17 al 23 del D.P.R. n. 207/2010.

Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11 marzo 2016 veniva indetta, la gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del I° stralcio Funzionale del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale, con procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30 novembre 2017, registrata presso l'Ufficio Esecutività della Segreteria di Giunta Comunale in data 30 novembre 2017 n.239, il dirigente del Servizio Cimiteri approvava gli atti della procedura e disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore della costituenda Associazione Temporanea di Imprese "N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l." e "F.lli Pecorella S.r.l.", la cui offerta

all'esito della gara risultava la più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Con il verbale di constatazione, sottoscritto in data 21 giugno 2018, il Responsabile Unico del Procedimento ed il rappresentante legale del Concessionario, ai sensi dell'articolo 106, comma 3 del D.P.R. 207/2010, hanno concordemente verificato la permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori e servizi in questione.

In data 28/12/2018 è stato sottoscritto il contratto rep.n. 892, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Napoli 1 il 04/01/2019 al n. 257/1T. Le attività sono iniziate il 08/02/2019. La durata della concessione è fissata in anni 20 (venti).

Il PEF espone valori crescenti per le correlate attività nel corso degli anni, che assumono un valore medio annuo di € 1.619.384,80.

Per la già riferita notevole diffusione che ha avuto negli ultimi anni questa pratica funeraria, i relativi valori sono notevolmente aumentati, come esposto successivamente.

Le tariffe per la cremazione sono state fissate dal Comune nella misura massima stabilita dagli articoli 3 e 5 del Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero della Salute) 1 Luglio 2002, recante *“Determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali”*, e rivalutate annualmente, con decorrenza dal 1 gennaio, in base al tasso di inflazione programmato definito dal documento di programmazione economico-finanziaria approvato dal Governo relativo all'anno di riferimento.

Le tariffe attualmente in vigore sono le seguenti:

Operazione	Importo (iva esclusa)	Importo (iva inclusa)
Cremazione di salma	€ 573,19	€ 699,29
Cremazione di resti mortali	€ 458,55	€ 559,43
Cremazione di parti anatomiche riconoscibili	€ 429,89	€ 524,47
Cremazione di feti e prodotti del concepimento	€ 191,06	€ 233,09

A fronte di dette tariffe applicate dal Concessionario, il Comune riceve un aggio fissato contrattualmente nella misura del 20%, in base all'offerta formulata in sede di gara dall'operatore economico selezionato.

L'affidamento comprende la realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di cremazione mediante la installazione di n. 2 (due) forni, ad integrazione di quello esistente.

Il Concessionario è altresì obbligato a dotarsi di un sistema informatico di gestione, da uniformare agli standard e alle procedure implementate dal Concedente e a rendere operativo il collegamento di tale sistema alla rete comunale.

L'elaborato progettuale *“Relazione Caratteristiche del Servizio e della Gestione”* contiene una sezione dedicata alla *“Carta dei Servizi Cimiteriali”*, che in particolare prevede:

“La Carta è lo strumento che permette ai cittadini il controllo sulla erogazione del servizio anche in termini di qualità. Il

referimento normativo è costituito dalla Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, recante “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici” e dalla Legge 24 febbraio 1997, n. 39, recante “Attuazione della direttiva 90/313/CEE, concernente la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente”. La Carta dei servizi rappresenta l’impegno dell’Amministrazione e del Concessionario a meglio definire i diritti dei propri utenti; in sintesi la Carta dei Servizi assicura quattro principi fondamentali:

- 1) sicurezza, continuità e regolarità nell’erogazione del servizio;
- 2) tempestività nell’evasione delle richieste di esecuzione dei lavori o di prestazione dei servizi;
- 3) accessibilità al servizio e trasparenza nei rapporti con gli utenti;
- 4) correttezza nella misura delle prestazioni erogate e nella loro eventuale fatturazione.

Di seguito si riportano i contenuti della stessa.

PARTE I - PRINCIPI CUI ATTENERSI NELL’EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Uguaglianza

Nessuna discriminazione nell’erogazione delle prestazioni può essere compiuta per motivi riguardanti: sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. Possibili prestazioni differenziate sono dovute al fine di eliminare disuguaglianze di fatto. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, tra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non sono facilmente raggiungibili, e tra le diverse categorie e fasce di utenza

2. Imparzialità

Il comportamento del Concessionario nei confronti degli utenti deve ispirarsi a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici del settore.

3. Continuità

L’erogazione del servizio deve essere svolta con continuità, regolarità e senza interruzioni, in modo conforme a quanto previsto dalle disposizioni statali, regionali, provinciali e comunali nonché dal Disciplinare tecnico di gestione. Nel caso di funzionamento irregolare, il Concessionario provvede ad informare tempestivamente i cittadini sulle misure adottate per ridurre al minimo il disagio.

4. Diritto di scelta

Il Concessionario, qualora sia possibile un’offerta differenziata in ordine alle modalità di attuazione del servizio – o di parte del medesimo -, garantisce ai cittadini una informazione preventiva e il diritto di scelta.

5. Partecipazione ed informazione

Il Concessionario garantisce ai cittadini la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione. In particolare, il Concessionario garantisce l’accesso alle informazioni sulla gestione dei servizi secondo le disposizioni in materia di “Informazioni agli utenti”, contenute nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, recante “*Principi sull’erogazione dei servizi pubblici*”.

6. Efficienza ed efficacia

Il Concessionario garantisce che i servizi siano conformi ai parametri di efficacia e di efficienza, secondo gli standard determinati nel rispetto del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria – D.P.R. 10 settembre

1990, n. 285 – e del Regolamento comunale. Garantisce altresì che tali servizi siano erogati con le modalità organizzative disciplinate dal Disciplinare di gara e dal Piano di gestione.

PARTE II – STRUMENTI

Guardiania e vigilanza

Il cimitero in concessione sarà aperto e sorvegliato da personale con specifica qualifica e adeguata formazione. I varchi cimiteriali saranno sorvegliati direttamente dal personale sul posto o da postazioni remote in collegamento video ed audio. Il personale sarà identificato da apposita uniforme e tesserino di riconoscimento.

Orario dei cimiteri

Il Cimitero sarà aperto tutti giorni secondo l'orario stabilito dall'amministrazione Comunale di Napoli.

Cremazione

a) Il crematorio sarà attivo tutti i giorni dell'anno. La cremazione avverrà di regola nella stessa giornata di arrivo presso il crematorio. In caso di particolari condizioni di domanda entro la giornata successiva. In tale caso il crematorio è attrezzato con apposita sala di deposito dotata di celle frigorifere atte a garantire la corretta conservazione dei cadaveri;

b) La dispersione o tumulazione delle ceneri

La dispersione delle ceneri o la loro tumulazione in sepoltura indicata dagli aventi titolo deve essere svolta entro il giorno feriale successivo alla cremazione, fatta salva diversa richiesta dei familiari interessati.

Illuminazione elettrica votiva

Giorni necessari ad allacciamenti ex novo, realizzazione di tratti di rete e ordinaria manutenzione dell'illuminazione elettrica votiva:

a) allacciamento ex novo alla rete entro 10 giorni dalla domanda da parte degli interessati. Tale termine è prorogato di un giorno nel caso di domanda pervenuta nel giorno prefestivo;

b) cambio di lampada fulminata entro 8 giorni dalla segnalazione del guasto. Tale termine è prorogato di un giorno nel caso di segnalazione del guasto effettuata nel giorno prefestivo.

Rifiuti cimiteriali

Frequenza delle operazioni di raccolta dei rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani dagli appositi contenitori posti all'interno del cimitero:

a) nei viali principali, almeno ogni giorno;

b) nelle restanti zone, almeno ogni 2 giorni.

Orario giornaliero di apertura al pubblico

a) Cimiteri: l'orario è stabilito dal punto 7 della presente Carta;

b) Uffici: saranno collocati nel cimitero, con orario 8.00 e 13.00 sette giorni su sette

Altre dotazioni

Manutenzione del verde

a) Le superfici erbose pubbliche dovranno essere mantenute ben rasate. L'erba, in ogni periodo dell'anno, non dovrà superare i cm. 15 di altezza;

- b) Le piante presenti nei cimiteri dovranno essere potate regolarmente ed assoggettate a periodica valutazione dello stato della chioma e del fusto a fini preventivi;
- c) È prevista l'inerbimento dei nuovi quadri d'inumazione.

Valutazione sull'efficacia dei servizi

Il Concessionario svolge periodicamente, con cadenza annuale, indagini sul grado di soddisfazione degli utenti e ne divulga i risultati mettendoli a disposizione dei cittadini presso i punti di informazione.

Punto di informazione

Presso il cimitero è costituito un Punto di informazione per l'utenza aperto tutti i giorni della settimana in fasce orarie compatibili con le esigenze dei cittadini.

L'ufficio è dotato di personale preparato, addetto a fornire le informazioni sui servizi e l'accesso ai documenti attinenti alla gestione a chiunque ne faccia richiesta. Il personale è responsabile della celerità con cui sono accolte le richieste dei cittadini.

Il Punto di informazione aiuta il cittadino nella corretta lettura della tariffa applicata dal Concessionario.

Il Punto di informazione gestisce altresì le procedure relative ai rimborsi.

Rimborsi per prestazioni inadeguate o mancate

Nel rispetto di quanto previsto dalla Carta dei servizi funerari e dalle disposizioni del Comune in materia regolamentare e tariffaria, una mancata prestazione o una prestazione non rispettosa degli standard previsti dà diritto al cittadino ad un rimborso tramite detrazione tariffaria, come previsto nella Tabella rimborsi.

La richiesta di rimborso è avanzata al Punto di informazione, che è tenuto a rilasciare ricevuta, e, in caso di rifiuto, deve avere risposta debitamente motivata entro 30 giorni, trascorsi i quali la domanda si dà per accettata.

In caso di rifiuto, il cittadino che si ritenesse insoddisfatto potrà adire il Difensore civico, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Dei rimborsi effettuati e delle corrispondenti inadeguate o mancate prestazioni viene data comunicazione mensile al Comune di Gravina in Puglia, servizio cimiteri, a cura del Concessionario.

Di seguito il prospetto tabellare delle percentuali di rimborso in base al tipo di inadempimento

Tipo di inadempimento	Entità della detrazione tariffaria
Prestazioni effettuate in modi e tempi peggiori degli standard prefissati	15%
Prestazioni mancate	100%

PARTE III - TUTELA DEI CITTADINI

Tutela

È diritto del cittadino, individualmente o tramite associazioni o comitati, anche indipendentemente dalla richiesta dei rimborsi, segnalare la violazione della Carta e inoltrare memorie e documentazione sulla gestione del servizio.

Le segnalazioni, le memorie e i documenti sono depositate al Punto di informazione, dove vengono

registrate dietro ricevuta, per essere poi tempestivamente inoltrate alla Direzione del Concessionario, la quale provvede a rispondere al cittadino entro 30 giorni, dando conto delle azioni intraprese, ove ritenute necessarie.

Per tale finalità il concessionario istituirà:

- a. un numero verde per fornire informazioni e per raccogliere richieste o reclami;
- b. un numero di fax per la richiesta di informazioni e per raccogliere richieste o reclami;
- c. un indirizzo di posta elettronica per la richiesta di informazioni e per raccogliere richieste o reclami;
- d. una apposita cassetta postale, posta all'esterno dell'ufficio cimiteriale, nella quale gli utenti potranno inserire le proprie comunicazioni/richieste.

Sanzioni

1. L'inosservanza ripetuta da parte del Concessionario degli obblighi nei confronti dei cittadini, contenuti nella Carta dei Servizi, costituisce violazione degli obblighi assunti con il Comune.
2. Ai fini della configurazione della fattispecie di cui al comma precedente, occorre che nell'arco dell'anno solare il Concessionario abbia fornito in modo inadeguato le prestazioni per una percentuale superiore al 15% in relazione alle singole voci, oppure per una percentuale superiore al 20% in relazione al totale delle prestazioni offerte.
3. Si configura altresì la fattispecie di cui al comma 1, nel caso in cui il Concessionario, nel corso dell'anno solare, si renda responsabile di mancate prestazioni per una percentuale superiore al 5%, in relazione alle singole voci di cui al comma precedente, o di una percentuale del 10% sul totale.
4. Nel calcolo delle percentuali di cui ai commi 1 e 2, saranno conteggiate, per quanto riguarda i servizi a pagamento offerti all'utenza privata, le contestazioni che hanno dato luogo ai rimborsi di cui alla clausola 18. Per quanto concerne, invece, le prestazioni gratuite, entreranno a far parte delle percentuali di cui ai commi 1 e 2 esclusivamente le contestazioni relativamente alle quali il Concessionario abbia ammesso la propria responsabilità, nonché le contestazioni, respinte dal Concessionario ma ritenute fondate dal Difensore civico, interpellato dall'utente insoddisfatto. Per quanto riguarda, infine, i servizi commissionati al Concessionario dalle pubbliche autorità, entreranno nel calcolo tutte le contestazioni da queste sollevate.
5. Dette disposizioni integrano le penali previste dal capitolato speciale d'appalto.

Durata

La presente Carta dei Servizi inizierà a produrre i suoi effetti a partire dalla sottoscrizione della concessione per la durata di un triennio. Nel caso in cui non vengano apportate variazioni ai livelli quantitativi e qualitativi minimali dei servizi, il presente atto continuerà a produrre i suoi effetti anche successivamente e fino alla sua modifica.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

L'articolo 10 del contratto prevede che *“Il Concedente ed il Concessionario provvederanno, rispettivamente, a nominare, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, un proprio Coordinatore ed un Responsabile dei servizi cimiteriali*

per gli ampliamenti da realizzare, i quali cureranno i rapporti tra Concessionario e Concedente al fine della ottimale gestione complessiva dei servizi stessi. Il Coordinatore dovrà garantire il soddisfacimento di tutte le obbligazioni poste a carico del Concedente ai sensi del presente atto ed il rispetto, da parte dei soggetti gestori dei servizi cimiteriali non affidati al Concessionario nonché dei terzi in genere, dei diritti riservati del Concessionario.”

Tali adempimenti sono stati ottemperati dalle parti.

Attraverso la consultazione del sistema informatico predisposto dal Concessionario e dal conseguente scambio dei dati con le procedure digitali dell'Ente, i soggetti preposti controllano periodicamente (con cadenza almeno trimestrale, o a richiesta dell'utenza o di altri Organi interni o esterni all'Amministrazione) la regolarità delle operazioni effettuate, segnalando eventuali difformità nell'applicazione delle tariffe approvate ai singoli casi, richiedendo i relativi correttivi da apportare di volta in volta.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario è l'Associazione Temporanea di Imprese "N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l." (mandataria) con sede in Napoli, alla Via della Mongolfiera, 30, partita Iva n. 01421160639, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. NA-308693 e "F.lli Pecorella S.r.l." (mandante), con sede in Napoli, alla Via del Riposo, 115, partita Iva n. 06545350636, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. NA-499840, costituita con atto a rogito del notaio Stefano Paladini in Napoli, in data 26 luglio 2018, repertorio n. 6.061, raccolta n. 4.241, registrato a Napoli il 27 luglio 2018 al n. 15863/1T.

In data 03/01/2019 è stata costituita la società di progetto denominata “EDEN S.c.a r.l.” con sede legale in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30 (cap 80143), iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Napoli dal 09/01/2019 (n° REA NA-1008874, P.Iva 09101451210), con capitale sociale deliberato e sottoscritto pari ad € 500.000,00, ai sensi dell'art. 19.2 del disciplinare di gara che ne prevede l'obbligo (ex art. 156 del D.Lgs. n.163/2006); la stessa è divenuta la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.

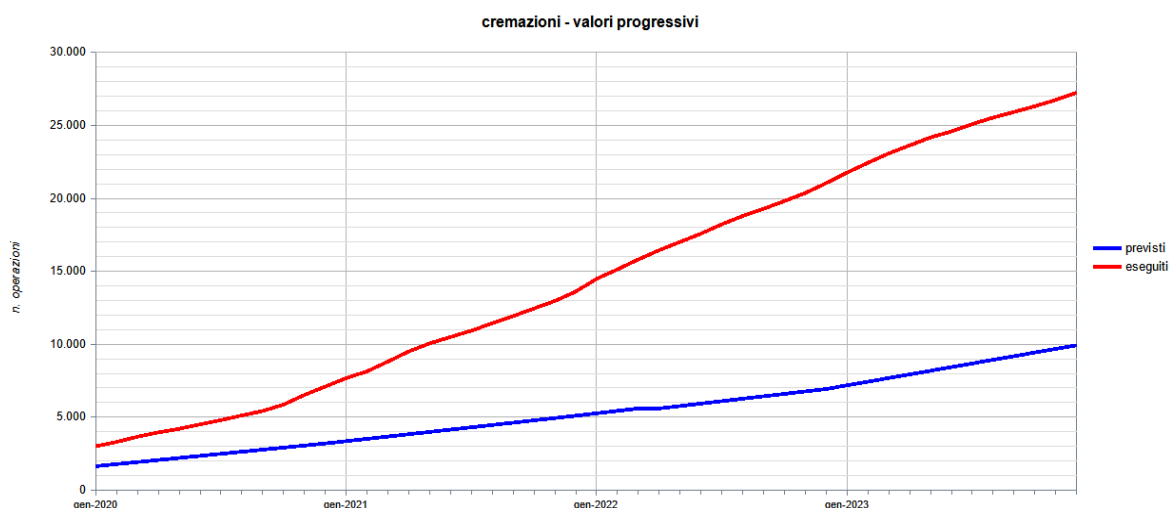
E) Andamento economico

Relativamente ai ricavi, per l'erogazione dei servizi di cremazione all'utenza espletate nei 4 lotti, il Servizio registra annualmente incassi a favore del Comune, a titolo di aggio del Concedente, gli importi di seguito riportati.

<u>Anno</u>	<u>Ricavi</u>
2020	€ 432.648,04
2021	€ 795.162,14
2022	€ 983.698,62
<u>2023</u>	<u>€ 825.210,89</u>
Totale	€ 3.036.719,69

Come più volte riferito, il numero delle operazioni di cremazione è notevolmente aumentato negli ultimi anni, anche rispetto alle previsioni formulate in sede di gara.

L'andamento dei valori nel triennio di riferimento è schematizzato nel grafico riportato nella seguente figura, che riporta l'andamento del numero progressivo delle cremazioni effettuate dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2023, sia rispetto alle previsioni del PEF, sia per quanto riguarda i dati a consuntivo.



L'andamento grafico dei dati analizzati evidenzia quanto siano aumentati i valori dei servizi resi, ovvero oltre il doppio delle previsioni iniziali.

Conseguentemente, anche gli indici da prendere in considerazione ai fini dell'equilibrio economico finanziario, tra cui il Margine Operativo Lordo (MOL) previsto quale misura dell'impatto di eventi che potrebbero comportare la revisione del PEF, risultano notevolmente variati rispetto a quanto indicato nel PEF, con uno sbilanciamento a favore del Concedente.

Al riguardo, occorre però precisare che il contratto riguarda una concessione mista di lavori e servizi e, mentre i servizi procedono in maniera regolare con una redditività maggiore rispetto alle previsioni, i lavori non si sono ancora potuti avviare (gli interventi programmati hanno un valore di costo pari a circa € 14 milioni) per la mancata approvazione della progettazione definitiva predisposta dall'affidatario in sede di gara (in conformità al progetto preliminare predisposto dall'Ente locale), per la presenza di vincoli di natura paesaggistica e culturale nelle aree interessate, su cui la competente Soprintendenza ha chiesto approfondimenti, nonché per l'intervenuto sequestro di una zona di notevole pregio monumentale a causa di opere abusive commesse da un privato lungo il confine che hanno provocato la distruzione del muro storico di cinta e seri danni ad antiche tombe ivi dislocate.

Va da sé che una tale fattispecie, ove imputabile anche a responsabilità dell'Ente (es. per omessa sorveglianza), comporterebbe pregiudizi per il Concessionario che andrebbero comunque a bilanciarsi con lo squilibrio di cui beneficia sui servizi.

F) Qualità del servizio

Il RUP e il Coordinatore del Concedente provvedono periodicamente alla verifica degli adempimenti contrattualmente previsti a carico del Concessionario.

Il controllo sulle attività viene condotto anche in relazione alle richieste di cittadini, che pervengono alle email istituzionali dello scrivente servizio.

Non sono però stabiliti indicatori contrattuali sulla qualità del servizio in rapporto ai livelli minimi di qualità da raggiungere.

Nel 2022, a seguito dei controlli periodici effettuati sulle attività di gestione, si sono riscontrate irregolarità connesse all'esecuzione di servizi accessori non autorizzati dall'Ente e non disciplinati dalla convenzione in essere. Conseguentemente si è avviato un procedimento di decadenza nei confronti del Concessionario.

Accolte quindi le deduzioni da questi ricevute, si è comunque ritenuto necessario comminare una sanzione per le attività intraprese senza autorizzazione di importo pari a €185.782,25, oltre Iva, cui il Concessionario ha poi regolarmente provveduto versando le somme dovute.

G) Obblighi contrattuali

Pur essendo incorso nella procedura illustrata nel precedente paragrafo, in generale il gestore ha adempiuto agli obblighi contrattuali nel periodo di riferimento, rispettando le scadenze e operando in aderenza agli atti di affidamento.

H) Vincoli

Non sono presenti vincoli dovuti a disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali, di natura tecnica o tecnologica, o tali da incidere sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

La concessione mista di lavori e servizi in corso viene a scadere a fine 2038, essendo stata affidata in vigenza del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n.163/2006 per una durata di 20 anni.

Al riguardo, se da una parte la concessione di lavori deve prevedere un tempo sufficientemente lungo per consentire all'operatore economico di poter rientrare dell'investimento finanziario e conseguire i profitti attesi, dall'altra l'affidamento di servizi pubblici a rilevanza economica per un tempo altrettanto lungo risulta meno coerente con le attuali indicazioni normative, che, soprattutto per un'opera c.d. "calda" (ossia caratterizzata da un'insita attitudine a produrre reddito), prevede affidamenti di più breve durata.

Pertanto, pur rilevando una situazione gestionale del servizio pubblico locale compatibile coi principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, soprattutto nel breve periodo, in prospettiva futura la scelta operata dall'Ente locale di affidare anche il servizio di cremazione per un lungo periodo appare meno coerente con le intervenute disposizioni in materia di Partenariato Pubblico Privato (PPP).